

Registro Generale N. 244/2025 del 28/03/2025

**Determinazione del Dirigente del
Settore S4 - PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ URBANA -
EDILIZIA PRIVATA
RIGENERAZIONE URBANA**

Determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai fini dell'approvazione del PFTE della nuova Pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera (BIKE TO WORK) con effetto di variante urbanistica e apposizione di vincolo espropriativo ai sensi della L.R. 37/2002

Premesso che:

- il Comune di Carpi è dotato di Piano Urbanistico Generale (PUG) approvato con Deliberazione consiliare n. 15 del 07/03/2024 ai sensi dell'art. 46 comma 6 della L.R. 24/2017 e con Deliberazione del Consiglio di Unione delle Terre d'Argine n. 10 del 11/03/2024;
- il PUG è entrato in vigore il 10/04/2024, data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale (BURERT) n. 109 con l'avviso di avvenuta approvazione del nuovo strumento di pianificazione urbanistica generale;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 07/11/2024 e successiva Deliberazione di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 38 del 18/12/2024 è stata aggiornata la tavola dei Vincoli ai sensi dell'art. 37 della L.R. 24/2017;
- la Strategia del PUG prevede:
- nella relazione ST 1 "strategia d'Unione", all'azione 2.b.3.1, prevede di ridurre il traffico di attraversamento dei centri abitati ed incrementarne la vivibilità, con la realizzazione di soluzioni viabilistiche con by-pass stradali e la riqualificazione degli assi stradali di attraversamento, potenziando i percorsi pedonali e ciclabili, [...];
- nella Tavola St.2.3 Strategia d'Unione - "mobilità", il potenziamento della mobilità ciclabile e pedonale e la qualificazione dello spazio pubblico, attraverso la gerarchizzazione della rete, individuando le dorsali, la connessione agli itinerari regionali e nazionali, il potenziamento e qualificazione dei principali percorsi pedonali urbani, gli interventi di compatibilizzazione del traffico urbano nelle aree residenziali o di maggior pregio;
- è intenzione dell'Amministrazione comunale, nel rispetto della Strategia del PUG, procedere alla realizzazione di una nuova pista ciclabile che colleghi Carpi a Limidi di Soliera;
- l'intervento consiste nella realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento tra l'abitato di Carpi e la ciclabile esistente sul ponte del cavo Lama a confine con Limidi di Soliera. Il percorso ciclabile costeggerà la strada provinciale SP1- Via Carpi Ravarino e intersecherà la rotonda in intersezione a Via Carpi Ravarino, Via Cavalcavia Lama e Via Cavata, per collegarsi all'attuale rete ciclabile. La realizzazione del nuovo tratto ciclabile ha l'obiettivo di soddisfare le esigenze legate allo sviluppo della mobilità sostenibile, dando la possibilità agli utilizzatori di spostarsi tra le due località con la bicicletta e in sicurezza su una sede propria.

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1332 del 24.08.2021, il Comune di Carpi è risultato beneficiario di un contributo pari ad euro 375.912,95 per un intervento complessivo di euro 537.018,50 denominato "Pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera";
- con determina di aggiudicazione in via definitiva n. 309/2024 del 19/04/2024, la progettazione e la direzione lavori sono state affidate all'Operatore economico "RTP ENSER SRL" (mandataria) con sede a Faenza (RA) in Viale A. Baccarini n.29/2, C.F./P.I. 02058800398 - "ENRICO GUAITOLI PANINI E IRENE ESPOSITO ARCHITETTI ASSOCIATI" (mandante) con sede a Modena (MO), Viale Finzi n. 597 C.F./P.I. 03224820369 - "ANTE QUEM S.R.L." (mandante) con sede a Bologna (BO), Via

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

Senzanome n 10 C.F./P.I. 03387091204;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 139/2024 del 09/07/2024 è stato approvato il Documento di fattibilità delle alternative progettuali relativo al Progetto n. 15/22 "Realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra Carpi e Limidi di Soliera (Bike to work)" finanziato dalla Regione Emilia Romagna.

Considerato che:

- l'Amministrazione non ha disponibilità piena delle aree per la realizzazione dell'opera come deducibile dagli elaborati;
- l'opera, pur risultando pienamente coerente con la Strategia del PUG, come in premessa richiamato, non è prevista nella tavola "VU1_6 - Vincoli urbanistici" e pertanto l'oggetto della variante consiste nell'inserimento del tracciato di localizzazione dell'opera che implica, nelle porzioni specifiche definite negli elaborati progettuali, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e quindi la modifica della tavola VU1_6;
- ai sensi dell'art. 4.1 comma 8 delle Norme del PUG, è sempre possibile localizzare nuove dotazioni territoriali non previste dal PUG con il procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 2) lett. b della L.R. n. 24/2017 e conformare quindi lo strumento urbanistico generale simultaneamente all'approvazione del progetto dell'opera pubblica.

Richiamati:

- il comma 1, lettera a), dell'Art. 53 "Procedimento unico" della L.R. n. 24/2017, il quale consente di approvare mediante Procedimento unico il progetto definitivo (PFTE ai sensi del nuovo Codice dei Contratti) o esecutivo di ogni opera pubblica o di interesse pubblico di rilievo regionale, metropolitano, provinciale e comunale;
- i commi 10 e 2 del citato Art. 53 i quali prevedono che la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produca gli effetti indicati dal comma 2 e consenta:
A) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;
B) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;
C) di conseguire per le opere pubbliche e nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Rilevato che:

- con Prot. 71192 del 12/10/2024, è stato trasmesso dal Settore S5 – Opere pubbliche Manutenzione della Città - la proposta di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la costruzione di "Pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera (BIKE TO WORK)" (di seguito PFTE o anche solo progetto), con richiesta di attivazione del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017; per la fattispecie del procedimento in esame, l'art. 53 della L.R. 24/2007 impone l'indizione di una Conferenza di Servizi per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento sopra richiamato;
- con la comunicazione prot. 73602 del 21/10/2024, il Settore S4 – Pianificazione e sostenibilità urbana - edilizia privata ha avviato il Procedimento unico di cui sopra, per l'approvazione del PFTE con effetto di variante localizzativa al PUG vigente, apposizione di vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità anche ai sensi altresì degli artt. 9, 10 ed 11 della L.R. n. 37 del 19.12.2002 in materia espropriativa, indicando quindi Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in modalità semplificata ed asincrona e ha invitato a parteciparvi tutti gli Enti coinvolti a partire dal 23/10/2024 data di pubblicazione dell'avviso;
- con prot. 73153 del 18/10/2024 è stato quindi notificato, ai proprietari interessati dalla procedura espropriativa, l'avvio del procedimento di esproprio ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e degli artt.

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

nn. 9 e seguenti della Legge Regionale 37 del 19.12.2002 e successive modifiche e integrazioni, nell'ambito del procedimento unico;

- copia del progetto, compreso il piano particellare d'esproprio, in cui sono indicate le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano essere i proprietari catastali, è stata depositata presso l'Ufficio Espropri del Comune di Carpi a far tempo dal 23 ottobre 2024 per 60 gg. Consecutivi, ai sensi dell'art. 9 e seguenti Legge Regionale 37 del 19.12.2002 e successive modifiche e integrazioni;
- dell'avvenuto deposito è stato dato avviso mediante pubblicazione sul BURERT in data 23 ottobre 2024, nonché mediante pubblicazione all'Albo del Comune di Carpi in pari data;
- entro il termine di pubblicazione sono pervenute due osservazioni: una da parte della società "KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA" registrata agli atti del Comune di Carpi con prot. 85237 del 02/12/2024 e una dai sig.ri Paolo Truzzi, Manuela Truzzi e Gasparini Lorenzina registrata agli atti del Comune di Carpi con prot. 81169 del 19/11/2024;
- sono inoltre pervenute le seguenti **richieste di integrazione/modifica progettuale** dagli enti convocati, poi recepiti nelle integrazioni successive:

1. con prot. 79232 del 13/11/2024 il **Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale** ha richiesto di (si rimanda per la versione completa all'allegato):

- A) risolvere le interferenze con la pista ciclabile, in particolare *la stessa non deve ostacolare il transito dei mezzi sulla sponda* (del cavo Lama);
- B) adeguare il fosso di scarico e il relativo manufatto di scarico;

2. con prot. 77476 del 06/11/2024 la **Provincia di Modena** ha richiesto di:

- A) esplicitare se il procedimento in esame rientra tra le casistiche disciplinate ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 24/2017;
- B) prevedere la protezione dei ciclisti con barriere di sicurezza bordo laterale di classe H1 nei tratti riportati;
- con prot. 79527 del 14/11/2024 il Servizio procedente trasmetteva, al Settore S5, ai progettisti incaricati ed ai soggetti convocati in Conferenza dei Servizi, le richieste di integrazioni/modifica pervenute da parte degli enti e delle amministrazioni coinvolti, stabilendo in 30 gg il termine per la trasmissione delle integrazioni suddette;
- con prot. 88495 del 13/12/2024, il Settore S5 del Comune di Carpi (per conto dei progettisti incaricati) ha chiesto una proroga di 20 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste dagli enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi;
- conseguentemente, con comunicazione prot. 89047 del 16/12/2024 la suddetta proroga è stata concessa e le integrazioni sono state successivamente acquisite con prot. nn. 3653 e 3659 del 17/01/2025 e prot. 9836 del 11/02/2025;
- con prot. 9980 del 11/02/2025 è stata data comunicazione agli enti coinvolti in CdS della ripresa dei termini e trasmissione delle integrazioni ultime e, considerando che è prevista l'acquisizione di assensi e nulla osta di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini (tra cui la Soprintendenza), l'istituto della CdS ha previsto che il termine entro il quale gli enti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni è di 90 giorni dall'avvio. **Considerando le sospensioni concesse per le integrazioni documentali, tale termine è decorso il giorno 18/03/2025.**

Considerato che la proposta progettuale è stata esposta alla Commissione Consiliare competenti il 21/01/2025.

Considerato altresì che con la DCC 005 del 30/01/2025 il Consiglio Comunale ha:

- approvato la decisione circa le osservazioni pervenute, contenuta nel "Documento di controdeduzioni alle osservazioni dei privati";
- dato l'assenso, ai sensi dell'art. 53 comma 5 della L.R. 24/2017, affinché la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi producesse gli effetti di variante alla strumentazione di pianificazione urbanistica comunale generale (PUG vigente), apposizione del vincolo preordinato

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione del progetto "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)";

- dato atto che l'approvazione del progetto in oggetto comporta dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 comma 5 della L.R. 37/2002 e che i relativi decreti di esproprio devono essere emanati entro 5 anni dalla data di efficacia del presente atto;
- esplicitato che, al progetto della suddetta pista ciclabile, potevano essere apportate le eventuali modifiche e/o integrazioni e specificazioni ritenute necessarie ed opportune al fine di adeguare lo stesso alle valutazioni conclusive da parte degli Enti e Servizi coinvolti e competenti nell'ambito della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria, ritenute funzionali al perfezionamento del progetto, senza che ciò necessiti di ulteriore deliberazione assentiva da parte dell'organo consiliare, purché da esse non derivi la modifica dei contenuti incidenti sugli aspetti urbanistici di variante;
- ha preso atto che la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi produrrà gli effetti indicati al comma 2 dello stesso art. 53 L.R. 24/2017 dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso a condizione che alla medesima data essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs. 33/2013;
- che ai sensi dell'art. 8.1.2 comma 1 lett. a., le variazioni alle tavole VT proposte dal procedimento in oggetto richiedono la sola espressione del Consiglio Comunale del comune interessato dalla modifica (senza la necessità di richiedere deliberazione del Consiglio d'Unione).

Preso atto che nelle ultime integrazioni (agli atti prot. n. 9836 del 11/02/2025) sono state apportate ulteriori modifiche alla segnaletica, ai fini del miglioramento degli aspetti di sicurezza del percorso ciclabile concertate con il Servizio Mobilità del Settore S5 e che nelle stesse, come nelle precedenti, il progetto è stato modificato secondo le richieste di integrazioni pervenute..

Considerato che:

- l'autorità procedente in merito all'istanza presentata è il Comune di Carpi – Settore S4 – Pianificazione e Sostenibilità Urbana – Edilizia Privata, Via B. Peruzzi n. 2, Piano 2° - Carpi;
- la Responsabile del Procedimento è l'arch. Irene Malavolta – Funzionario ad Elevata Qualificazione - Responsabile del Servizio Rigenerazione Urbana – Settore S4;
- **il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni è decorso;**

Dato atto che sono intervenuti i seguenti pareri:

- **Lepida SPA** prot. 74481 del 24/10/2024
- **SNAM Rete gas** prot. 75535 del 24/10/2024
- **AIMAG SPA e AS Retigas** prot. 75251 del 28/10/2024
- **Struttura tecnica per la sismica dell'Unione Terre d'Argine** prot. 75441 del 28/10/2024
- **VVFF** prot. 76065 del 30/10/2024
- **Fibercop** prot. 85002 del 02/12/2024
- **Windtre SPA** prot. 6076 del 27/01/2025
- **Terna SPA** prot. 16183 del 06/03/2025
- **ARPAE** prot. 10058 del 12/02/2025
- **AS Retigas** prot. 18790 del 17/03/2025
- **AIMAG** prot. 19705 del 20/03/2025
- Atto del Presidente della Provincia di Modena prot. 19985 del 21/03/2025
- Settore S5 - opere Pubbliche e manutenzione della città prot. 21757 del 28/03/2025
- Responsabile Unico del Progetto prot. 21849 del 28/03/2025

Considerato che

- in data 18/02/2025 con Verbale n. 4 o.d.g n. 7 la **Commissione per la Qualità Architettonica e per il paesaggio dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine** ha espresso parere Favorevole

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

- per quanto riguarda la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, non essendo pervenuto il nulla osta all'autorizzazione paesaggistica nei termini della Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e ss. mm ed ii, si è formato il silenzio assenso senza condizioni;
- che il Servizio Qualità Ecologico – Ambientale del Settore S3 del Comune di Carpi, in assenza del parere espresso dalla Soprintendenza, con prot. **19451 del 19/03/2025 ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica** quale atto endoprocedimentale/provvedimento ordinario rilasciato nell'ambito del procedimento unico art. 53 L. 24/2017.

Considerato altresì che poiché i restanti soggetti coinvolti nel procedimento che non hanno reso le pertinenti determinazioni entro il termine perentorio di cui al comma 2 lett. c) dell'art. 14/bis della Legge 241/90, trova applicazione il disposto di cui all'art. 14/bis, comma 4 della Legge stessa secondo cui: *"..... la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c) (termine perentorio indicato),, equivale ad "assenso senza condizioni".*

Dato atto che non si è reso necessario procedere alla Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ex art. 14-ter della L. n. 241/1990;

Vista la Relazione Tecnica finale Prot. n. 20197 del 21/03/2025 di chiusura della Conferenza di Servizi decisoria svoltasi in forma semplificata e in modalità asincrona, redatta dalla R.U.P. ai fini dell'approvazione definitiva del PFTE della nuova pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera in variante localizzativa al PUG vigente, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale si rileva che:

- le prescrizioni riportate nei pareri sopra elencati possono essere accolte nella fase di progettazione esecutiva dell'opera, non rappresentando modifiche essenziali al progetto;
- nella fase di progettazione esecutiva/direzione lavori dovrà essere svolto il tracciamento delle reti potenzialmente interferenti segnalate dagli enti;

Ritenuto necessario approvare la Relazione Tecnica sopra richiamata, con la quale sono stati acquisiti ed allegati i pareri favorevoli rilasciati da parte delle Amministrazioni coinvolte e finalizzati all'approvazione del PFTE in variante al PUG vigente;

Considerato che la Relazione tecnica finale è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;

Richiamati:

- l'art. 14-quater, comma 1, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. che prevede "La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.";
- l'art. 14-quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. che prevede "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"

DETERMINA

di dare atto che, sulla base delle premesse costituenti parte integrante del presente atto e delle posizioni espresse, anche in forma tacita, dagli Enti ed Amministrazioni coinvolte, e vista la **relazione della**

Responsabile del Procedimento (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, i lavori della Conferenza di Servizi, convocata in modalità asincrona, si sono conclusi con esito favorevole;

di approvare, acquisita la Delibera di C.C. n. 5 del 30/01/2025, la localizzazione dell'opera in variante al Piano Urbanistico Generale vigente, nei termini e contenuti desumibili dagli elaborati allegati al presente atto;

di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica della nuova pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera (Bike to work), costituito dai seguenti elaborati, in ultimo integrati in data 11/02/2025 con:

- S24059-PF-PL-0001-1_Planimetria di inquadramento (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-PL-0002-0_Planimetria stato di fatto (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-PL-0003-2_Pianta scavi e demolizioni (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-PL-0004-3_Planimetria di progetto e sezioni (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-PL-0005-2_Planimetria idraulica e degli impianti (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-PL-0006-3_Planimetria della segnaletica (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-PL-0007-1_Sovrapposizione PUG (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-PP-0001-2_Planimetria espropri (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-RE-0001-3_Elenco elaborati (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-RE-0002-4_Relazione generale (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-RE-0003-2_Relazione tecnica (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-RE-0004-2_Computo metrico (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-RE-0005-2_Elenco prezzi (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-RE-0006-2_Analisi prezzi (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-RE-0007-2_Quadro economico (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-RE-0008-1_Cronoprogramma (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-RE-0009-1_Prime indicazioni per la sicurezza (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-RE-0010-1_Piano preliminare di manutenzione dell'opera (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-RE-0011-2_Elenco ditte (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-RE-0012-2_Relazione di calcolo delle indennità (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- S24059-PF-SZ-0001-1_Sezioni tipo e dettagli costruttivi (prot. 9836/9835 del 11/02/2025)
- Vincoli urbanistici autorizzato (prot. 3653/3659 del 17/01/2025)
- Vincoli urbanistici progetto bike to work (prot. 3653/3659 del 17/01/2025)
- Esclusione dalla VALSAT del progetto Bike to Work (prot. 9980/2025 del 11/02/2025)

di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14-quater, il presente provvedimento di conclusione FAVOREVOLE della Conferenza di Servizi sostituisce tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli Enti/Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

di disporre:

- che le prescrizioni indicate nei rispettivi pareri e nulla osta, rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni coinvolte nella Conferenza di Servizi, siano recepite dal RUP nella fase di predisposizione della progettazione esecutiva, come riportato nell'allegata relazione e specificato nei rispettivi pareri, trasmettendo ciò al Settore S5 competente;
- che copia della determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi sia trasmessa in forma telematica agli Enti ed alle Amministrazioni intervenuti nel procedimento;

di disporre inoltre che, ai sensi del combinato disposto degli articoli art. 53 comma 10 della LR.24/2017 e art. 39 comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013:

- copia integrale della determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria sia pubblicata sul sito web dell'Amministrazione procedente;
- apposito avviso sia pubblicato sul BURERT della Regione cui deve essere inviata copia completa dell'atto;

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

- la determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi produca gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 L.R. 24/2017 dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURERT, a condizione che alla medesima data essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'Amministrazione procedente;
- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrano dalla data di pubblicazione sul BURERT;

di demandare al Settore S4 – *Servizio Rigenerazione urbana*, l'adeguamento degli elaborati del vigente PUG, come da elaborati afferenti alla variante urbanistica approvati con la presente determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi;

di dare atto infine che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente
PAVIGNANI RENZO

OGGETTO: Determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai fini dell'approvazione del PFTE della nuova Pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera (BIKE TO WORK) con effetto di variante urbanistica e apposizione di vincolo espropriativo ai sensi della L.R. 37/2002

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli articoli 153, comma 5, 147-bis, comma 1, e 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:
FAVOREVOLE.

28/03/2025

Il Responsabile del Settore Finanziario
CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Reg.Proc.Complesso n.: Art.53.24.xx

**RELAZIONE TECNICA FINALE DI CHIUSURA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN
FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA**

Articolo 14/bis Legge 241/1990

relativa al Procedimento unico art. 53 della L.R. 21/12/2017, n. 24,

per il rilascio del provvedimento conclusivo autorizzatorio per l'intervento relativo al

*"Progetto S5 n.15/22 - Pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera (Bike to work) - ID 9270 -
CUP C91B21006770006" con effetto di variante urbanistica e apposizione di vincolo espropriativo ai sensi
della L.R. 37/2002.*

Premesso che:

- il Comune di Carpi è dotato di Piano Urbanistico Generale (PUG) approvato con Deliberazione consiliare n. 15 del 07/03/2024 ai sensi dell'art. 46 comma 6 della L.R. 24/2017 e con Deliberazione del Consiglio di Unione delle Terre d'Argine n. 10 del 11/03/2024;
- il PUG è entrato in vigore il 10/04/2024, data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale (BURERT) n. 109 con l'avviso di avvenuta approvazione del nuovo strumento di pianificazione urbanistica generale;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 07/11/2024 e successiva Deliberazione di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 38 del 18/12/2024 è stata aggiornata la tavola dei Vincoli ai sensi dell'art. 37 della L.R. 24/2017;
- la Strategia del PUG prevede:
 - nella relazione ST 1 "strategia d'Unione", all'azione 2.b.3.1, prevede di ridurre il traffico di attraversamento dei centri abitati ed incrementarne la vivibilità, con la realizzazione di soluzioni viabilistiche con by-pass stradali e la riqualificazione degli assi stradali di attraversamento, potenziando i percorsi pedonali e ciclabili, [...];
 - nella Tavola St.2.3 Strategia d'Unione - "mobilità", il potenziamento della mobilità ciclabile e pedonale e la qualificazione dello spazio pubblico, attraverso la gerarchizzazione della rete, individuando le dorsali, la connessione agli itinerari regionali e nazionali, il potenziamento e qualificazione dei principali percorsi pedonali urbani, gli interventi di compatibilizzazione del traffico urbano nelle aree residenziali o di maggior pregio;
- è intenzione dell'Amministrazione comunale, nel rispetto della Strategia del PUG, procedere alla realizzazione di una nuova pista ciclabile che colleghi Carpi a Limidi di Soliera;
- l'intervento consiste nella realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento tra l'abitato di Carpi e la ciclabile esistente sul ponte del cavo Lama a confine con Limidi di Soliera. Il percorso ciclabile costeggerà la strada provinciale SP1- Via Carpi Ravarino e intersecherà la rotatoria in intersezione a Via Carpi Ravarino, Via Cavalcavia Lama e Via Cavata, per collegarsi all'attuale rete ciclabile. La realizzazione del nuovo tratto ciclabile ha l'obiettivo di soddisfare le esigenze legate allo sviluppo della mobilità sostenibile, dando la possibilità agli utilizzatori di spostarsi tra le due località con la bicicletta e in sicurezza su una sede propria.

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1332 del 24.08.2021, il Comune di Carpi è risultato beneficiario di un contributo pari ad euro 375.912,95 per un intervento complessivo di euro 537.018,50 denominato "Pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera";
- con determina di aggiudicazione in via definitiva n. 309/2024 del 19/04/2024, la progettazione e direzione lavori sono state affidate all'Operatore economico "RTP ENSER SRL" (mandataria) con sede a Faenza (RA) in Viale A. Baccarini n.29/2, C.F./P.I. 02058800398 - "ENRICO GUAITOLI PANINI E IRENE ESPOSITO ARCHITETTI ASSOCIATI" (mandante) con sede a Modena (MO), Viale Finzi n. 597 C.F./P.I. 03224820369 - "ANTE QUEM S.R.L." (mandante) con sede a Bologna (BO), Via Senzanome n 10 C.F./P.I. 03387091204;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 139/2024 del 09/07/2024 è stato approvato il Documento di fattibilità delle alternative progettuali relativo al Progetto n. 15/22 "Realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra Carpi e Limidi di Soliera (Bike to work)" finanziato dalla Regione Emilia Romagna.

Considerato che:

- l'Amministrazione non ha disponibilità piena delle aree per la realizzazione dell'opera come deducibile dagli elaborati;
- l'opera, pur risultando pienamente coerente con la Strategia del PUG, come in premessa richiamato, non è prevista nella tavola "VU1_6 - Vincoli urbanistici" e pertanto l'oggetto della variante consiste nell'inserimento del tracciato di localizzazione dell'opera che implica, nelle porzioni specifiche definite negli elaborati progettuali, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e quindi la modifica della tavola VU1_6;
- ai sensi dell'art. 4.1 comma 8 delle Norme del PUG, è sempre possibile localizzare nuove dotazioni territoriali non previste dal PUG con il procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 2) lett. b della L. R. 24/2017 e conformare quindi lo strumento urbanistico generale simultaneamente all'approvazione del progetto dell'opera pubblica.

Richiamati:

- il comma 1, lettera a), dell'Art. 53 "Procedimento unico" della L.R. n. 24/2017, il quale consente di approvare mediante Procedimento unico il progetto definitivo (PFTE ai sensi del nuovo Codice dei Contratti) o esecutivo di ogni opera pubblica o di interesse pubblico di rilievo regionale, metropolitano, provinciale e comunale;
- i commi 10 e 2 del citato Art. 53 i quali prevedono che la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produca gli effetti indicati dal comma 2 e consenta:
 - a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;
 - b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

- c) di conseguire per le opere pubbliche e nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Rilevato che:

- con Prot. 71192 del 12/10/2024, è stato trasmesso dal Settore S5 – Opere pubbliche Manutenzione della Città - la proposta di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la costruzione di “Pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera (BIKE TO WORK)” (di seguito PFTE o anche solo progetto), con richiesta di attivazione del procedimento unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017;
- per la fattispecie del procedimento in esame, l’art. 53 della L.R. 24/2007 impone l’indizione di una Conferenza di Servizi per l’esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell’intervento sopra richiamato;
- con la comunicazione prot. 73602 del 21/10/2024, il Settore S4 – Pianificazione e sostenibilità urbana - edilizia privata ha avviato il Procedimento unico di cui sopra, per l’approvazione del PFTE con effetto di variante localizzativa al PUG vigente, apposizione di vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità anche ai sensi altresì degli artt. 9, 10 ed 11 della L.R. n. 37 del 19.12.2002 in materia espropriativa, indicando quindi Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in modalità semplificata ed asincrona e ha invitato a parteciparvi tutti gli Enti coinvolti a partire dal 23/10/2024 data di pubblicazione dell’avviso;
- con prot. 73153 del 18/10/2024 si è data quindi, ai proprietari interessati dalla procedura espropriativa, notifica dell’avvio del procedimento di esproprio ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 e degli artt. nn. 9 e seguenti della Legge Regionale 37 del 19.12.2002 e successive modifiche e integrazioni, nell’ambito del procedimento unico;
- copia del progetto, compreso il piano particellare d’esproprio, in cui sono indicate le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano essere i proprietari catastali, è stata depositata presso l’Ufficio Espropri del Comune di Carpi a far tempo dal 23 ottobre 2024 per 60 gg. Consecutivi, ai sensi dell’art. 9 e seguenti Legge Regionale 37 del 19.12.2002 e successive modifiche e integrazioni;
- dell’avvenuto deposito è stato dato avviso mediante pubblicazione sul BURERT in data 23 ottobre 2024, nonché mediante pubblicazione all’Albo del Comune di Carpi in pari data;
- entro il termine di pubblicazione sono pervenute due osservazioni: una da parte della società “KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA” registrata agli atti del Comune di Carpi con prot. 85237 del 02/12/2024 e una dai sig.ri Paolo Truzzi, Manuela Truzzi e Gasparini Lorenzina registrata agli atti del Comune di Carpi con prot. 81169 del 19/11/2024;
- sono inoltre pervenute le seguenti **richieste di integrazione/modifica progettuale** dagli enti convocati, poi recepiti nelle integrazioni successive:
 - **con** prot. 79232 del 13/11/2024 il **Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale** ha richiesto di (si rimanda per la versione completa all’allegato):
 1. risolvere le interferenze con la pista ciclabile, in particolare *la stessa non deve ostacolare il transito dei mezzi sulla sponda;*
 2. adeguare il fosso di scarico e il relativo manufatto di scarico;
 - **con** prot. 77476 del 06/11/2024 la **Provincia di Modena** ha richiesto di:

3. esplicitare se il procedimento in esame rientra tra le casistiche disciplinate ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 24/2017;
 4. prevedere la protezione dei ciclisti con barriere di sicurezza bordo laterale di classe H1 nei tratti riportati;
- con prot. 79527 del 14/11/2024 il Servizio precedente trasmetteva, al Settore S5, ai progettisti incaricati ed ai soggetti convocati in Conferenza dei Servizi, le richieste di integrazioni/modifica pervenute da parte degli enti e delle amministrazioni coinvolti, stabilendo in 30 gg il termine per la trasmissione delle integrazioni suddette;
 - con prot. 88495 del 13/12/2024, il Settore S5 del Comune di Carpi (per conto dei progettisti incaricati) ha chiesto una proroga di 20 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste dagli enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi;
 - conseguentemente, con comunicazione prot. 89047 del 16/12/2024 la suddetta proroga è stata concessa e le integrazioni sono state successivamente acquisite con prot. nn. 3653 e 3659 del 17/01/2025 e prot. 9836 del 11/02/2025;
 - con prot. 9980 del 11/02/2025 è stata data comunicazione agli enti coinvolti in CdS della ripresa dei termini e trasmissione delle integrazioni ultime e, considerando che è prevista l'acquisizione di assensi e nulla osta di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini (tra cui la Soprintendenza), l'istituto della CdS ha previsto che il termine entro il quale gli enti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni è di 90 giorni dall'avvio. **Considerando le sospensioni concesse per le integrazioni documentali, tale termine è decorso il giorno 18/03/2025.**

Considerato che la proposta progettuale è stata esposta alla Commissione Consiliare competenti il 21/01/2025.

Considerato altresì che con la DCC 005 del 30/01/2025 il Consiglio Comunale ha:

- approvato la decisione circa le osservazioni pervenute, contenuta nel "Documento di controdeduzioni alle osservazioni dei privati";
- dato l'assenso, ai sensi dell'art. 53 comma 5 della L.R. 24/2017, affinché la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi producesse gli effetti di variante alla strumentazione di pianificazione urbanistica comunale generale (PUG vigente), apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione del progetto "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)";
- dato atto che l'approvazione del progetto in oggetto comporta dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 comma 5 della L.R. 37/2002 e che i relativi decreti di esproprio devono essere emanati entro 5 anni dalla data di efficacia del presente atto;
- esplicitato che, al progetto della suddetta pista ciclabile, potevano essere apportate le eventuali modifiche e/o integrazioni e specificazioni ritenute necessarie ed opportune al fine di adeguare lo stesso alle valutazioni conclusive da parte degli Enti e Servizi coinvolti e competenti nell'ambito della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria, ritenute funzionali al perfezionamento del progetto, senza che ciò necessiti di ulteriore deliberazione assentiva da parte dell'organo consiliare, purché da esse non derivi la modifica dei contenuti incidenti sugli

aspetti urbanistici di variante;

- ha preso atto che la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi produrrà gli effetti indicati al comma 2 dello stesso art. 53 L.R. 24/2017 dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso a condizione che alla medesima data essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'Amministrazione precedente ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs. 33/2013;
- che ai sensi dell'art. 8.1.2 comma 1 lett. a., le variazioni alle tavole VT proposte dal procedimento in oggetto richiedono la sola espressione del Consiglio Comunale del comune interessato dalla modifica (senza la necessità di richiedere deliberazione del Consiglio d'Unione).

Dato atto che l'elaborato di controdeduzioni deliberato relativamente all'osservazione:

- prot. 85237 del 2/12/2024 richiesta da Q8 Petroleum SPA, la stessa risultava ACCOLTA per gli aspetti tecnici, NON PERTINENTE per la parte relativa all'indennità d'esproprio (ai sensi dell'art. 20 comma 1 e seguenti del DPR 327/2001 T.U. Espropri);
- prot. 81169 del 19/11/2024 posta da Truzzi Manuela – Truzzi Paolo - Gasparini Lorenzina, la stessa risultava ACCOLTA con la specifica che la domanda per lo spostamento del dispositivo contatore (acqua e gas) fino al civico 4 di via Cavata, *dovrà essere inoltrata dalla proprietà che verrà in seguito risarcita nell'ambito della procedura espropriativa.*

Preso atto che, relativamente alle richieste di integrazioni e modifiche progettuali, anche in ordine all'elaborato di controdeduzioni approvato con DCC 005/2025, **ASretigas** (con prot. 11152 del 17/02/2025) faceva presente che il sopracitato spostamento determinava un estendimento della rete di competenza, infatti, dagli approfondimenti eseguiti, via Cavata è risultata priva sia della rete del gas che dell'acqua in prossimità della proprietà osservante (civico n.4). La quale, valutata la fattibilità tecnico/economica dell'intervento, con prot. 17680 del 12/03/2025, ha formalmente rettificato quanto richiesto in sede di osservazione (e quindi di fatto riducendo il risarcimento in procedura espropriativa, ma mantenendo la natura dell'osservazione), limitando la richiesta al mero spostamento del contatore della distanza strettamente necessaria alla risoluzione dell'interferenza con l'opera pubblica (e non fino al civico 4 di via Cavata).

Preso atto inoltre che, relativamente alle richieste di integrazioni e modifica progettuale, l'ultima integrazione trasmessa con prot. 3653/3659 del 17/01/2025 recepisce le stesse, e modifica il progetto in questa direzione:

1. Per garantire la percorribilità monte-valle del corso d'acqua è stata prevista una apposita rampa di accesso (riscontro a **Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale**);
2. In corrispondenza dell'attraversamento della nuova rampa viene tombato il fosso inserendo un tubo con diametro nominale pari a 500mm, a monte dello stesso viene inserito un pozzetto di disconnessione nel quale viene alloggiata una valvola clapet (riscontro a **Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale**);
3. Con prot. 9980 del 11/02/2025 è stata trasmessa la Dichiarazione, a firma del Dirigente Dott. Urb. Renzo Pavignani, relativa all'esclusione del procedimento dalla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, come da L.R. 24/2017 art. 19 comma 6 punto e) (riscontro a **Provincia di Modena**);
4. A meno del raccordo della barriera del tratto finale con quella esistente sul ponte, che non può essere recepita perché in conflitto con le prescrizioni del consorzio di bonifica, tutte le prescrizioni

sono state recepite. Si segnala che nel tratto iniziale compreso fra la rotatoria e la stazione di rifornimento carburanti, concordemente con il parere della Provincia di Modena, l'installazione della barriera a tergo delle alberature è concepita unicamente come un elemento di presidio della pista ciclabile, ma non un elemento di sicurezza per i veicoli stradali. A questo proposito si segnala la concreta possibilità che un eventuale veicolo sviato dalla strada sia re indirizzato dalla barriera verso le alberature. (riscontro a **Provincia di Modena**).

Preso atto infine che nelle ultime integrazioni (agli atti prot. 9836 del 11/02/2025) sono state apportate ulteriori modifiche alla segnaletica, ai fini del miglioramento degli aspetti di sicurezza del percorso ciclabile, su sollecitazione della Commissione Consiliare e nelle modalità concertate con il Servizio Mobilità del Settore S5.

Considerato che:

- l'autorità procedente in merito all'istanza presentata è il Comune di Carpi – Settore S4 – Pianificazione e Sostenibilità Urbana – Edilizia Privata, Via B. Peruzzi n. 2, Piano 2° - Carpi;
- la Responsabile del Procedimento è l'arch. Irene Malavolta – Funzionario ad Elevata Qualificazione - Responsabile del Servizio Rigenerazione Urbana – Settore S4;
- **il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni è decorso;**

TUTTO CIO' PREMESSO, SI DA' ATTO DI QUANTO SEGUE:

- Con nota assunta al prot. 74481 del 24/10/2024 **Lepida SPA** ha comunicato che **NON si rilevano sottoservizi nell'area d'intervento;**
- Con nota assunta al prot. 75535 del 24/10/2024 **SNAM Rete gas** ha comunicato che **NON si rilevano sottoservizi interferenti nell'area d'intervento;**
- Con nota assunta al prot. 75251 del 28/10/2024 **AIMAG SPA e AS Retigas** ha trasmesso i tracciati indicativi relativi ai sottoservizi acquedotto, fognatura, gas distribuzione;
- Con nota assunta al prot. 75441 del 28/10/2024 la **Struttura tecnica per la sismica dell'Unione Terre d'Argine** ha comunicato che il caso di specie, non compete alla Struttura Tecnica per la Sismica svolgere la verifica di conformità alle NTC in quanto il progetto è inquadrabile come IPRIPI ai sensi delle voci A.2.1.c) e A.2.4;
- Con nota assunta al prot. 76065 del 30/10/2024 i **VVFF** hanno comunicato che **NON si rilevano aspetti progettuali** sui quali la struttura debba esprimersi ma che nella progettazione e realizzazione delle opere si garantisca la percorribilità dei mezzi di soccorso;
- Con nota assunta al prot. 85002 del 02/12/2024 **Fibercop** ha comunicato che le opere in progetto sono **potenzialmente interferenti** e invita i progettisti a prendere contatto con la società scrivente tramite apposito portale prima della fase esecutiva;
- Con nota assunta al prot. 6076 del 27/01/2025 **Windtre SPA** ha comunicato che NON sono presenti infrastrutture Windtre, ma che la stessa utilizza infrastrutture **FASTWEB potenzialmente interferenti** con il progetto;

- Con nota assunta al prot. 16183 del 06/03/2025 **Terna SPA** ha comunicato che l'intervento **risulta COMPATIBILE con le distanze minime dagli elettrodotti previste dal D.M. 21/03/1988 n°449;**
- Con nota assunta al prot. 10058 del 12/02/2025 **ARPAE** ha comunicato che *la progettazione contiene adeguate misure compensative da predisporre nell'ambito dell'attuazione delle opere per contenere i potenziali impatti nei confronti delle componenti ambientali interessate dall'intervento.* Altrettanto esprime alcune **osservazioni/prescrizioni** da osservare in fase esecutiva, per la cui specifica si rimanda al parere allegato;
- Con nota assunta al prot. 18790 del 17/03/2025 **AS Retigas** ha trasmesso **Parere FAVOREVOLE;**
- Con nota assunta al prot. 19705 del 20/03/2025 **AIMAG** ha trasmesso **Parere FAVOREVOLE;**
- In data 18/02/2025 con Verbale n. 4 o.d.g n. 7 la **Commissione per la Qualità Architettonica e per il paesaggio dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine** ha espresso **parere Favorevole;**
- Che per quanto riguarda la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, non essendo pervenuto il nulla osta all'autorizzazione paesaggistica semplificata, nei termini della Conferenza di Servizi ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e ss. mm ed ii., si è formato il silenzio assenso senza condizioni;
- Che il **Servizio Qualità Ecologico – Ambientale del Settore S3 del Comune di Carpi**, in assenza del parere espresso dalla Soprintendenza, in data 19/03/2025 prot. 19451 ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica quale atto endoprocedimentale/provvedimento ordinario rilasciato nell'ambito del procedimento unico art. 53 L. 24/2017, conformemente alla proposta di autorizzazione già trasmessa formalmente all'ente competente;
- Con nota assunta al prot. 19985 del 21/03/2025 è stato acquisito l'**atto del Presidente della Provincia di Modena** n. 31 del 20/03/2025, con il quale lo stesso dispone di non sollevare riserve ai sensi dell'art.34 LR20/2000 e art.53 LR 24/2017 e impone il rispetto delle prescrizioni contenute nell'istruttoria tecnica del Servizio preposto (prot. 9676 del 20/03/2025).

Rilevato che

- che le prescrizioni riportate nei pareri sopra descritti possono essere accolte nella fase di progettazione esecutiva dell'opera, non rappresentando modifiche essenziali al progetto;
- che viene demandato alla fase di progettazione esecutiva/direzione lavori il tracciamento delle reti potenzialmente interferenti segnalate dagli enti.

Rilevato inoltre che, poiché i restanti soggetti coinvolti nel procedimento di che trattasi non hanno reso le pertinenti determinazioni entro il termine perentorio di cui al comma 2 lett. c) dell'art. 14/bis della Legge 241/90, trova applicazione il disposto di cui all'art. 14/bis, comma 4 della Legge stessa secondo cui: *“..... la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c) (termine perentorio indicato),, equivale ad “assenso senza condizioni”.*

Tutto ciò considerato e valutati i pareri resi, allegati alla presente Relazione Tecnica finale di chiusura della CdS, il Responsabile Unico del Procedimento ritiene concluso positivamente il presente procedimento, e propone la successiva adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza ai sensi dell'art. 14/quarter della L. n. 241/1990.



Settore S4 - Pianificazione e sostenibilità urbana - Edilizia privata
Servizio Rigenerazione urbana

Carpi, data come da firma digitale

La Responsabile del Procedimento
Arch. Irene Malavolta
(firmato digitalmente)



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 31 del 20/03/2025

OGGETTO: COMUNE DI CARPI - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 1, LETT. B DELLA L.R. 24/2017 E SMI PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" VARIANTE URBANISTICA LOCALIZZATIVA DI OPERA D'INTERESSE PUBBLICO: OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35, L.R. 20/2000, .

Il Piano Urbanistico Generale (PUG) dell'Unione Terre d'Argine risulta approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 10 del 11 marzo 2024.

Gli elaborati allegati al presente procedimento sono stati assunti agli atti provinciali con prot. 36454 del 22/10/2024. Con la medesima nota è stata indetta la conferenza dei servizi da svolgersi in forma "**Pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera (bike to work)" variante urbanistica localizzativa di opera d'interesse pubblico semplificata e modalità asincrona.**

La Provincia di Modena ha richiesto integrazioni con nota prot. 38283 del 05/11/2024.

Il Settore S4 - Pianificazione e sostenibilità urbana - Edilizia privata, ha comunicato la sospensione del procedimento a seguito della richiesta di integrazioni formulata dagli Enti; le integrazioni sono state acquisite con note prot. 2513 del 23/01/2025 e 4824 del 12/02/2025.

Si dà atto che la procedura di approvazione di Procedimenti Unici in Variante è disciplinata dall'art.53 della L.R. 24/2017 e la Provincia può sollevare eventuali osservazioni alla Variante, rispetto a previsioni che contrastino con dispositivi di legge e rispetto a contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata, tra i quali si richiama, in particolare, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 Marzo 2009.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui al Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, la L.R. 9/2008, l'art. 5 L.R. 20/2000 e gli artt. 18 e 19 della LR 24/2017, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiama altresì l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "*Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni*".

Si richiama l'istruttoria del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti assunta agli atti con prot. n. 9676 del 20/03/2025

Si considera infine che, ai sensi dell'art.53 della LR24/12017,

- il Comune, in sede di approvazione della Variante, è tenuto ad adeguarsi alle osservazioni ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- l'approvazione di Procedimento Unico in variante al PUG comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere all'aggiornamento degli elaborati del piano, attraverso l'adeguamento delle tavole alle modifiche approvate e l'elaborazione del testo coordinato delle Norme tecniche di attuazione;

Il responsabile del procedimento è Ing. Daniele Gaudio.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di non sollevare riserve ai sensi dell'art.34 LR20/2000 e art.53 LR 24/2017 e disporre il rispetto delle prescrizioni contenute nell'istruttoria tecnica prot. 9676 del 20/03/2025 in merito al Procedimento Unico ex art.53 LR24/2017 "Pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera (bike to work)" variante urbanistica localizzativa di opera d'interesse pubblico;
- 2) di inviare il presente atto al Comune di Carpi, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia-Romagna, all'ASL - Servizio Igiene Pubblica;
- 3) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Tecnica
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Programmazione urbanistica

Telefono 059 209 342 Fax 059 209 284
Viale Martiri della Libertà 34, 41121 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363
Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 07-04-05 fasc. 2972/2024

Modena, 20/03/2025

Oggetto: COMUNE DI CARPI: ISTRUTTORIA TECNICA FINALIZZATA AL PARERE DI COMPETENZA PER PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 1, LETT. B DELLA L.R. 24/2017 E SMI PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" VARIANTE URBANISTICA LOCALIZZATIVA DI OPERA D'INTERESSE PUBBLICO.

PREMESSE

Aspetti amministrativi e procedurali

Il Piano Urbanistico Generale (PUG) dell'Unione Terre d'Argine risulta approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 10 del 11 marzo 2024.

Con comunicazione acquisita agli atti provinciali con prot. 36454 del 22/10/2024, il Settore S4 - Pianificazione e sostenibilità urbana - Edilizia privata del Comune di Carpi ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed a convocare una conferenza dei Servizi di cui agli art.14 L.241/90 in forma semplificata ed in modalità asincrona per la valutazione del progetto di realizzazione di - "pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera (bike to work)" di variante urbanistica localizzativa di opera d'interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 53 della LR 24/2017.

Con nota PEC prot. 38283 del 05/11/2024, la Provincia di Modena ha richiesto integrazioni documentali e chiarimenti rispetto agli elaborati presentati.

Con nota acquisita agli Atti Provinciali con prot. 39589 del 14/11/2024 il Comune di Carpi ha comunicato la sospensione del procedimento a seguito della richiesta di integrazioni formulata dagli Enti.

Con nota acquisita agli Atti Provinciali con prot. 43776 del 17/12/2024 il Comune di Carpi ha comunicato la concessione della proroga di ulteriori 20 gg per la presentazione delle integrazioni.

Con nota acquisita agli Atti Provinciali con prot. 2513 del 23/01/2025 il Comune di Carpi, ha trasmesso le integrazioni pervenute e comunicato la ripresa dei termini del procedimento fissando la scadenza del procedimento al giorno 18/03/2025.

Con nota acquisita agli Atti Provinciali con prot. 4824 del 12/02/2025 il Comune di Carpi, ha trasmesso le ulteriori integrazioni pervenute e dichiarato l'esclusione del progetto dalla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale in quanto rientrante tra le casistiche disciplinate ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 24/2017.

Pareri e Osservazioni

Al progetto e agli atti provinciali è pervenuto il seguente parere:

- Parere favorevole con prescrizioni di ARPAE, acquisito agli Atti Provinciali con prot. 4801 del 11/02/2025 (Allegato 1).

Con comunicazione acquisita agli atti provinciali, il Comune di Carpi ha comunicato che durante il periodo di deposito sono pervenuti i pareri degli enti territorialmente competenti (Snam Rete Gas ecc.) e sono pervenute n 2 osservazioni, alle quali il Comune di Carpi ha provveduto a controdedurre come da Delibera di Consiglio Comunale n° 5 del 30/01/2025.

Contenuti del Procedimento

Il progetto riguarda la costruzione un'opera pubblica identificata come "pista ciclabile Carpi a collegamento per

Protocollo n. 9676 del 20/03/2025 10:31:08

Limidi di Soliera (bike to work)" nell'ambito del procedimento unico avviato ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17, dove la determinazione conclusiva del procedimento costituirà variante localizzativa, redatta ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, di un'opera già localizzata e valutata dal PUG vigente.

Il tracciato si sviluppa nel tratto compreso fra la rotatoria Aldo Moro e il ponte sul Cavo Lama per una lunghezza complessiva di 345m, collegando la ciclabile esistente a Nord della rotatoria e quella esistente sul ponte. Partendo dalla rotatoria Aldo Moro, la ciclabile di progetto si stacca da quella esistente poco prima dell'attraversamento di via Cavata dirigendosi verso l'isola spartitraffico della rotatoria che attraversa per superare l'intersezione con la strada provinciale. Superata l'intersezione, la ciclabile corre poi parallelamente alla strada provinciale, mantenendosi a sud della fascia alberata esistente fino ad arrivare al piazzale della pompa di benzina. Da qui e fino a fine intervento la ciclabile procede adiacente alla carreggiata stradale, a una distanza dalla striscia di margine tale da permettere l'allargamento della banchina esistente a 50cm e l'inserimento di uno spartitraffico di 50cm.

Tutto ciò premesso

OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017

In relazione alla conformità con i contenuti del PUG e con le prescrizioni PTCP, preso atto del riscontro (nota acquisita agli atti provinciali con prot. 2513 del 23/01/2025) fornito dal Comune di Carpi, in merito alla richiesta di integrazione documentale, dei chiarimenti forniti e delle modifiche progettuali apportate al progetto, ai fini dell'espressione del parere viabilistico,
non si formulano osservazioni.

PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, e della LR 9/2008.

Preso atto della dichiarazione del dirigente del Settore S4 del Comune di Carpi in ordine all'esclusione del progetto dalla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, non si procede ad esprimere il parere ambientale ai sensi degli artt. 18 e 19 L.R.24/2017.

Per tutto quanto premesso e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito al Procedimento ex art. 53 L.R. 24/2017 per la costruzione della "pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera (bike to work)" nel comune di Carpi, si propone che il Presidente della Provincia faccia propri i suddetti pareri tecnici non sollevando riserve urbanistiche e richiamando il rispetto dei pareri di competenza degli enti chiamati ad esprimersi in Conferenza dei Servizi;

Il funzionario delegato
DENIS BERTONCELLI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Sinadoc n. 37665/2024

COMUNE DI CARPI

Settore S4 - Pianificazione e Sostenibilità Urbana - Edilizia Privata

Settore S3 - Pianificazione e gestione Verde - Parchi
Qualità Ecologica Ambientale

Ufficio di Piano Unione Terre d'Argine

Settore S5 - Opere Pubbliche

PROVINCIA DI MODENA

Area Tecnica Programmazione Urbanistica

AZ.USL DI MODENA

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica di Carpi

Oggetto: COMUNE DI CARPI - Settore S5 - Opere Pubbliche

Procedimento unico ex art. 53, LR 24/2017 e s.m.i. con effetto

di variante urbanistica e apposizione di vincolo espropriativo ai sensi della L.R. 37/2002, relativo alla realizzazione del PROGETTO N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)"

Parere tecnico ambientale

In riferimento alla comunicazione di avvio procedimento del Comune di Carpi - Pianificazione e Sostenibilità Urbana (prot. Arpae 190017 del 21/10/2024) e contestuale indizione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona per la formazione del parere di competenza riguardo il Procedimento Unico relativo alla realizzazione del "PROGETTO N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)"

valutati gli elaborati progettuali e la documentazione complessivamente presentata dal Settore S5 Opere Pubbliche ed in particolare la documentazione integrativa pervenuta agli atti Apae con prot. 13463 del 23/01/2025;

per quanto di competenza della scrivente Agenzia, si esprimono le seguenti valutazioni sulla sostenibilità ambientale dell'intervento edilizio in variante agli strumenti urbanistici.

OGGETTO DEL PROCEDIMENTO UNICO (art. 53 della LR 24/2017)

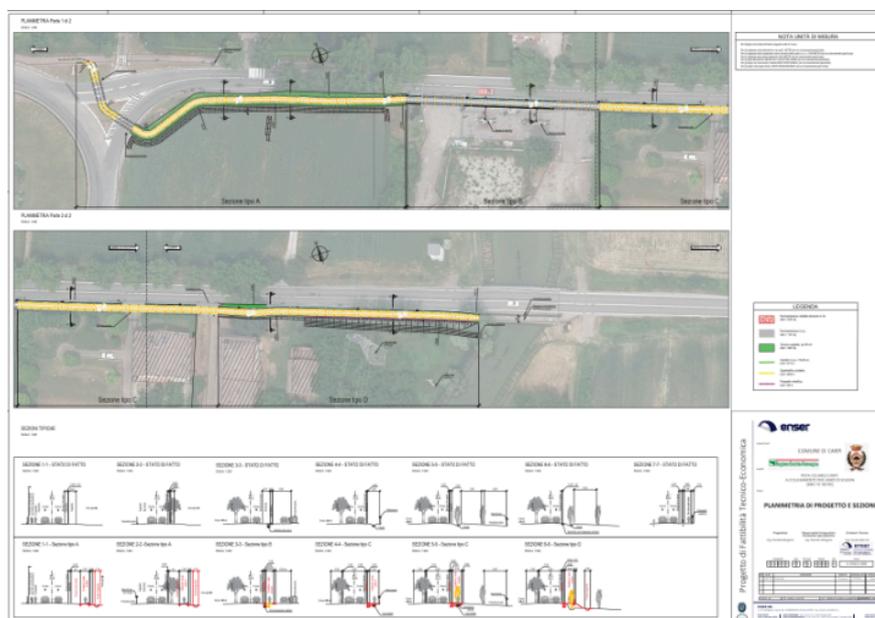
Oggetto del procedimento è la realizzazione di un tratto di pista ciclabile bidirezionale compreso tra la rotonda via Aldo Moro esterna-Via Cavata-Via Cavalcavia Lama e il ponte sul Cavo Lama che segna il confine con il Comune di Soliera.

Il tracciato si sviluppa per una lunghezza complessiva di 345 m e permetterà di collegare la ciclabile esistente a Nord della rotonda e quella esistente sul ponte del Cavo Lama.

Area d'intervento



Planimetria di progetto



PROGETTO EDILIZIO

L'itinerario di progetto dell'opera pubblica, si sviluppa principalmente in fregio alla Strada Provinciale 1 (via Aldo Moro Esterna lato sud) e sarà realizzato totalmente in sede propria, con diverse sezioni tipologiche a seconda del contesto territoriale esistente. Per il tracciamento della ciclabile, come descritto nella "Relazione Tecnica", è stata considerata la linea bianca di margine della SP1.

Nel primo tratto, compreso tra la rotatoria e la SP1, la ciclabile procederà parallelamente alla strada provinciale esternamente al filare alberato con inserimento di una barriera di sicurezza, in ottemperanza alle richieste della Provincia di Modena (PROT. 77476 del 6.11.2024); in questo tratto la ciclabile procede in sede propria, con una larghezza di 2.50 m e al lato della stessa è previsto il riposizionamento del fosso di larghezza pari 1.50 m. L'attraversamento della strada provinciale sarà collocato in corrispondenza dell'isola spartitraffico, posta in prossimità della rotatoria, allo scopo di spezzare in due parti il percorso; all'interno dell'isola sarà ricavato uno spazio di circa 7 m per la fermata delle bici.

Successivamente la ciclabile procede lungo il piazzale del Punto vendita carburanti in sede propria con una larghezza di 2.00 m separata dalla strada provinciale da una banchina pavimentata di almeno 0,5 m ed uno spartitraffico di 0,5 m di separazione con la ciclabile.

Nel tratto adiacente alle abitazioni private, il percorso della ciclabile sarà ottenuto mediante l'allargamento della banchina esistente, al di fuori della quale sarà inserito uno spartitraffico largo 50 cm. Il fosso esistente sarà, quindi, tombato tramite l'inserimento di un tubo in cls DN 500.

Nell'ultimo tratto sarà anche inserita una banchina maggiorata di larghezza pari a 1.00 m, all'interno della quale alloggiare il sistema di smaltimento delle acque di piattaforma. In questo tratto, come da richiesta della Provincia di Modena, sarà inserita una barriera di sicurezza con bordo rilevato, che vincola la posizione della ciclabile ad una distanza minima di 1.00m dalla stessa, tale da garantire l'adeguato spazio di lavoro. Anche in questo tratto la ciclabile procede in sede propria con una larghezza di 2.50m, che si riduce a 1.90 m negli ultimi metri dell'intervento, per raccordarsi con la ciclabile esistente posta sul Cavo Lama. In questo tratto il fosso esistente sarà spostato all'esterno della ciclabile. Inoltre, visto l'altezza non trascurabile del rilevato, che nel suo tratto più elevato arriva a 2.00m, viene previsto un parapetto a protezione dei ciclisti.

La pista ciclabile ed i relativi attraversamenti saranno segnalati sia all'utenza stradale, sia all'utenza della pista stessa, mediante idonea segnaletica orizzontale e verticale

La pavimentazione della pista ciclabile, a meno del tratto in corrispondenza del benzinaio, sarà realizzata con calcestruzzo drenante pigmentato in colore giallo ocra; questo avrà uno spessore di 14 cm, steso su una fondazione in pietrisco di 25 cm, protetta da un geo-tessuto di separazione per evitare la risalita di materiale fine. Nel tratto lungo il piazzale del benzinaio, per coerenza con quanto già presente, la pavimentazione sarà realizzata con conglomerato bituminoso, così composta: strato di usura (3cm); strato di binder (11 cm); strato di misto cementato (25 cm).

RETE DI SMALTIMENTO ACQUE

Attualmente il sistema di smaltimento delle acque meteoriche lungo la strada provinciale è composto da una serie di fossi, che corrono parallelamente alla via, che risultano tombati con condotte in calcestruzzo (DN 500) in corrispondenza degli accessi privati alle abitazioni e del piazzale dell'area di servizio.

Il progetto, nel tratto compreso fra la rotatoria e il piazzale del distributore carburanti, prevede il ripristino del fosso di guardia della strada, posizionandolo all'esterno della ciclabile e collegandolo con la rete di fossi esistente. In prossimità del piazzale dell'area di servizio si prevede la demolizione delle caditoie esistenti e il loro ripristino in corrispondenza dello spartitraffico della nuova ciclabile, collegando le stesse alla rete primaria tramite la messa in opera di nuove tubazioni (DN 250).

Nel tratto parallelo alle abitazioni e fino al civico 62, lo schema di smaltimento delle acque rimane inalterato con la sola differenza che la tubazione principale sarà di nuova realizzazione.

Infine, nel tratto compreso fra il civico 62 e il ponte sul Cavo Lama si prevede la realizzazione di una serie di caditoie a griglia nella banchina della strada provinciale, collegate tra loro con una tubazione di diametro DN250, che andrà a scaricare al nuovo fosso di guardia esterno alla ciclabile che andrà a recapitare nel Cavo Lama mediante collettore a sezione chiusa, dimensionato in funzione della max portata scaricabile. A monte dello stesso sarà inserito un pozzetto di disconnessione nel quale sarà alloggiata una valvola clapet.

Per l'area interessata dall'intervento, il progetto prevede il rispetto del principio di invarianza idraulica.

OPERE A VERDE

Il progetto prevede la rimozione di alcune piante infestanti presenti nel fosso di guardia a lato del rilevato prossimo al ponte sul Cavo Lama, che oltre ad essere interferenti con la sede della ciclabile, costituiscono un ostacolo al deflusso delle acque e un pericolo per la sicurezza stradale per la loro vicinanza alla strada.

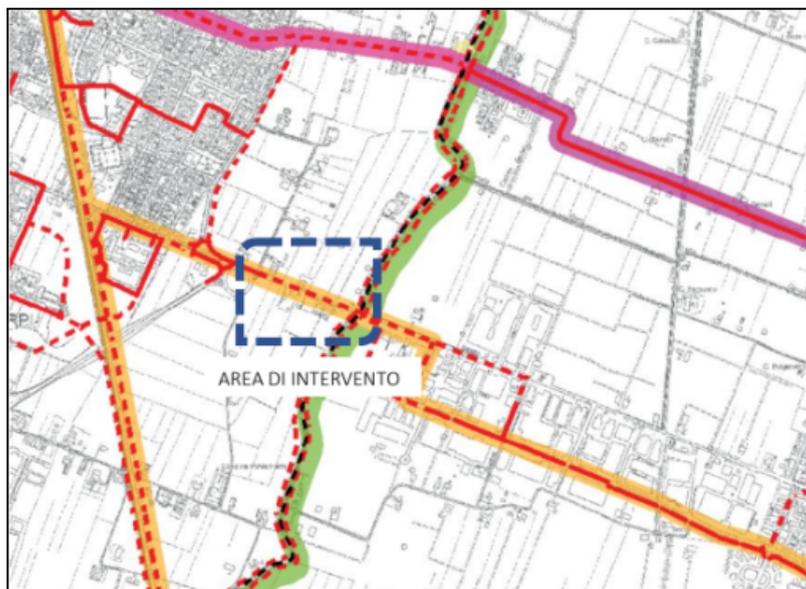
VARIANTE URBANISTICA

Lo strumento di pianificazione vigente del comune di Carpi è il PUG dell'Unione delle Terre d'Argine, approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione (delibera n. 10 del 11/03/2024).

L'area oggetto di intervento ricade fra i percorsi di completamento della rete ciclabile previsti dal PUG ed è compresa fra le direttrici della rete provinciale di primo livello (*Tavola E.1.c – Rete ciclabile come “percorso ciclabile previsto” - Tavola ST.2.3 - Rete ciclabile come “percorso ciclabile previsto”*).

La variante urbanistica si rende necessaria al fine di inserire nelle tavole del PUG l'esatta localizzazione del tracciato e definire l'apposizione del vincolo espropriativo. Per la realizzazione dell'opera si rendono necessari espropri in quanto il percorso si sviluppa su terreni che risultano intestati o al demanio strade o proprietari privati.

Estratto piano urbanistico generale dell'Unione delle Terre d'Argine, Tavola ST.2.3 – Strategie d'Unione – Mobilità esistente/prevista in linea rossa continua/tratteggiata



INTERFERENZE

Dai rilievi effettuati in sito sono emerse alcune possibili interferenze con gli attraversamenti delle condotte del gas e dell'acqua gestite da AIMAG. Preso atto che il progetto non prevede scavi o opere di entità tale da configurare interferenze con eventuali reti tecnologiche interrato, si condivide la necessità che nell'ambito della progettazione esecutiva si dovrà procedere al tracciamento delle reti esistenti per valutarne la profondità.

Le interferenze con le reti private saranno oggetto di spostamento in accordo con i proprietari del terreno interessato. Mentre le interferenze con il piazzale dell'area di servizio e con i fossi adiacenti alla strada provinciale sono già state risolte con la progettazione.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

Attualmente non esiste un collegamento ciclabile dedicato e protetto tra l'abitato di Carpi e la zona industriale di Limidi in quanto la rete ciclopedonale del Comune di Carpi si interrompe in corrispondenza della rotatoria di via Aldo Moro esterna (lato nord) mentre nel Comune di Soliera sono presenti solo alcuni tratti saltuari in via Archimede oltre ad un tratto sul ponte della SP1 sul Cavo Lama. Di fatto il collegamento Carpi - Zona industriale di Limidi può avvenire solo tramite la Strada Provinciale interessata da elevati volumi di traffico leggero/pesante e caratterizzata da una carreggiata di ridotte dimensioni con banchine praticamente inesistenti.

Con la progettazione è stata redatta una "Relazione Tecnica" all'interno della quale è presente un'analisi preliminare rivolta a valutare alcuni aspetti che possono assumere rilievo dal punto di vista degli effetti sull'ambiente. Dall'analisi delle considerazioni fornite non emergono elementi tali da pregiudicare la realizzazione dell'opera nell'attuale contesto.

Per quanto di competenza Arpae, si ritiene che la progettazione, presentata dal Settore S5 Opere Pubbliche, contenga adeguate misure compensative da predisporre nell'ambito dell'attuazione delle opere per contenere i potenziali impatti nei confronti delle componenti ambientali interessate dall'intervento.

In ogni modo, si esprimono di seguito alcune specifiche osservazioni/prescrizioni da osservare nell'ambito della realizzazione delle opere, volte ad assicurare la sostenibilità ambientale dell'intervento edilizio.

1. **Riguardo i mappali 284 e 196**, si fa presente al Comune di Carpi che le aree sono state interessate da procedure di bonifica, ai sensi della Parte IV-Titolo V del D.Lgs.152/06 e D.M. 31/2015, che si sono concluse con le seguenti Determinazioni rilasciate da Arpae SAC:
 - DET-AMB-2024-6058 del 31/10/2024, per il sito Ex Centro Agricolo ENI n. 6280 (mappale 196), rilasciata in seguito all'approvazione dell'Analisi di Rischio sanitario ambientale, che riguarda porzioni del mappale diverse da quelle interessate dal tracciato della nuova pista ciclabile.
 - DET-AMB-2023-4719 del 18/09/202 per il Punto Vendita Carburanti"Q8 3308 (mappale 284) rilasciata in seguito al completamento degli interventi di MiSO per le acque sotterranee.

Nell'ambito di tali procedimenti di bonifica, si evidenzia che in entrambi i siti sono stati installati dei piezometri per i quali non si hanno informazioni in merito alla loro chiusura eseguita in conformità alle norme vigenti; si ritiene, pertanto, necessario che preliminarmente l'inizio delle lavori sia richiesta alle proprietà conferma dell'avvenuta chiusura.

Si ritiene, altresì, necessario che nell'ambito della progettazione esecutiva sia identificato il posizionamento dei piezometri prossimi al tracciato della pista ciclabile. Per tale aspetto, dagli elaborati cartografici presenti agli atti Arpae, si riscontra la presenza di almeno 2/3 piezometri che possono interferire con il tracciato della pista ciclabile.

Resta fermo che, in caso di interferenze accertate, durante le operazioni di scavo dovrà essere posta attenzione a tali manufatti che possono rappresentare dei punti di connessione con la falda acquifera.

2. **Qualora, durante le operazioni di scavo vi fossero riscontri di contaminazioni puntuali o presenza di rifiuti interrati, ecc., il Comune dovrà mettere in atto le procedure previste dalle normative vigenti; inoltre, il personale Arpae dovrà essere informato tempestivamente al fine di consentire la presenza in campo di operatori e l'effettuazione di eventuali campionamenti in contraddittorio sulle matrici suolo/sottosuolo.**

- localizzare gli impianti fissi più rumorosi (betonaggio, officine meccaniche, elettrocompressori, ecc.) alla massima distanza dai ricettori esterni;
 - orientare gli impianti che hanno un'emissione direzionale in modo da ottenere, lungo l'ipotetica linea congiungente la sorgente con il recettore esterno, il livello minimo di pressione sonora;
 - programmare le operazioni più rumorose evitando le ore di maggiore quiete o destinate al riposo e, per una maggiore accettabilità del disturbo da parte dei cittadini, prevedere per le operazioni più rumorose anche una comunicazione preventiva sulle modalità e sulle tempistiche di lavoro;
 - rispettare la manutenzione e il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;
 - richiedere specifica deroga ai sensi della DGR 1197/2020, nel caso in cui siano previste attività che, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti imposti dalla DGR stessa per i *cantieri temporanei o mobili*, di tipo *edile, stradale o assimilabili*, con lavorazioni in *esterno*.
- predisporre misure al fine di evitare la dispersione delle polveri tra cui:
 - effettuare una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate, pavimentate e non;
 - pulire le ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria;
 - coprire con teloni i materiali polverulenti trasportati;
 - attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (tipicamente 20 km/h);
 - bagnare periodicamente o coprire con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) gli eventuali cumuli di materiale polverulento stoccato;
 - evitare le demolizioni e le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;
 - utilizzare veicoli omologati con emissioni rispettose delle normative europee;
 - dove previsto dal progetto, procedere al rinverdimento delle aree (ad esempio i rilevati) in cui siano già terminate le lavorazioni, senza aspettare la fine lavori dell'intero progetto;
 - innalzare barriere protettive, di altezza idonea, intorno ai cumuli e/o alle aree di cantiere;
 - evitare le demolizioni e le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;
 - porre particolare attenzione alla gestione dei rifiuti facendo attenzione che questi non finiscano accidentalmente nel fiume.
 - prevedere nel capitolato d'appalto la redazione di un Piano di gestione delle emergenze ambientali, con particolare riferimento alla gestione degli sversamenti accidentali di oli lubrificanti e carburanti e alle operazioni di rifornimento e rabbocco dei lubrificanti.

Il Tecnico
Barbara Armentano

Il Responsabile del Distretto di Modena
Dr. Moreno Veronese

Deliberazione nr.000005 del 30/01/2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Atto di assenso, rilasciato ai sensi del comma 5) art. 53 della L.R. 24/2017, alla variante urbanistica localizzativa al vigente PUG per la realizzazione del progetto n. 15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 - CUP: C91B21006770006, con apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità

L'anno Duemilaventicinque il giorno Trenta del mese di Gennaio alle ore 19:27, e successivamente, nella sala delle adunanze, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	RIGHI RICCARDO	Sindaco	Si
2	ARTIOLI ANDREA	Presidente	Si
3	AFFUSO CARLO	Consigliere	Si
4	BORSARI PAOLA	Consigliere	Si
5	BRINA ELENA	Consigliere	Si
6	CIPOLLI FEDERICA	Consigliere	Si
7	D'ORAZI MAURO	Consigliere	Si
8	KUMARAKU KLAUDIA	Consigliere	No
9	MAESTRI GIOVANNI	Consigliere	Si
10	MARTINO RICCARDO	Consigliere	Si
11	MESCHIERI MARINELLA	Consigliere	No
12	OLIVIERO LINDA	Consigliere	Si
13	ROSSETTI LORELLA	Consigliere	Si
14	TRUZZI MARCO	Consigliere	Si
15	DI NARDO MARCO	Consigliere	Si
16	FRESCHETTI ANNA	Consigliere	Si
17	ARLETTI ANNALISA	Consigliere	Si
18	BOCCALETTI FEDERICA	Consigliere	Si
19	CARLETTI FEDERICA	Consigliere	Si
20	CASOLARI TOMMASO	Consigliere	Si
21	CORTESI CLAUDIO	Consigliere	Si
22	FIENI ENRICO	Consigliere	Si
23	BONZANINI GIULIO	Consigliere	Si
24	DE ROSA MICHELE	Consigliere	Si
25	MEDICI MONICA	Consigliere	Si
	Presenti N. 23	Assenti N. 2	

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. ARTIOLI ANDREA.
Partecipa BRIZZI CLEMENTINA in qualità di Segretario Generale.

Delibera di CONSIGLIO nr. 5 del 30/01/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.



La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

Oggetto: Atto di assenso, rilasciato ai sensi del comma 5) art. 53 della L.R. 24/2017, alla variante urbanistica localizzativa al vigente PUG per la realizzazione del progetto n. 15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 - CUP: C91B21006770006, con apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità.

Sono presenti 23 Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale non è intervenuta nessuna variazione.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I file sono a disposizione dei Consiglieri Comunali e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web del Comune di Carpi.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Iniziamo con la prima proposta dell'ordine del giorno, che è una delibera, "Atto di assenso, rilasciato ai sensi del comma 5, articolo 53, della Legge Regionale 24/2017, alla variante urbanistica localizzativa al vigente PUG, per la realizzazione del progetto n. 15/22 "Pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera (bike to work) – ID 9270 – CUP: C91B21006770006, con approvazione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità". Presente l'Assessore Alessandro Di Loreto, a cui cedo la parola.

Ass. Di Loreto Alessandro: Grazie Presidente, buonasera a tutti i Consiglieri. Con deliberazione della Giunta Regionale dell'agosto 2021, il Comune di Carpi è risultato beneficiario di un contributo pari a 375.912 euro per un intervento di complessivi 537.000 euro denominato "Pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera". A questo riguardo è stato stipulato un protocollo d'intesa con la Regione per dare corso all'intervento, che consiste nella realizzazione appunto di un percorso ciclabile di collegamento tra l'abitato di Carpi e la ciclabile esistente sul ponte del Cavo Lama ai confini con Limidi di Soliera. Il percorso ciclabile costeggerà la strada provinciale SP1, Via Carpi-Ravarino e intersecherà la rotatoria in intersezione con Via Carpi-Ravarino, Via Cavalcavia Lama e Via Cavata, per collegarsi all'attuale rete ciclabile. L'obiettivo è la realizzazione appunto di un nuovo tratto di ciclabile per soddisfare le esigenze legate allo sviluppo della mobilità sostenibile, dando la possibilità agli utilizzatori di spostarsi tra le due località con la bicicletta in sicurezza su sede propria. La procedura, già contenuta in parte nel titolo letto dal Presidente, riguarda l'approvazione di un progetto di opera pubblica che consente di approvare la localizzazione delle opere e degli interventi non previsti dal PUG, ovvero in variante a tale strumento. Si tratta quindi di una deliberazione a tema urbanistico. Infatti in particolare si procede alla revisione della tavola del PUG ST 2.3, strategie di unione e mobilità, che attiene al potenziamento della mobilità ciclabile pedonale, la qualificazione dello spazio pubblico attraverso la gerarchizzazione delle reti, individuando le dorsali e le connessioni agli itinerari principali, il potenziamento e la qualificazione dei percorsi pedonali urbani, gli interventi di compatibilizzazione del traffico urbano nelle aree residenziali di maggior pregio. Il tracciato della ciclabile in argomento si sviluppa in maniera un po' più dettagliata nel tratto compreso tra la rotatoria Aldo Moro e il ponte sul Cavo Lama, per una lunghezza complessiva di 350 metri circa, collegando la ciclabile esistente della rotatoria a quella esistente sul ponte. Partendo dalla rotatoria, la ciclabile di progetto si stacca da quella esistente poco prima dell'attraversamento di Via Cavata, dirigendosi verso l'isola spartitraffico della rotatoria citata che attraversa per superare l'intersezione con la strada provinciale; superata l'intersezione, la ciclabile corre parallelamente alla strada provinciale sul lato sud, fino ad arrivare al Cavo Lama in corrispondenza del confine comunale e del ponticello esistente. L'Amministrazione non ha la disponibilità piena delle aree per la realizzazione dell'opera, quindi

Delibera di CONSIGLIO nr. 5 del 30/01/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

l'approvazione del progetto in oggetto comporta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della Legge Regionale 37/2002. Complessivamente i terreni assoggettati a procedura espropriativa assommano a circa 1.650 metri quadri, più 650 metri quadri di occupazione temporanea nel corso del cantiere. Sull'opera, in corso di apertura della Conferenza dei servizi, sono giunte osservazioni di privati, due in particolari, di cui si propone l'accoglimento in un caso e l'accoglimento parziale in un altro, siccome parte di questa osservazione è fatta da Kuwait Petroleum Italia riguarda la definizione delle indennità di esproprio; argomento non pertinente rispetto alla delibera in discussione questa sera. Quindi, ripetendo un po' e riepilogando il tema in oggetto, la variante localizzativa si configura come modifica all'elaborato VU 1.6 tavola dei vincoli urbanistici, nella cui versione variata è cartografato il vincolo urbanistico sul tracciato della pista ciclabile. Ai sensi dell'articolo 4.1 comma 8 delle norme del PUG, è infatti sempre possibile localizzare nuove dotazioni territoriali non previste dal PUG con il procedimento unico ai sensi dell'articolo 53 della legge regionale urbanistica n. 24/2017 e conformare quindi lo strumento urbanistico generale simultaneamente all'approvazione del progetto dell'opera pubblica. In via sintetica e in conclusione si propone di: approvare la decisione circa le osservazioni pervenute; dare l'assenso, ai sensi del citato articolo 53, affinché la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei servizi produca gli effetti di variante localizzativa alla strumentazione di pianificazione urbanistica comunale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità. Poiché l'atto di assenso del Consiglio avviene, come previsto dal più volte citato articolo 53 della Legge Regionale urbanistica, in via preventiva la conclusione della Conferenza di servizi e quindi alla determinazione conclusiva che approva il piano di fattibilità tecnica economica. Infine di esplicitare che al progetto della suddetta pista ciclabile potranno essere apportate le eventuali modifiche e/o integrazioni e specificazioni ritenute necessarie ed opportune al fine di adeguare lo stesso alle valutazioni conclusive da parte degli Enti e servizi coinvolti competenti nell'ambito della determinazione conclusiva della Conferenza dei servizi, ritenute funzionali al perfezionamento del progetto, senza che ciò necessiti di ulteriori deliberazioni assentive da parte dell'Organo consiliare, purché da esse non derivi una modifica sostanziale ai contenuti incidenti sugli aspetti urbanistici della variante. Concludo dicendo che sul progetto abbiamo acquisito un parere preventivo della Provincia, non so se in sede di Commissione è stato citato e distribuito, ritengo di sì, nel quale viene esaminato il tema della sicurezza dell'itinerario della pista ciclabile e viene richiesto al Comune di proteggere la pista ciclabile con un guardrail su tutto il tracciato, appunto per migliorarne le condizioni di sicurezza. Grazie, ho concluso.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Assessore. Chiedo se vi sono domande? Prego Consigliere.

Cons. Cortesi Claudio (Fratelli d'Italia): Come evidenziato in Commissione, non è possibile cambiare il percorso della ciclabile? Secondo me, anzi in Commissione è stato esplicitato - lei non c'era - si è privilegiato l'aspetto economico rispetto in pratica all'aspetto di sicurezza, perché una ciclabile che passa attraverso un distributore non si è mai vista secondo me, o perlomeno non mi sembra di averla mai vista. Poi è stato specificato che è tutto a norma, tutto perfetto, su questo non metto in dubbio, però visto che mi sembra che la quota per l'esproprio sia pari a 4 euro al metro per cui, secondo i metri che ha dato lei, viene 6.600 euro, anche fare un giro un po' più lungo non comporterebbe un esborso così, perché poi non vorrei trovarmi alla fine che il primo che viene asfaltato, poi giriamo la ciclabile, perché secondo me già è pericoloso per chi fa il senso di strada, andando verso Limidi, ma quelli che entrano, poi ci metterete magari la doppia striscia, però arriva che entra uno che viene da Carpi....

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Consigliere, le chiedo scusa. E' un intervento? Avevo chiesto se c'erano domande.

Cons. Cortesi Claudio (Fratelli d'Italia): No no, non è un intervento, è una domanda. Ha chiesto se c'erano domande...

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Prego, faccia la domanda.

Cons. Cortesi Claudio (Fratelli d'Italia): Ho chiesto se non si poteva fare il giro.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliere Cortesi. Prego Assessore.

Ass. Di Loreto Alessandro: Rispetto a questo tema, che mi era stato appunto riportato dal Dirigente Pavignani, che era presente in Commissione e che ha illustrato l'argomento, dico innanzitutto che i ciclisti, quando si muovono abitualmente per andare al lavoro, si muovono sulla linea più retta per raggiungere il punto di destinazione. Si tratta infatti di una ciclabile realizzata nell'ambito di un progetto che ha la denominazione "Bike to work" e ha, tra le sue destinazioni, appunto un'area artigianale all'ingresso di Limidi. Quindi in primo luogo la scelta di un percorso lineare deriva da una valutazione delle modalità normali di spostamento dei ciclisti. Dopodiché dal punto di vista della verifica di sicurezza, sia relativamente all'attraversamento del distributore di carburante, sia relativamente all'attraversamento della rotatoria, non è stato citato ma so che se ne è discusso nell'ambito della Commissione Consiliare, si tratta in entrambi i casi di valutazioni sono state fatte sia dall'Amministrazione Comunale, ma soprattutto dall'Ente proprietario della strada, cioè dalla Provincia. Quindi devo ritenere che gli uffici tecnici abbiano valutato attentamente, anche perché è un aspetto che è all'attenzione sempre dell'Amministrazione Comunale e dei settori tecnici, abbiano valutato tutte le conseguenze relative a una scelta appunto che fa riferimento alle modalità abitudinarie dei ciclisti di muoversi. La presenza del guardrail aumenterà ulteriormente questa sicurezza, che credo non debba comportare, peraltro non ce l'hanno chiesto nel corso della Conferenza dei servizi, non debba comportare variazioni di percorso che allungherebbero i tempi di raggiungimento delle relative destinazioni.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Assessore. Ci sono altre domande? Prego Consigliere Arletti.

Cons. Arletti Annalisa (Fratelli d'Italia): Grazie Presidente. Una domanda in realtà di metodo, più che di merito. Con il fatto che non è mai esistita di fatto una ciclabile che colleghi Carpi all'area industriale di Limidi di Soliera, e che quindi si tratta comunque di un progetto che ha un certo impatto e anche dal punto di vista dei collegamenti una certa importanza. Come mai non era presente nel PUG? Anticipo la risposta se è quella: è perché, anche perché vedo che il protocollo d'intesa, quello per il "Bike to work" è comunque un protocollo d'intesa tra la Regione e il Comune del 2021, quindi era per capire se è arrivato il finanziamento regionale, quindi andiamo in attuazione adesso, perché mi sembra strano che nelle tavole del PUG non sia non sia presente.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie. Se vuole rispondere, Assessore.

Ass. Di Loreto Alessandro: Negli strumenti urbanistici sono individuate le cosiddette fasce di rispetto stradale e all'interno delle fasce di rispetto stradale possono essere realizzate sul lato, sull'altro, su tutto il tracciato, su parte del tracciato, infrastrutture pubbliche destinate alla mobilità o

comunque infrastrutture pubbliche. Si tratta, con questa variante, di specificare che questa infrastruttura viene collocata esattamente su quel lato della strada e viene realizzata dall'intersezione citata fino a Limidi di Soliera. Quindi è una specificazione del PUG che rimaneva su un livello più generale.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie. Ci sono altre domande. Se non ci sono altre domande, possiamo iniziare il dibattito per cui, chi vuole intervenire, ne ha facoltà prenotandosi. Chiedo ancora se ci sono interventi? Ogni Consigliere ha facoltà di intervenire. Prego Consigliere De Rosa.

Cons. De Rosa Michele (Forza Italia Carpi): Grazie Presidente. Io dirò brevemente solo diciamo alcune cose e delle perplessità che ho avuto modo di esporre anche in fase di Commissione. Partiamo intanto dal fatto che nessuno mette in dubbio l'importanza di quest'opera, che è fondamentale per collegare i Comuni di Carpi e Soliera, quindi anche per favorire gli spostamenti di ciclisti, ragazzi, studenti, lavoratori. Quindi su questo nulla da aggiungere. Sul fatto invece di quello che ha detto poc'anzi anche l'Assessore, io ho qualche perplessità francamente, nel senso che anche la risposta "I tecnici hanno verificato", sono contento perché quello è il lavoro dei tecnici, però giustamente, se i Consiglieri hanno delle perplessità, i Consiglieri devono esporre le perplessità, anche perché mi sembra quasi a volte di dover chiedere un parere tecnico di parte prima di partecipare ad un Consiglio Comunale, perché altrimenti quello che il Consigliere dice o le perplessità che espone non valgono nulla. Comunque questa è una mia perplessità personale. Detto questo, lei ha detto anche "Se i tecnici dicono che è stato tutto fatto correttamente, bisogna..." E' chiaro che bisogna fidarsi dei tecnici, però mi viene anche da dire che se è arrivato un parere della Provincia, dove sono state fatte delle osservazioni tecniche, vuol dire che i tecnici probabilmente quello gli è scappato. Io ho letto il parere e le osservazioni fatte dalla Provincia, perché le ho chieste io in Commissione e quindi, come diceva giustamente lei, è stata richiesta l'installazione di un guardrail, se non sbaglio. Come mai i tecnici non hanno previsto, prima di ricevere questa osservazione, che io ritengo corretta da parte della Provincia, la presenza di un guardrail che per me è fondamentale per tutelare coloro che dovranno spostarsi lungo questo tragitto. Quindi francamente il metodo a volte mi sembra anche un po' non corretto, però è una mia opinione personale. Questo non toglie che, ripeto, l'opera è fondamentale per favorire i collegamenti e gli spostamenti tra i due Comuni. Quindi nel merito non ho nulla da dire, a parte appunto queste perplessità. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliere De Rosa. Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Medici.

Cons. Medici Monica (Carpi Civica): Ribadisco le mie perplessità sul tragitto, proprio sul percorso di questa ciclabile, condividendo benissimo che andasse fatta, che andasse unito il progetto di Soliera al nostro, però non possiamo fare un discorso puramente di soldi quando c'è di mezzo la sicurezza dei cittadini. E' questo che mi sembra strano, veramente non cogliere la mia osservazione che il tragitto per la parte soprattutto, comunque forse ci sono anche altri punti un po' discutibili, per la parte che passa esattamente davanti all'ingresso di una pompa di benzina, è assurdo. Io l'ho definito folle in Commissione e lo ripeto ancora che è folle. Se nel pezzo prima la Provincia mi chiede di mettere un guardrail a tutela dei ciclisti, per evitare che non ci sia promiscuità o possibilità da parte di entrambi di invadere la corsia, lì invece è proprio fatto per invadere la corsia, perché se io devo entrare in un distributore, ovviamente invado la corsia, con questa grande difficoltà che voi non cogliete, secondo me non state cogliendo, che a un distributore ci vanno non gli abitanti di Carpi e Limidi, i quali possono sapere che lì c'è e prendere le abitudini e tutte le attenzioni. In un distributore ci può venire

gente che viene dalla Romania a consegnare normalmente, ma non ci pensa neanche nemmeno che attenzione, prima di entrare sappi che hai 3 metri di ciclabile. Ci sono andata personalmente per vedere: speriamo che chiuda, visto che il distributore di benzina non pare essere diciamo al centro del business di quella compagnia, perché sennò lo terrebbe anche un po' meglio. Però vabbè. Io non lo so se hanno intenzione di farci dei soldi e ampliarlo, o hanno intenzione di chiuderlo, questo non posso saperlo, però è impossibile vedere il ciclista che arriva, perché non è tanto quando arriva nel senso opposto al tuo. E' quello che arriva esattamente dalla stessa parte dove stai arrivando tu, perché tu lo superi, non lo vedi perché tu non puoi vedere, cioè quando guidi, io sfido chiunque che faccia così: voi non fate così quando guidate, guardate avanti. Quindi io nel momento che lo supero e poi volto a destra se vengo da Carpi, o nel momento che lo supero e poi volto a sinistra, se vengo da Soliera, io non vedo, è impossibile vederlo. Io lo asfalto. Allora mi chiedo: ci costa 20.000 euro in più, 50.000 euro in più? Ma ragazzi, ma perché non lo facciamo fin da subito? Non ha senso quel tragitto lì, quel pezzo lì è pericolosissimo. Io posso farci tutte le segnaletiche di questo mondo, ma sfido chiunque pensare che nel momento che deve entrare dentro una pompa di benzina, attenzione ciclista, ma sfido chiunque a pensarlo. Non ci viene da pensarlo. Io posso pensare in un'isola pedonale, attenzione ciclista, ma non lo penso all'ingresso di un distributore. E quindi ripeto, per me il progetto per questa parte qui è veramente da rifare, che non vuol dire che il progetto è da buttare via. E' da rifare per questa parte assolutamente fatto così non può andar bene. Se lo volete capire, lo capite; se ne facciamo una questione di soldi, mi sembra ancora più assurdo, perché non si può fare. Allora non lo facciamo, tanto vale non farlo allora, e sennò tiriamoli fuori, perché non penso che costi più di 30.000-40.000-50.000 euro in più. Ma cosa costerà in più questo pezzo? Non sarà mica quello che andremo a gamba all'aria. Facciamo un concerto in meno e abbiamo già risolto il problema. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consiglieria Medici. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Truzzi.

Cons. Truzzi Marco (Partito Democratico): Grazie Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri presenti e alla Giunta, ovviamente al Sindaco. Intanto fa molto piacere vedere che progetti che abbiamo cercato di incastrare in mezzo alla pianificazione dei lavori pubblici in un periodo complesso come quello della pandemia e post pandemia, perché parliamo del 2021, "Bike to work", si sono districati in mezzo a tutte le centinaia, perché avevamo fatto un conto e andavamo nell'ordine delle centinaia di progetti che sono stati messi a terra in parte, alcuni stanno per essere messi a terra. Vorrei sottolineare tre elementi di questa progettualità che andiamo oggi, non ad approvare certo il progetto, ma ad approvare la variante urbanistica. Il primo elemento secondo me di valore che emerge è quello di una strategia urbanistica; una strategia urbanistica che viene recepita anche nel PUG, con le direttrici principali di connessione tra i Comuni vicini a Carpi, ma soprattutto all'interno dell'Unione. Non ci si è arrivati per caso. Ci sono stati anni di confronto tra lavori pubblici e Comuni ovviamente vicini, in particolare quelli dell'Unione Terre d'Argine, ma non solo. Penso all'altro grande progetto intercomunale della ciclovía Carpi-Guastalla, che hanno portato a questo livello di strategia. Nella Commissione ci è stato detto che la parte lato Limidi è in fase di aggiudicazione dei lavori. Questo dimostra un coordinamento che non è scontato: quante volte, anche in maniera di scherno nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche, troviamo sui social delle foto di ciclabili che finiscono nel nulla, perché magari al confine del Comune è mancata quella programmazione comune, oppure un lotto privato della vecchia programmazione del PRG, quindi con delle logiche diverse, viene avviato, non viene avviato quello di fianco, e anche a Carpi abbiamo delle ciclabili interrotte, di filosofia vecchio PRG 2000. Quindi già vediamo un elemento importante, del perché è importante fare strategia con i Comuni vicini. E' importante soprattutto su tragitti come questo, per il "Bike to

Delibera di CONSIGLIO nr. 5 del 30/01/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

work” appunto, quindi il casa-lavoro. Sono fondamentali. Questo e lo spostamento scolastico, se volete, sono i due principali volumi spostamenti che abbiamo in città, quindi mettere in sicurezza i percorsi casa-lavoro e casa-scuola, perché quando da Assessore parlavo di quest'opera avevo avuto degli studenti che venivano da Limidi in bici passando per le campagne, immaginarmi che finalmente avranno una ciclabile in sicurezza in sede propria, è sicuramente una grande soddisfazione ma, al di là della soddisfazione, voglio evidenziare l'importanza strategica di ragionamento di tipo urbanistico di livello alto. Il secondo elemento è quello della strategia di finanziamento. Tornerà per tre volte la parola strategia, però credo che sia importante mettere a fuoco alcuni ragionamenti che vennero fatti, che si sono fatti, che si ritrovano nel PUG. Se uno va a vedere il piano generale prima del PUG delle ciclabili, vede una ciclabile praticamente in ogni strada di Carpi nell'extraurbano. Chiunque si dovesse sedere a provare a realizzare un piano di questo tipo, si rende immediatamente conto che non ci sono risorse illimitate e c'è la necessità di dare delle priorità. La domanda che ci ponemmo fu: come possiamo però accelerare il più velocemente possibile? Perché c'è anche un tema di sicurezza. E da lì venne fuori la strategia che poi abbiamo visto, che permette oggi di vedere una ciclabile in sede propria che collega Carpi-Limidi, cioè l'idea, anche in analogia alle politiche più avanzate del Nord Europa, che nell'urbano di Carpi si può sfruttare la segnaletica orizzontale, ci fu anche una modifica del Codice della Strada nel 2020, e che abbiamo interpretato con le celeberrime corsie ciclabili, case avanzate, eccetera, eccetera, nell'urbano. Se nell'urbano si possono realizzare grandi chilometri in questo modo, in sicurezza, e i dati oggi ci dimostrano che gli incidenti sono diminuiti e i ciclisti sono aumentati, sull'urbano in particolare, allora le risorse di investimento più importanti possono essere dedicate per le connessioni con frazioni e Comuni vicini. Ed ecco allora che questa strategia, la dico così, una strategia di finanziamento delle infrastrutture, consente nello stesso tempo di mettere a terra più percorsi e mettere in sicurezza più connessione con gli altri Comuni. Si è lavorato molto sempre nel PUG sulla classificazione delle strade F-bis e questo è un passaggio, ma poi lo riprendo nella fine dell'intervento, per spiegare un concetto, cioè per premettere le premesse per poter arrivare a dire che questa non è una ciclabile al risparmio come state dicendo, anzi. L'F-bis cosa vuol dire? Che in alternativa alla realizzazione di ciclabile in sede propria, si è riclassificato alcune strade per dare maggiore sicurezza ai ciclisti in ambito extraurbano. Sono molto simili ai vecchi percorsi salute, se ce li ricordiamo. Quindi anche lì non è che sono stati realizzati dei percorsi ciclopedonali ma delle strade sono state riclassificate e sono diventate delle ciclopedonali vere e proprie, molto ampie tra l'altro, perché erano delle strade extraurbane secondarissime, dico così. Il terzo elemento strategico è quello di tipo ambientale. E' evidente che è un'opera di questo tipo, una progettualità di questo tipo o di altre che vedremo del “Bike to work”, speriamo, vada incontro alla risposta della riduzione dell'emissione di CO2, perché aumenta l'utilizzo della bicicletta, ma anche di miglioramento della qualità dell'aria, perché è uno strumento, appunto l'utilizzo della bicicletta e della mobilità sostenibile, che non emette polveri sottili. Ce ne sarebbero tanti altri di benefici, ma vado alla parte finale, che non vorrei sforare i tempi dell'intervento. C'è anche un tema di salute, eccetera, eccetera, che una mobilità attiva evidentemente porta con sé. Dicevo non è una ciclabile al risparmio. Non lo è perché, come vi dicevo, si sarebbe potuto anche immaginare, e ne discutemmo, un percorso F-bis: nella rotatoria del Cavalcavia Lama c'è un'ulteriore uscita, che nessuno si ricorda, ma che è in campagna, che va in campagna, e quindi si sarebbe potuto anche ragionare dell'equivalente del famoso percorso salute, spendendo molto meno, facendo della segnaletica orizzontale, magari riducendo alcuni passaggi. Gli svantaggi erano evidentemente un percorso più lungo. Ma questa soluzione, che è la più costosa tra le due, quindi non è una ciclabile al risparmio, è sicuramente quella che risponde maggiormente alle esigenze del “Bike to work”, cioè percorsi rettilinei, dritti e minimali. Faccio una battuta a chi suggerisce di passare dietro al distributore della benzina, quindi fare una deviazione: io sto percorrendo la ciclabile Carpi-Ravarino, poi giro a destra, giro dietro a tutto il benzinaio e rientro. C'è una deviazione molto più piccola che noi chiediamo per motivi di sicurezza: è in Via Roosevelt,

Delibera di CONSIGLIO nr. 5 del 30/01/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

il restringimento di fronte all'ex mulino. E' una deviazione molto più piccola, vi garantisco che abbiamo diverse segnalazioni, ma chiunque passa di lì lo vede: il ciclista tira dritto. Quindi non è più sicuro fare la deviazione, perché lo metteremmo fuori dalla ciclabile, perché andrebbe dritto, passerebbe davanti al benzinaio senza neanche la tutela della realizzazione di una ciclabile. Quindi questa soluzione è la più sicura. Aggiungo: in qualunque benzinaio, distributore in città in cui è presente la ciclabile, la ciclabile passa sul carraio, perché i distributori sono in strada e vi garantisco che, ahinoi, non sono il punto critico della sicurezza ciclabile locale di Carpi. Quindi attenzione anche, e qui mi rifaccio anche all'appello dell'Assessore, partendo dalla propria esperienza di automobilista o ciclista, a fare delle dichiarazioni molto forti di tipo tecnico, che poi non trovano riscontro nella realtà. Ma è giusto farle, così che poi ne discutiamo e magari vengono fuori questi elementi.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Deve concludere, Consigliere.

Cons. Truzzi Marco (Partito Democratico): Sì, concludo. Un altro elemento che vi sollevo, perché magari ne troveremo delle altre di ciclabili in futuro, che se per assurdo avessimo deciso di fare una linea parallela dritta, che attraversasse i campi agricoli, non sarebbe stato solo un tema di espropri maggiori, ripeto, non è una ciclabile economica questa, ma poi ci sono delle interferenze nell'utilizzo dei campi coltivati, cioè ci sono delle distanze minime da mantenere rispetto alle ciclabili, nel dare prodotti ad esempio chimici e diserbanti, eccetera, eccetera, sui campi agricoli. E quindi sarebbero derivate delle fasce di rispetto che avrebbero creato un sottoutilizzo ulteriore dei campi agricoli, quindi sarebbe stato anche meno tutelante dell'ambiente e delle attività economiche agricole adiacenti. Grazie per l'attenzione.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliere. Chiedo se ci sono altri interventi? Prego Consigliere Bonzanini.

Cons. Bonzanini Giulio (Lega Carpi): Grazie Presidente. Non mi ero preparato un intervento particolare, non per negligenza mia, ma perché i Consiglieri che mi hanno preceduto, sia in Commissione, che nei loro interventi, hanno già esplicitato alcune delle criticità che abbiamo rilevato, almeno dai banchi dell'opposizione un po' tutti, e che ci lasciano un po' perplessi, non sull'obiettivo dell'opera, che ovviamente è condivisibile, ma sulla fattibilità e, una volta venisse realizzata, sulla reale anche sicurezza dell'opera. Diciamo che quello che mi viene anche da dire, replicando forse un po' al Consigliere Truzzi, che giustamente nel suo ruolo di ex Assessore ha anche elencato tutto ciò che conosce bene che è stato fatto, fa un po' sorridere perché, nel difendere quest'opera, espone degli aspetti che sono essi stessi ancora più critici, non solo riguardo quest'opera, ma tutto il suo contorno. E parto a ritroso, perché il discorso delle interferenze con i campi agricoli per fasce di rispetto è verissimo. Sarebbe stata una criticità, me ne rendo conto, però delle due l'una, cioè questa è una cosa di cui non si è tenuto minimamente conto ad esempio nel percorso sul Secchia, percorso sulla Lama; questioni che gli agricoltori, ovviamente più di Soliera, quindi meno legati a Carpi, in realtà anche a Cortile, però prevalentemente comunque nel territorio delle Terre d'Argine, hanno esposto negli anni che è stato incluso nel PUG ed è una cosa che non ha destato un minimo interesse rispetto alle critiche esposte in tal senso. Quindi giusto quello che dice in questo caso, però non è stato coerente, non tanto il Consigliere Truzzi, ma in parte anche nel suo ruolo di ex Assessore sì, ma per le Giunte che si sono succedute, tutte di centrosinistra, non è stata una cosa tenuta in reale considerazione. Allo stesso modo l'esempio delle corsie ciclabili non è dei più lusinghieri, dato che sono differenti da quello che viene realizzato in questo caso perché è sì una, per fortuna, delle poche ciclabili su sede propria, ma è una sede proprio abbastanza labile nel momento in cui, specificatamente vicino al distributore, si

vanno a creare delle criticità rispetto alla sicurezza stessa dei ciclisti. La domanda sorge spontanea, quindi non è tanto l'opera in sé a porci dei dubbi sulla volontà di sostenerla e approvarla ma c'è, anche realizzandola, un miglioramento della sicurezza dei ciclisti? Perché sarebbe stato aumentato il percorso se si fosse presa una strada diversa, ad esempio bypassando il cavalcavia, però avrebbe avuto sicuramente un impatto minore. E' chiaro che sarebbero potute permanere delle criticità come a Cibeno riguardo al rispetto poi di queste ciclabili, ma bisogna fare tutto il possibile per crearle, crearle in sicurezza, anche facendo informazione per poterle rendere fruibili; dopodiché però, ahimè, bisogna anche far sì che ci siano magari dei controlli in tal senso o che si faccia desistere, quella di via Roosevelt è un esempio lampante, da una situazione di evidente pericolo, perché lì non ci sarebbe bisogno neanche di dirlo. E non migliora la situazione anche dire che questo progetto, oltre a essere più sicuro, che è discutibile, è anche più costoso, perché ulteriormente si commette a mio modo di vedere una doppia gaffe, nel senso che si rivela di aver scelto e preferito una maggior spesa per un progetto comunque non necessariamente più sicuro e migliorativo. E' chiaro che qualcosa andava fatto e apprezzo l'intenzione in tal senso, perché siamo sicuramente fin troppo in ritardo rispetto ad anni, almeno quelli che mi competono nei quali partecipo in questo Consesso e Consigli Comunali, nei quali si parla di implementare la fruizione, quindi la disponibilità di piste ciclabili, e per piste ciclabili intendo piste vere, non solo corsie promiscue che sono il più delle volte pericolose, però è anche vero che non va fatto se non ci sono gli adeguati criteri di sicurezza e, collegandomi sempre alle corsie ciclabili, sempre in termini di spesa va detta ancora una cosa, la stessa poi che ad esempio si è criticata nel progetto della rotonda di Via Peruzzi: un'opera non è necessariamente utile se comporta un costo che viene giustificato come reperibile con fondi che possono essere regionali o europei perché, premesso che sono comunque fondi pubblici, anche se non specificatamente di questo Ente, ma rischiano di vincolarci e obbligarci per tempistiche e tipologie di progettualità a situazioni neanche tra le migliori, neanche tra le preferibili, ma che siamo costretti ad accettare anche per rapidità, per un discorso tecnico di bandi o meno, rischiando di spendere tanto per fare una cosa non per forza utile o che può anche rivelarsi talvolta controproducente.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliere Bonzanini. Chiedo se ci sono altri interventi? Prego Consigliera Boccaletti.

Cons. Boccaletti Federica (Fratelli d'Italia): Grazie Presidente. Il Consigliere ex Assessore Truzzi ci ha elencato quelli che dovrebbero essere i principi che sottintendono alla realizzazione di questa infrastruttura, strategie, strategie, strategie, però è anche vero che se si va a realizzare una pista ciclabile, lo bisogna fare con lungimiranza e soprattutto tenendo ben presente quello che deve essere l'obiettivo, cioè la sicurezza. Il nodo della sicurezza noi qui invece ci sembra proprio che rappresenti la criticità di questa ciclabile. E' emerso in Commissione questo aspetto, è emerso stasera perché diversi Consiglieri che mi hanno preceduto l'hanno sottolineato, e poi Consigliere, lo sappiamo benissimo che una ciclabile in quanto tale non è sintomo solo essa stessa della sicurezza del ciclista. Deve essere comunque una ciclabile sicura. Quante volte in questa sede avevamo noi dell'opposizione evidenziato le criticità di una pista ciclabile di cui devo ancora capire il senso? Che adesso è stata tolta, ed è stata realizzata quando lei era Assessore, e mi riferisco alla pista ciclabile della Remesina esterna: quante volte sono state evidenziate delle criticità in questo senso?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. Boccaletti Federica (Fratelli d'Italia): Ah, perché dovete avere il morto per capire che ci sono...

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Scusi un attimo Consiglieria. Chiedo che non ci sia botta e risposta.

Cons. Boccaletti Federica (Fratelli d'Italia): Questo è estremamente grave però.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Non si può rispondere.

Cons. Boccaletti Federica (Fratelli d'Italia): Allora, noi siamo qua per cercare la soluzione migliore, proprio per evitare quello che lei ha appena detto, che non ripeto nemmeno, perché ho la decenza di non ripeterlo, e lo ritengo di una gravità estrema. Oltretutto però lei doveva esserci perché diverse persone, doveva essere là, doveva andarci là di persona più spesso, diverse persone mi dicevano che le auto spesso la percorrevano contromano, quindi se non si è verificata la tragedia per puro caso, non è che dobbiamo evitare di prenderci carico di determinate problematiche. Quella che ha detto, ex Assessore Consigliere comunale, è estremamente grave. Non si può intervenire su determinate problematiche solo se e quando succede la tragedia. Ma stiamo scherzando?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. Boccaletti Federica (Fratelli d'Italia): E insiste. Ma cosa vuol dire?

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Scusate un attimo. Chiedo gentilmente di non rispondere. Poi si prenderà la parola e può rispondere. Prego continui.

Cons. Boccaletti Federica (Fratelli d'Italia): Quindi la sicurezza è importante sono se si verificano... cioè noi capiamo che c'è un problema di sicurezza solo se si verifica la tragedia, solo se c'è una vittima? Io direi che questo racchiude già...

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Ha terminato?

Cons. Boccaletti Federica (Fratelli d'Italia): Ho concluso per forza.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consiglieria Boccaletti. Chiedo ancora gentilmente che non si può, non deve essere un botta e risposta, per cui poi se uno si sente preso in causa, prende la parola e ha dieci minuti di diritto di replica. Chiedo se ci sono interventi? Chiedo ancora se ci sono interventi? Prego Consigliere Affuso.

Cons. Affuso Carlo (Partito Democratico): Buonasera Presidente, gentili colleghi, signor Sindaco e Assessori. Non vorrei che questa discussione prendesse una strada, che è quella che non è pertinente alla delibera specifica che stiamo discutendo. Il problema della sicurezza delle ciclabili è un problema che tutti gli amministratori di ogni parte politica si sono posti in questi anni, ed è un problema abbastanza elementare se considerate che le nostre città sono poco strutturate per il traffico degli autoveicoli e con il numero di autoveicoli che ci sono oggi, ancor di più sono poco strutturate per un traffico misto. Adesso pensavo ai ciclisti, giustamente, visto che la bicicletta soprattutto in pianura è diventato un mezzo sempre più praticato per spostamenti soprattutto verso il lavoro, e la nostra città detiene sicuramente una buonissima posizione per l'impegno che ha messo soprattutto grazie all'Amministrazione e alle Amministrazioni precedenti che erano di sinistra, effettivamente

confermo, erano di sinistra, e che hanno pensato che favorire l'utilizzo della bicicletta come mezzo per andare al lavoro potesse essere un modo per promuovere questo mezzo di locomozione alternativa. Però il traffico misto, anche quando si parla di pedoni, è un problema. I passi carrai e gli attraversamenti a raso, così come gli ingressi nei distributori o nei supermercati, sono ordinari. Il punto specifico l'abbiamo discusso e l'abbiamo visto in Commissione, è un punto abbastanza delicato. Io però, quando sono in automobile, non posso dimenticarmi di avere una responsabilità civile. Quindi qualsiasi sia la strada che provo a percorrere o che sto percorrendo, sto con 40.000 occhi, perché non è che io attraverso la strada, o cambio direzione, o entro in un passo carraio o in un distributore così a cuor leggero. E' un'operazione critica perché se ho una patente, visto che sto guidando un mezzo, ho una patente perché si tratta di un mezzo pericoloso, che può provocare danni a persone o cose, o alla morte di cui purtroppo abbiamo evocato la presenza negli interventi precedenti. Quindi si rimane probabilmente il punto da attenzionare. In Commissione abbiamo chiesto ampiamente di fare in modo che la segnaletica del passaggio critico davanti al distributore sia ben evidenziata, che l'area sia ben illuminata soprattutto per la sera, perché il nostro problema non è tanto entro e esco dal distributore con la macchina, ma soprattutto la sera quando c'è il passaggio delle biciclette per chi torna da Limidi è opportuno che quell'area sia ben illuminata. Quindi questa è una richiesta che abbiamo fatto, che speriamo possa essere considerata nel progetto. Però rimane il discorso della volontà di questa città di favorire il movimento attraverso la bicicletta, attraverso mezzi alternativi all'automobile, ed è una volontà che non è che parte da questo consesso autonomamente, non è un moto proprio nostro. E' la cittadinanza che ce lo sta chiedendo, sono i carpigiani, direi di comunque colore politico, che ci chiedono di avere una città che si possa girare in bicicletta. Dobbiamo piano piano arrivare a questo. Abbiamo avuto, lasciatemi dire, settant'anni di dominio delle automobili; adesso ci vorrà un po' di tempo, ma dobbiamo arrivare al dominio della mobilità alternativa anche perché, l'ho detto più volte negli interventi e lo ripeto ancora, Carpi non è più un paese ma è diventata una città e, come città, vive delle dinamiche che sono anche della mobilità, ma non solo e questo lo vediamo ogni volta, che sono diverse da quelle a cui ci siamo abituati negli anni. Pertanto io non sapevo quanto fosse stato il coinvolgimento dell'ex Assessore Truzzi, ora Consigliere, in questo progetto, ma devo ringraziarlo perché effettivamente ha portato veramente un elemento innovativo nella possibilità di spostarsi in città. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliere Affuso. Chiedo se ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi? Se no passiamo alle dichiarazioni di voto. Anzi prima c'è la replica dell'Assessore. Quindi se ci sono altri interventi, siete pregati di intervenire. Prego Consigliere Cortesi.

Cons. Cortesi Claudio (Fratelli d'Italia): Noi stiamo parlando però due lingue diverse probabilmente: o non abbiám capito, o posso anche non aver capito io. Quando mi continuano a dire che ci sono tante piste ciclabili che passano vicino a un distributore, posso essere d'accordo con loro, ce ne sono tante, sì esternamente al distributore, ma in questo caso, se non ho capito male, passa dentro il distributore. E' una cosa ben diversa. Uno si aspetta da fuori, la pista ciclabile la si vede, è sulla sede stradale ed è una cosa; dentro è un'altra. Io non mi aspetto.... Poi voi, visto che dite che ne avete visti tanti, se me li citate, perché io dentro a un distributore non l'ho mai visto. Può essere colpa mia. Per me è una follia dentro un distributore. Io, quando entro in un distributore, posso stare attento finché si vuole, ma non penso di fare un incidente stradale o di travolgere qualcuno quando entro dentro un distributore. Sono abbastanza tranquillo dentro il distributore, sto attento alle macchine, soprattutto se vengo dalla parte opposta, di intersecare magari qualcuno che è un po' più spavaldo o roba del genere, gira giù di mano, sta attento alla macchina e poi si trova la bicicletta dopo, senza pensare che ci sia la bicicletta. Come ha detto giustamente la Consigliera Medici, non siamo tutti di

Delibera di CONSIGLIO nr. 5 del 30/01/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

Carpi o di Limidi, qualcuno può sbagliare. Non vorrei che succedesse questo. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliere Cortesi. Chiedo se ci sono altri interventi? Ci sono interventi? No. Per cui diamo la parola all'Assessore per le repliche prima delle dichiarazioni di voto. Prego Assessore.

Ass. Di Loreto Alessandro: Grazie Presidente. In primo luogo sottolineo il fatto che stiamo discutendo di un assetto urbanistico e non stiamo discutendo di un progetto esecutivo. Questo ci tengo a sottolinearlo proprio perché alcuni dettagli relativi al progetto saranno oggetto di un successivo approfondimento da parte del settore lavori pubblici del nostro Comune. In secondo luogo, siccome comunque si va a definire un tracciato, quindi il tema urbanistico relativo al tracciato è certamente inerente alla discussione di questa sera l'ipotesi di deviare il percorso, mi tocca ribadire - e ne sono profondamente convinto - che i ciclisti d'abitudine normalmente si muovono secondo il percorso più breve, la linea retta tra un punto di origine e un punto di destinazione. Gli elementi di criticità e di conflitto vanno messi in evidenza nella maniera più attenta possibile e per questo ci sono tecnici del Comune e della Provincia, stiamo parlando di una Conferenza di servizi dove sono presenti diversi soggetti tecnici che stanno esaminando o hanno già esaminato il progetto anche secondo questa chiave di lettura, e quindi ribadisco la convinzione che dal punto di vista della scelta urbanistica l'itinerario dritto individuato sia il più corretto. Ricordo che il Codice della Strada, come probabilmente conoscete, prevede che chiunque esce da un passo carraio e anche da un distributore, perché gli accessi e le uscite dal distributore sono equiparati a passi carrai, deve dare la precedenza a tutti. Quindi se non avessimo la pista ciclabile e avessimo dei ciclisti che si muovono sulla strada, e in linea teorica lo possono fare perché non è vietato dal Codice della Strada su una strada provinciale di questo genere muoversi in bicicletta, e farebbero comunque il percorso più breve, chi esce dai passi carrai deve dare la precedenza ai ciclisti. Naturalmente bisogna porre attenzione e condivido pienamente le sollecitazioni a migliorare l'illuminazione, perché è certamente un punto importante che favorisce la visibilità reciproca tra i due componenti della mobilità che si muovono sulla strada provinciale, ma credo e ne sono davvero convinto, lo ribadisco, che qualora noi individuassimo un percorso ad esempio che passa al perimetro esterno del distributore, il ciclista si sposterebbe sulla strada, si muoverebbe sulla strada. Questo almeno ce lo dice l'esperienza, e poi è evidente che possono esistere anche dei mezzi di costrizione di varia natura, anche fisici, però normalmente il ciclista si muove nella modalità che ho già detto.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Assessore. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto? Torno a chiedere se ci sono dichiarazioni di voto? Ricordo che c'è una dichiarazione di voto per gruppo consiliare per cui chi vuole intervenire può intervenire come dichiarazione di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto... Prego Consigliere De Rosa.

Cons. De Rosa Michele (Forza Italia Carpi): Grazie Presidente. Il gruppo Forza Italia voterà a favore motivando anche in questo senso. Concordo con le osservazioni fatte dal Consigliere Affuso, quindi confido veramente che ci sia una messa in sicurezza per maggiore segnalazione, l'illuminazione o si era ipotizzato anche un semaforo a chiamata dove è presente la rotonda, visto che può essere pericoloso ed è stato fatto presente anche in Commissione da diversi Consiglieri, sia in entrata che in uscita; poi è chiaro, c'è il Codice della Strada a cui tutti - spero - dobbiamo attenerci. Quindi voteremo a favore. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliere De Rosa. Prego Consigliera Borsari.

Cons. Borsari Paola (Partito Democratico): Grazie Presidente. Questa sera abbiamo l'occasione di dare un assenso decisivo per vedere la realizzazione di un'opera che è lungamente attesa, è stata lungamente attesa, che entra finalmente in una fase cruciale di realizzazione con l'approvazione della variante urbanistica di cui stiamo discutendo. Ho ascoltato con interesse tutto il dibattito precedente rispetto alla messa in evidenza delle varie possibili criticità. Ovviamente la sicurezza dei ciclisti e la sicurezza di tutti i cittadini che circolano in strada, con qualunque mezzo essi lo facciano, deve essere al centro della nostra attenzione. Credo che il percorso che ci ha delineato l'Assessore, con appunto la Conferenza dei servizi al lavoro, ci dia la garanzia che si stanno facendo tutti i passi necessari per poter arrivare a quest'opera con un livello di garanzia buono, sufficiente. In particolare l'implementazione della segnaletica, la predisposizione di un'opportuna segnaletica, l'illuminazione, tutto quello che servirà a garantire ed aumentare il più possibile la sicurezza. Sottolineo anche che stiamo parlando di una zona in cui la viabilità è una viabilità, o meglio dovrebbe essere in prossimità della rotonda e in entrata e in uscita da un distributore di benzina, dovrebbe essere una viabilità piuttosto rallentata, cioè con una velocità di crociera decisamente moderata, più il rispetto di tutte le norme relative al Codice della Strada. Quindi chiaramente il nostro voto sarà favorevole e anzi ci sembra una bella occasione finalmente di poter dare il via a quest'opera. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliera Borsari. Chiedo se ci sono altre dichiarazioni di voto? Non vedo altre richieste di dichiarazione di voto. Prima della votazione, faccio una breve comunicazione: quando è stato fatto l'appello, è risultato un Consigliere presente, che in realtà non è presente, che è la Consigliera Meschieri, per cui i Consiglieri effettivi sono 23, ed è valido ugualmente, però è assente, e lo dico, la Consigliera Meschieri, perché qua si è sentito un "presente". Si fa fatica a vedere fino in fondo, si è sentito un "presente" e abbiamo segnato presente, ma effettivamente non c'è. Comunque il numero legale c'è lo stesso. Procediamo con le votazioni.

La proposta di delibera viene **approvata a maggioranza** dei voti espressi:

Consiglieri presenti n. 23

Favorevoli 15 (il Sindaco = 1; Partito Democratico = 10; Carpi a Colori = 2; Alleanza Verdi Sinistra = 1; Forza Italia Carpi = 1)

Contrari 8 (Fratelli d'Italia = 6 Consiglieri Arletti, Boccaletti, Carletti, Casolari, Cortesi e Fieni; Lega Carpi = 1 Consigliere Bonzanini; Carpi Civica = 1 Consigliere Medici)

Astenuti Nessuno

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **"Atto di assenso, rilasciato ai sensi del comma 5) art. 53 della L.R. 24/2017, alla variante urbanistica localizzativa al vigente PUG per la realizzazione del progetto n. 15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)"**

Delibera di CONSIGLIO nr. 5 del 30/01/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

- **ID 9270 - CUP: C91B21006770006, con apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità**”, per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall’art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all’ordine del giorno avente ad oggetto: “**Atto di assenso, rilasciato ai sensi del comma 5) art. 53 della L.R. 24/2017, alla variante urbanistica localizzativa al vigente PUG per la realizzazione del progetto n. 15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 - CUP: C91B21006770006, con apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità**”, per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione **a maggioranza** dei voti espressi,

Consiglieri presenti n. 23

Favorevoli 15 (il Sindaco = 1; Partito Democratico = 10; Carpi a Colori = 2; Alleanza Verdi Sinistra = 1; Forza Italia Carpi = 1)

Contrari 8 (Fratelli d’Italia = 6 Consiglieri Arletti, Boccaletti, Carletti, Casolari, Cortesi e Fieni; Lega Carpi = 1 Consigliere Bonzanini; Carpi Civica = 1 Consigliere Medici)

Astenuti Nessuno

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U., al fine di poter dare avvio nel più breve tempo possibile alle successive procedure previste dall’art. 53 della L.R. 24 del 2017, e pertanto consentire la celere attuazione del progetto denominato “Pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera (bike to work)”.



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
ARTIOLI ANDREA

Il Segretario Generale
BRIZZI CLEMENTINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Atto di assenso, rilasciato ai sensi del comma 5) art. 53 della L.R. 24/2017, alla variante urbanistica localizzativa al vigente PUG per la realizzazione del progetto n. 15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 - CUP: C91B21006770006, con apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità

Premesso che:

- il Comune di Carpi è dotato di Piano Urbanistico Generale (PUG) approvato con Deliberazione consiliare n. 15 del 07/03/2024 ai sensi dell'art. 46 comma 6 della L.R. 24/2017 e con Deliberazione del Consiglio di Unione delle Terre d'Argine n. 10 del 11/03/2024;
- il PUG è entrato in vigore il 10/04/2024, data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale (BURERT) n. 109 dell'avviso di avvenuta approvazione del nuovo strumento di pianificazione urbanistica generale;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 07/11/2024 e successiva Deliberazione di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 38 del 18/12/2024 è stata aggiornata la tavola dei Vincoli ai sensi dell'art. 37 della L.R. 24/2017;
- La Strategia del PUG prevede:
- nella relazione ST 1 strategia d'Unione, all'azione 2.b.3.1, di ridurre il traffico di attraversamento dei centri abitati ed incrementarne la vivibilità, la realizzazione di soluzioni viabilistiche con by-pass stradali e la riqualificazione degli assi stradali di attraversamento, **potenziando i percorsi pedonali e ciclabili**, lo spazio pubblico ed incrementando le funzioni di servizio e aggregative;
- nella Tavola St.2.3 Strategia d'Unione - mobilità, il potenziamento della mobilità ciclabile e pedonale e la qualificazione dello spazio pubblico, attraverso la gerarchizzazione della rete, individuando le dorsali, la connessione agli itinerari regionali e nazionali, il potenziamento e qualificazione dei principali percorsi pedonali urbani, gli interventi di compatibilizzazione del traffico urbano nelle aree residenziali o di maggior pregio;
- è intenzione dell'Amministrazione comunale, nel rispetto della Strategia del PUG, procedere alla realizzazione di una nuova pista ciclabile che colleghi Carpi a Limidi di Soliera;
- l'intervento consiste nella realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento tra l'abitato di Carpi e la ciclabile esistente sul ponte del cavo Lama a confine con Limidi di Soliera. Il percorso ciclabile costeggerà la strada provinciale SP1- Via Carpi Ravarino e intersecherà la rotatoria in intersezione a Via Carpi Ravarino, Via Cavalcavia Lama e Via Cavata, per collegarsi all'attuale rete ciclabile. La realizzazione del nuovo tratto ciclabile ha l'obiettivo di soddisfare le esigenze legate allo sviluppo della mobilità sostenibile, dando la possibilità agli utilizzatori di spostarsi tra le due località con la bicicletta e in sicurezza su una sede propria;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1332 del 24.08.2021, il Comune di Carpi è risultato beneficiario di un contributo pari ad euro 375.912,95 per un intervento complessivo di euro 537.018,50 denominato "Pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera";
- al fine di dare attuazione all'intervento è stato stipulato il Protocollo di intesa per "L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "BIKE TO WORK" 2021. ULTERIORE IMPULSO ALLA MOBILITA' CICLISTICA NEI 13 COMUNI CON POPOLAZIONE >=50.000 ABITANTI PER LA QUALITA' DELL'ARIA" tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Carpi agli atti del prot. n. 69368 del 15.11.2021;
- con determina di aggiudicazione in via definitiva n. 309/2024 del 19/04/2024, la progettazione e direzione lavori sono state affidate all'Operatore economico "RTP ENSER SRL" (mandataria) con sede a Faenza (RA) in Viale A. Baccarini n.29/2, C.F./P.I. 02058800398 - "ENRICO GUAITOLI PANINI E IRENE ESPOSITO ARCHITETTI ASSOCIATI" (mandante) con sede a Modena (MO), Viale Finzi n. 597 C.F./P.I. 03224820369 - "ANTE QUEM S.R.L." (mandante) con sede a Bologna (BO), Via Senzanome n. 10 C.F./P.I. 03387091204;
- al progetto del Settore S5 N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" è stato assegnato il seguente Codice Unico di Progetto: C91B21006770006, ai sensi della Legge n.144/1999 e successive deliberazioni del CIPE;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 139/2024 del 09/07/2024 è stato approvato il Documento di fattibilità delle alternative progettuali relativo al Progetto n. 15/22 "Realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra Carpi e Limidi di Soliera (Bike to work)" finanziato dalla Regione Emilia Romagna;

Richiamati:

- il comma 1, lettera a) dell'Art. 53 "Procedimento unico" della L.R. n. 24/2017, il quale consente di approvare mediante Procedimento unico il progetto definitivo (PFTE ai sensi del nuovo Codice dei Contratti) o esecutivo di ogni opera pubblica o di interesse pubblico di rilievo regionale, metropolitano, provinciale e comunale;
- i commi 10 e 2 del citato Art. 53 i quali prevedono che la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produca gli effetti indicati dal comma 2 e consenta:
 - a. di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;
 - a. di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;
 - a. di conseguire per le opere pubbliche e nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera

Considerato che:

- l'Amministrazione non ha disponibilità piena delle aree per la realizzazione dell'opera come deducibile dagli elaborati, costituenti parte integrante del presente Atto, (S24059-PF-RE-0001-2_Planimetria espropri);
- l'opera, pur risultando pienamente coerente con la Strategia del PUG come in premessa richiamato, non è prevista nella tavola "VU1_6 - Vincoli urbanistici" e pertanto l'oggetto della variante consiste nell'inserimento del tracciato di localizzazione dell'opera che implica, nelle porzioni specifiche definite negli elaborati progettuali, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e quindi la modifica della tavola VU1_6;
- ai sensi dell'art. 4.1 comma 8 delle Norme del PUG, è sempre possibile localizzare nuove dotazioni territoriali non previste dal PUG con il procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 2) lett. b della L. R. 24/2017 e conformare quindi lo strumento urbanistico generale simultaneamente all'approvazione del progetto dell'opera pubblica;

Rilevato che:

con Prot. 71192 del 12/10/2024, è stato trasmesso dal Settore S5 - Opere pubbliche Manutenzione della Città - il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la costruzione di "*Pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera (BIKE TO WORK)*" (di seguito PFTE o anche solo progetto), con richiesta di attivazione del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, in quanto dotazione territoriale non puntualmente prevista negli elaborati VU1_6 del PUG approvato e richiedente, per la sua attuazione, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;

per la fattispecie del procedimento in esame, l'art. 53 della L.R. 24/2007 impone l'indizione di una Conferenza di Servizi per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento sopra richiamato;

pertanto, con la comunicazione prot. 73602 del 21/10/2024, il Settore S4 - Pianificazione e sostenibilità urbana, edilizia privata ha avviato il Procedimento unico di cui sopra, per l'approvazione del PFTE con effetto di variante localizzativa al PUG vigente, apposizione di vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità anche ai sensi altresì degli artt. 9, 10 ed 11 della L.R. n. 37 del 19.12.2002 in materia espropriativa;

con prot. 73153 del 18/10/2024 si è data quindi, ai proprietari interessati dalla procedura espropriativa, notifica dell'avvio del procedimento di esproprio ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e degli artt. nn. 9 e seguenti della Legge Regionale 37 del 19.12.2002 e successive modifiche e integrazioni, nell'ambito del procedimento unico;

copia del progetto, compreso il piano particellare d'esproprio, in cui sono indicate le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano essere i proprietari catastali, è stata depositata presso l'Ufficio Espropri del Comune di Carpi a far tempo dal 23 ottobre 2024 per 60 gg. Consecutivi, ai sensi dell'art. 9 e seguenti Legge Regionale 37 del 19.12.2002 e successive modifiche e integrazioni;

dell'avvenuto deposito è stato dato avviso mediante pubblicazione sul BURERT in data 23 ottobre

2024, nonché mediante pubblicazione all'Albo del Comune di Carpi in pari data;

con la comunicazione prot. 73602/2024 è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, invitando a parteciparvi tutti gli Enti coinvolti;

l'apertura della stessa è coincisa con la pubblicazione del procedimento unico sul BURERT di cui sopra;

sono, successivamente, pervenute le seguenti richieste di integrazione/modifica e/o i seguenti pareri:

- Fibercop prot. 83619 del 26/11/2024 e prot. 85002 del 29/11/2024;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale prot. 79232 del 13/11/2024;
- Provincia di Modena prot. 77476 del 06/11/2024;
- SNAM rete gas prot. 75535 del 28/10/2024;
- Sismica Unione Terre d'Argine prot. 75441 del 28/10/2024;
- Aimag spa prot. 75251 del 28/10/2024;
- Lepida spa prot. 74481 del 24/10/2024;

entro il termine di pubblicazione sono pervenute due osservazioni: una da parte della società "KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA" registrata agli atti del Comune di Carpi con prot. 85237 del 02/12/2024 e una dai signori Paolo Truzzi, Manuela Truzzi e Gasparini Lorenzina registrata agli atti del Comune di Carpi con prot. 81169 del 19/11/2024;

con prot. 79527 del 14/11/2024 il Servizio precedente trasmetteva, al Settore S5, ai progettisti incaricati ed ai soggetti convocati in Conferenza dei Servizi, le richieste di integrazioni/modifica pervenute da parte degli enti e delle amministrazioni coinvolti, stabilendo in 30 gg il termine per la trasmissione delle integrazioni suddette;

con protocollo 88495 del 13/12/2024, il RUP del Settore S5 del Comune di Carpi ha chiesto una proroga di 20 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste dagli enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi;

conseguentemente, con comunicazione prot. 89047 del 16/12/2024 la suddetta proroga è stata concessa e le integrazioni sono state successivamente acquisite con prot. nn. 3653 e 3659 del 17/01/2025;

la Conferenza dei Servizi è in corso ed ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L. 241/1990 - essendo prevista l'acquisizione di assenti e nulla osta di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini (tra cui la Soprintendenza) - il termine entro il quale gli enti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni è stato fissato allo scadere del 90° giorno dall'avvio, salvo l'eventuale periodo di sospensione previsto per l'acquisizione di integrazioni

Richiamati:

- il comma 12 dell'art. 6 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", come modificato dall'art. 2, comma 3, lett. h) del D. Lgs. 29 giugno 2010 n. 128, il quale precisa che, per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere;
- il comma 6 lett. e dell'art. 19 della L.R. 24/2017 "*principi di integrazione e non duplicazione della valutazione*", il quale esclude dalla valutazione di sostenibilità ambientale le varianti localizzative ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, per opere già localizzate e valutate in piani vigenti

Visti gli elaborati costitutivi del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) in variante al PUG vigente, pervenuti con prot. 71192 del 12/10/2024 e come successivamente integrati, facenti parte integrante della presente deliberazione, alla stessa **allegati** e di seguito richiamati:

- ALLEGATO A - Documento di controdeduzioni alle osservazioni dei privati
- VU1.6 - Tavola dei Vincoli Urbanistici del PUG vigente
- VU1.6 - Tavola dei Vincoli Urbanistici del PUG in variante (progetto Bike to Work)
- S24059-PF-PL-0001-1_Planimetria di inquadramento
- S24059-PF-PL-0002-0_Planimetria stato di fatto
- S24059-PF-PL-0003-2_Pianta scavi e demolizioni
- S24059-PF-PL-0004-2_Planimetria di progetto e sezioni
- S24059-PF-PL-0005-2_Planimetria idraulica e degli impianti
- S24059-PF-PL-0006-2_Planimetria della segnaletica
- S24059-PF-PL-0007-1_Sovrapposizione PUG
- S24059-PF-RE-0001-2_Elenco elaborati
- S24059-PF-RE-0001-2_Planimetria espropri
- S24059-PF-RE-0002-3_Relazione generale
- S24059-PF-RE-0003-1_Relazione tecnica
- S24059-PF-RE-0004-2_Computo metrico
- S24059-PF-RE-0005-2_Elenco prezzi
- S24059-PF-RE-0006-2_Analisi prezzi
- S24059-PF-RE-0007-2_Quadro economico
- S24059-PF-RE-0008-1_Cronoprogramma
- S24059-PF-RE-0009-1_Prime indicazioni per la sicurezza
- S24059-PF-RE-0010-1_Piano preliminare di manutenzione dell'opera
- S24059-PF-RE-0011-2_Elenco ditte
- S24059-PF-RE-0012-2_Relazione di calcolo delle indennità
- S24059-PF-SZ-0001-1_Sezioni tipo e dettagli costruttivi

Considerato infine che:

- l'osservazione presentata dalla società "KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA", registrata agli atti del comune di Carpi con prot. 85237/2024, come riportato nell'elaborato

“Documento di controdeduzioni alle osservazioni dei privati”, risulta accolta per la parte tecnica e non pertinente per quanto attiene alla quantificazione dell’indennità espropriativa che non inerisce il presente procedimento;

- l’osservazione presentata dai signori Paolo Truzzi, Manuela Truzzi e Gasparini Lorenzina registrata agli atti del Comune di Carpi con prot. 81169 del 19/11/2024 come riportato nell’elaborato “Documento di controdeduzioni alle osservazioni dei privati”, risulta accolta;
- i pareri o le richieste di chiarimenti/integrazioni sinora trasmesse dagli enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno consentito di verificare le interferenze con i sottoservizi esistenti, migliorare il progetto sotto il profilo della sicurezza dei ciclisti, con inserimento di elementi di protezione (richiesta della Provincia di Modena) e hanno permesso altresì di risolvere alcune interferenze con manufatti del Consorzio della Bonifica e con i punti di accesso per la manutenzione del cavo Lama;
- la documentazione inerente specificatamente alla variante al PUG vigente, allegata al presente atto, è costituita dai seguenti elaborati:
 - VU1.6 - Tavola dei Vincoli Urbanistici del PUG vigente
 - VU1.6 - Tavola dei Vincoli Urbanistici del PUG in variante (progetto Bike to Work);
- relativamente ai vincoli conformativi delle tavole VT il progetto non presenta elementi in contrasto;
- ai sensi della L.R. 24/17 Art. 53 comma 5, “l’espressione della posizione definitiva degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l’opera o l’intervento comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia degli organi consiliari, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro trenta giorni dall’assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al comma 9”; e nel caso di specie, per accelerare l’approvazione del PFTE e proseguire nell’attuazione dell’opera, si propone di sottoporre al Consiglio comunale in via preventiva la presente deliberazione;
- pertanto la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi oltre ad avere valore di variante urbanistica localizzativa del PUG vigente, avrà anche effetti di approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica (PFTE);
- in ordine ad ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell’intervento secondo la legislazione vigente, gli stessi saranno acquisiti entro il termine della Conferenza di Servizi e richiamati nella determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi

Ritenuto pertanto opportuno proporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 53 comma 5 della L.R. 24/2017, il rilascio dell’assenso affinché la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi abbia effetti di variante urbanistica localizzativa al PUG vigente, con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, condizionatamente ai successivi pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e assensi, comunque denominati, che saranno acquisiti nell’ambito della conferenza di Servizi e recepiti nella determinazione conclusiva;

Richiamate le seguenti disposizioni normative nelle versioni aggiornate:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

- la L. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- il D.P.R. 327/2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità ess.mm.ii;
- la L.R. 19.12.2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di Espropri” e s.m. e i.;
- la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”;
- il D.Lgs 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”;

Visti i seguenti atti di programmazione finanziaria:

- con deliberazione del C.C. n. 75 del 24/10/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) SeS 2024/2029 – SeO 2025/2027;
- con deliberazione di C.C. n. 99 del 23/12/2024 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2024/2029 – SeO 2025/2027;
- con deliberazione di C.C. n. 100 del 23/12/2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ed i relativi allegati predisposti ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e del D. Lgs. n. 267/2000;
- con la deliberazione di G.C. n. 258 del 23/12/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;

Preso atto:

- che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all’esame della Commissione Consiliare competente nella seduta del 21/01/2025;
- che il provvedimento verrà pubblicato nel rispetto delle disposizioni previste dall’art. 39 del D.Lgs. 14-3-2013 n. 33- *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016;

Dato atto degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del TUEL, dal Dirigente del Settore S4, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, in merito alla regolarità contabile

PROPONE

AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

di approvare la decisione circa le osservazioni pervenute, contenuta nel “Documento di controdeduzioni alle osservazioni dei privati” allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

di dare l’assenso, ai sensi dell’art. 53 comma 5 della L.R. 24/2017, affinché la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produca gli effetti di variante alla strumentazione di pianificazione urbanistica comunale generale (PUG vigente), apposizione del

vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione del progetto "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)", nei termini e contenuti esplicitati in premessa come desumibili dagli elaborati allegati al presente atto;

di dare atto pertanto che:

- l'approvazione del progetto in oggetto comporta dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 comma 5 della L.R. 37/2002;
- i relativi decreti di esproprio dovranno essere emanati entro 5 anni dalla data di efficacia del presente atto;

di esplicitare che, al progetto della suddetta pista ciclabile, potranno essere apportate le eventuali modifiche e/o integrazioni e specificazioni ritenute necessarie ed opportune al fine di adeguare lo stesso alle valutazioni conclusive da parte degli Enti e Servizi coinvolti e competenti nell'ambito della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria, ritenute funzionali al perfezionamento del progetto, senza che ciò necessiti di ulteriore deliberazione assentiva da parte dell'organo consiliare, purché da esse non derivi la modifica dei contenuti incidenti sugli aspetti urbanistici di variante;

di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 53 comma 10 della LR.24/2017 e dell'art. 39 comma 3 del decreto legislativo n. 33 del 2013:

- copia integrale della determinazione di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria sarà pubblicata sul sito web dell'Amministrazione procedente per la libera consultazione del pubblico, e apposito avviso sia pubblicato sul BURERT della Regione cui deve essere inviata copia completa dell'atto;

- la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi produrrà gli effetti indicati al comma 2 dello stesso art. 53 L.R. 24/2017 dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso a condizione che alla medesima data essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs. 33/2013;

di demandare:

- al Dirigente del Settore S4 il recepimento del presente atto di assenso nella determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi;
- al Settore S4 - Servizio Rigenerazione urbana, l'adeguamento degli elaborati del vigente Piano Urbanistico Generale come da elaborati afferenti alla variante urbanistica che verranno approvati con la determinazione di conclusione della Conferenza dei Servizi;

PROPONE INOLTRE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267" al fine di poter dare avvio nel più breve tempo possibile alle successive procedure previste dall'art. 53 della L.R. 24 del 2017, e pertanto consentire la celere attuazione del progetto denominato "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI

Proposta di Delibera di CONSIGLIO nr. 4918 del 23/01/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.



SOLIERA (BIKE TO WORK)".

PROPOSTA N.
4918 del 23/01/2025

OGGETTO: Atto di assenso, rilasciato ai sensi del comma 5) art. 53 della L.R. 24/2017, alla variante urbanistica localizzativa al vigente PUG per la realizzazione del progetto n. 15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 - CUP: C91B21006770006, con apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

24/01/2025

Il Responsabile del S4 - PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ
URBANA - EDILIZIA PRIVATA

PAVIGNANI RENZO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PROPOSTA N.
4918 del 23/01/2025

OGGETTO: Atto di assenso, rilasciato ai sensi del comma 5) art. 53 della L.R. 24/2017, alla variante urbanistica localizzativa al vigente PUG per la realizzazione del progetto n. 15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 - CUP: C91B21006770006, con apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

24/01/2025

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Procedimento unico Art. 53 della L.R. 24/2017, con effetto di variante urbanistica localizzativa al vigente PUG, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione del progetto S5 n. 15/22
"PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)"
ID 9270 – CUP: C91B21006770006

ALLEGATO A

Documento di controdeduzioni alle osservazioni dei privati

Dirigente del Settore S4

Renzo Pavignani

Responsabile del procedimento:

Irene Malavolta

Collaboratori:
Susanna Bacchelli

Carpi, gennaio 2025

Prot. G.	Data	Richiedente
81169	19/11/2024	Truzzi Manuela – Truzzi Paolo - Gasparini Lorenzina

osservazione	controdeduzione
<p><i>...omissis...</i></p> <p>Vorremmo proporre queste soluzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il terreno più vicino alla carreggiata per ottimizzare gli spazi ed evitare terreno inutilizzato. 2. Ripristinare il dispositivo contatore, portandolo fino all'abitazione in via Cavata 4, direttamente alla abitazione della proprietaria stessa, con spese a carico di chi ha modificato la situazione. <p>Il contatore attualmente comprende sia gas metano che acqua.</p>	<p>Si prende atto delle proposte e si accettano in quanto la rimozione dell'ostacolo creato dalla presenza del contatore sul percorso migliora la realizzazione del tracciato stesso ottimizzando gli spazi come richiesto.</p> <p>La domanda per lo spostamento dei contatori tuttavia dovrà essere inoltrata dalla proprietà che verrà in seguito risarcita nell'ambito della procedura espropriativa.</p>
Esito finale	ACCOLTA

Prot. G.	Data	Richiedente
85237	02/12/2024	Q8 Petroleum Italia Spa

osservazione	controdeduzione
<p>...omississ...</p> <p>1. Attrezzature presenti sull'area oggetto di esproprio</p> <p>Sull'area oggetto di esproprio è presente palo insegna "a bandiera" con brand della Kuwait Petroleum Italia S.p.a. Nulla osta a che l'ente espropriante proceda alla rimozione e allo smaltimento dello stesso a propria cura e spese.</p> <p>-Sull'area oggetto di esproprio si segnala inoltre la presenza di:</p> <p>a) un sistema di raccolta e collegamento delle acque di piazzale (griglie e relativa infrastruttura poste all'attuale confine di proprietà).</p> <p>Queste dovranno quindi essere rimosse (con eventuale smaltimento se necessario) e riposizionate con i relativi allacci al limite del nuovo confine ad onere e spese dell'espropriante;</p> <p>b) aiuole a verde con spartitraffico che dovranno quindi essere rimosse e ricollocate per la delimitazione del nuovo confine di proprietà a cura e spese dell'espropriante.</p> <p>...omississ...</p> <p>...omississ...il Valore Unitario dell'Indennità di Esproprio, riferito al 30.06.2024, determinato secondo la metodologia adottata dal Tecnico Valutatore STG e le considerazioni fin qui palesate e comprovate, deve essere ricondotto ad €. 53,63/mq...</p>	<p>In merito alla rimozione dell'insegna a bandiera con brand, le spese di rimozione e smaltimento saranno a cura dell'Ente.</p> <p>In caso di necessità di rimozione delle griglie di raccolta delle acque verranno in sede di esecuzione dell'opera riposizionate e eseguiti i relativi allacci.</p> <p>Per quanto riguarda la rimozione delle aiuole e la sua ricollocazione, l'esecuzione verrà valutata assieme alla proprietà, in quanto le dimensioni attuali, riportate sulla proprietà residua, potrebbero causare problematiche di accesso ai fruitori del servizio del distributore. Il progetto attualmente prevede un cordolo.</p> <p>L'osservazione relativa all'indennità d'esproprio non è pertinente in questa fase. Le indennità verranno determinate successivamente ai sensi dell'art. 20 comma 1 e seguenti del DPR 327/2001 T.U. Espropri.</p>
Esito finale	ACCOLTA per gli aspetti tecnici, NON PERTINENTE per la parte relativa all'indennità d'esproprio.

RIEPILOGO MAIL

13/03/2025

Mittente: rossano.salvaterra@geopec.it

Destinatario: edilizia.urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it

Oggetto: Truzzi Manuela - Truzzi Paolo - Gasparini Lorenzina - PISTA CICLABILE CARPI - LIMIDI DI SOLIERA" - ID 9270 - CUP: C91B21006770006

Data: 12/03/2025

Spett. Amm.ne Comunale,
al dirigente responsabile del Settore S4,
lo sottoscritto Salvaterra Geom. Rossano, in qualità di tecnico incaricato dalla propriet e in merito al procedimento Art. 53 progetto n. 15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 – CUP: C91B21006770006, che prevedeva procedura espropriativa per la realizzazione della pista ciclabile, si richiama l'osservazione Prot. Gen. 81169 del 19/11/2024 n. 2 ; presentata dai Sig.ri Truzzi Manuela, Truzzi Paolo e Gasparini Lorenzina.

La stessa, riportata nell'elaborato di controdeduzioni della delibera DCC 005 del 30/01/2025, citava:
"[...] 2. Ripristinare il dispositivo contatore, portandolo fino all'abitazione in via Cavata 4, direttamente all'abitazione della proprietaria stessa, con spese a carico di chi ha modificato la situazione."

e risultava accolta e cos contro dedotta:

"Si prende atto delle proposte e si accettano in quanto la rimozione dell'ostacolo creato dalla presenza del contatore sul percorso migliora la realizzazione del tracciato stesso ottimizzando gli spazi come richiesto. La domanda per lo spostamento dei contatori tuttavia dovr essere inoltrata dalla propriet che verr in seguito risarcita nell'ambito della procedura espropriativa."

Visto che con prot. 11152 del 17/02/2025 ASretigas faceva presente che tale spostamento determina un prolungamento della rete Gas (e Acqua).

Fatti i necessari approfondimenti, via Cavata risulta priva sia della rete del gas che dell'acqua, in prossimit della propriet istante.

Pertanto l'estensione della rete comporterebbe la realizzazione ex novo della rete per oltre 100 mt a partire dall'attuale punto terminale in prossimit dell'abitazione posta pi a sud.

Inoltre, verificate le reti interne di distribuzione nell'area cortiliva, tale modifica dell'allacciamento dal lato nord fino al civico 4 (passo carrabile), comporterebbe il completo rifacimento di tali reti comportando un ulteriore spesa non risarcibile nella procedura espropriativa.

Quindi valutata la fattibilit tecnico/economica dell'intervento, si rettifica formalmente quanto richiesto, richiedendo il risarcimento in procedura espropriativa, per lo spostamento del contatore interferente con la pista ciclabile, della sola distanza necessaria all'attuazione dell'opera pubblica (e non fino al civico 4 di via Cavata).

Si richiede che i manufatti, sia del gas che dell'acqua, abbiano un dimensionamento utile ad accogliere almeno numero due (2) potenziali contatori.

Si mantiene la richiesta di migliorare l'accessibilit per la lettura e l'attuazione di misure di sicurezza degli armadi e dei sezionamenti della rete idrica.

Ringrazio anticipatamente e invio cordiali saluti.

Salvaterra Geometra Rossano

In nome e per conto dei Sig.ri Truzzi Manuela, Truzzi Paolo e Gasparini Lorenzina.

Allegati:

- image001.gif

Spett.le
Comune di Carpi
- Settore S4 -
Pianificazione e Sostenibilità Urbana
Edilizia Privata, Via B. Peruzzi n. 2, Piano 2°
41012 CARPI (MO)

pec edilizia.urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it

c.a Responsabile del Procedimento
Arch. Irene Malavolta

Oggetto: Lepida Scpa - POSTA CERTIFICATA: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONE EMILIA-ROMAGNA 21 DICEMBRE 2017, N. 24, CON EFFETTO DI VARIANTE URBANISTICA E APPOSIZIONE DI VINCOLO ESPROPRIATIVO AI SENSI DELLA L.R. 37/2002, RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N.15/22 - PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK) - ID 9270 - CUP: C91B21006770006 AVVIO DI PROCEDIMENTO E CONVOCAZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 L.241/1990.

Rif. protocollo 24A690/in/GEN del 2024-10-21

In riferimento alla richiesta in oggetto relativa alla verifica della presenza di eventuali sottoservizi di competenza Lepida ScpA, con la presente si informa che NON si rilevano sottoservizi nell'area d'intervento di progetto indicata in richiesta.



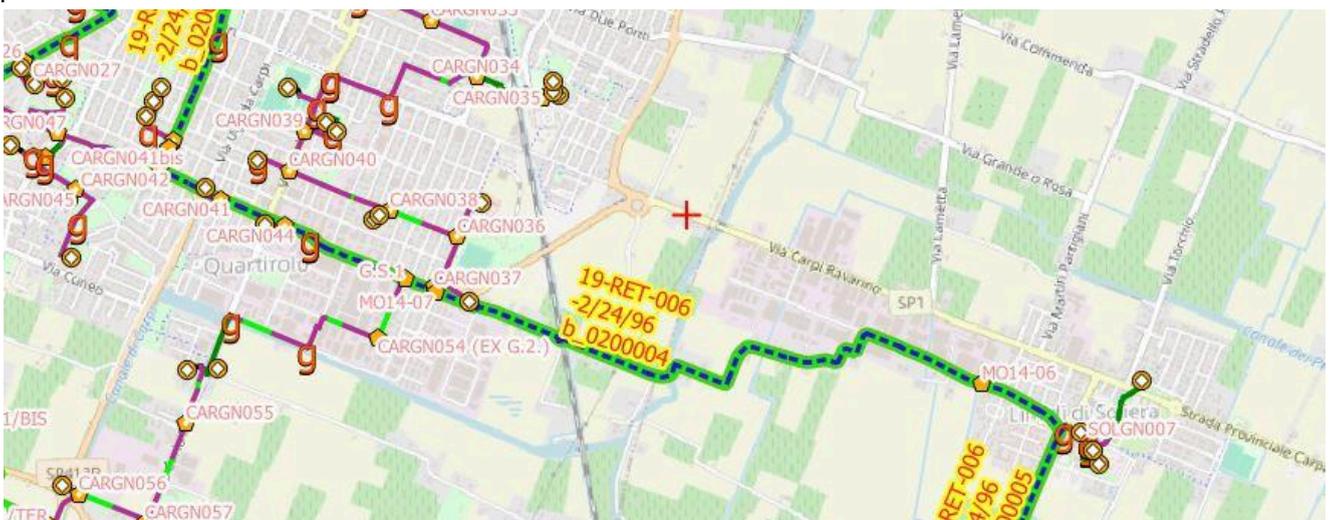
**CARPI (MO) rotatoria Via Aldo Moro esterna - Via Cavata - Via Cavalcavia Lama -
 ponte sul Cavo Lama - GPS: 44.7699, 10.9031 - Progetto**



**CARPI (MO) rotatoria Via Aldo Moro esterna - Via Cavata - Via Cavalcavia Lama -
 ponte sul Cavo Lama - GPS: 44.7699, 10.9031 - Progetto**



**CARPI (MO) rotatoria Via Aldo Moro esterna - Via Cavata - Via Cavalcavia Lama -
 ponte sul Cavo Lama - GPS: 44.7699, 10.9031 - Infrastrutture**



Non si evincono interferenze nel tratto di progetto indicato.





Lepida ScpA non risponde di eventuali carenze o difformità degli elaborati consegnati, in quanto sono da intendersi quale rappresentazione indicativa delle reti e/o manufatti, redatta per soli fini interni.

Si coglie l'occasione per informare che la cartografia di infrastrutture Lepida ScpA è consultabile liberamente sul sito <http://cartografia.lepida.it>

A disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Direzione Reti
Andrea Fiocchi - Nicola Masi

Bologna, 23/10/2024





energy to inspire the world

Spett.
Comune di Carpi
Via B. Peruzzi, n. 2
41012 CARPI (MO)
pec: edilizia.urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it

Reggio Emilia, 28/10/2024
DI-CEOR/C.RE/LAG. Prot. 387
EAM90195

Oggetto: Avvio CDS realizzazione del PROGETTO N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 – CUP: C91B21006770006 - via Esterna Aldo Moro SP51

Con riferimento alla Vostra richiesta pervenuta tramite PEC del 21/10/2024 di pari oggetto, sulla base della documentazione da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di cui trattasi, se limitati alle aree indicate nelle planimetrie allegate, per quanto di competenza, NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.



Business Unit Asset Italia
Distretto Centro Orientale
Trasporto

Manager Centro di Reggio Emilia
Edoardo Portaccio

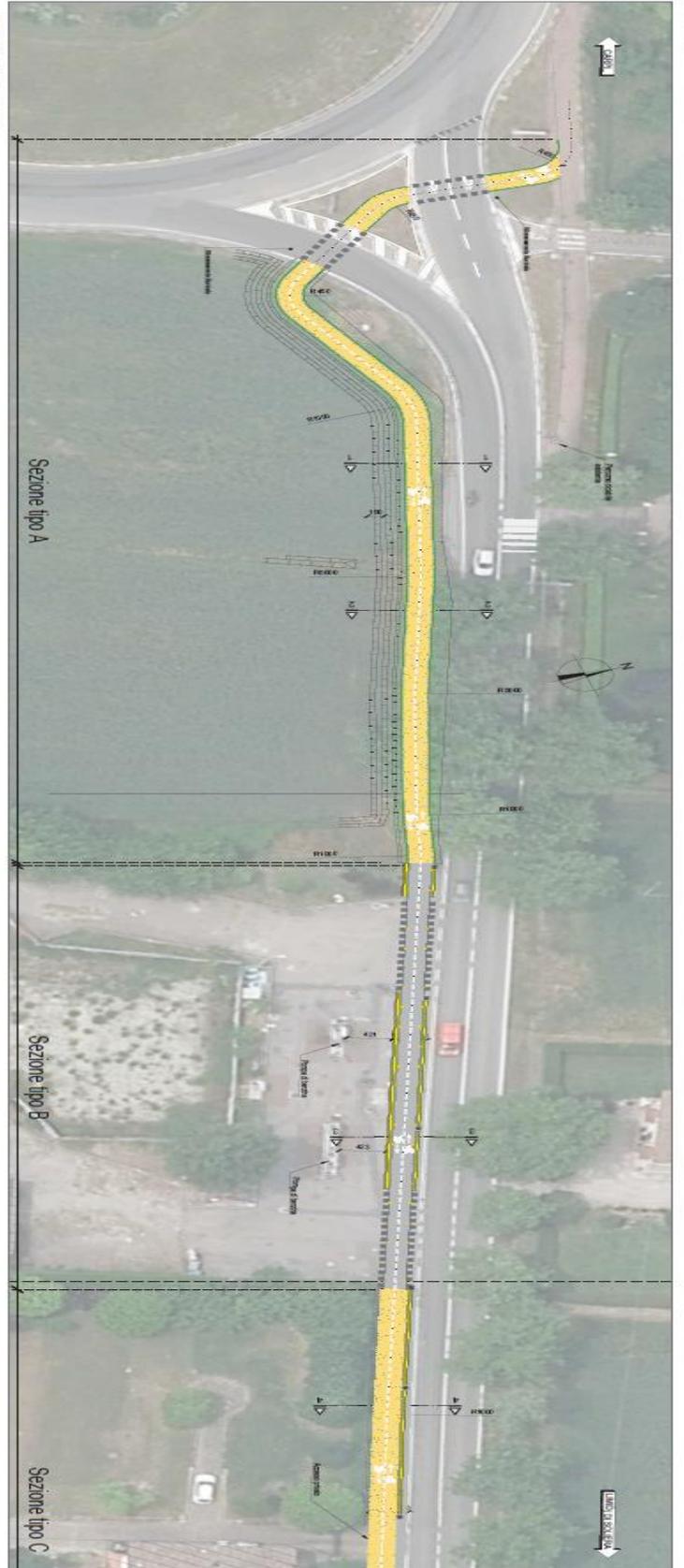
Snam rete gas S.p.A.
Centro di Reggio Emilia
Via L. Pasteur 10/A
42122 – Reggio Emilia
Tel. Centralino 0522/55.80.50 – 0522/55.80.62
Fax: 0522/55.81.54
www.snam.it
Pec. centroreggioemilia@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



energy to inspire the world

PIANIFICAZIONE Parte 1 di 2
SCALA 1:500



PIANIFICAZIONE Parte 2 di 2
SCALA 1:500



Mirandola, 25/10/2024

Spett.le
Città di Carpi
Settore S4 – Pianificazione e
Sostenibilità Urbana – Edilizia Privata

trasmissione PEC

edilizia.urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it

SIT / Reparto reti – dc

OGGETTO: Procedimento unico PROGETTO N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 – CUP: C91B21006770006
Cartografia sottoservizi [CODICE TICKET RS240307]

In riferimento alla convocazione del 21 ottobre 2024 e presa in carico con il Codice ticket in oggetto, si invia elaborato in formato pdf della zona indicata, completo dei tracciati indicativi relativi ai sottoservizi **acquedotto, fognatura, gas distribuzione**, “disclaimer” con indicazioni in merito agli obblighi di riservatezza, termini e condizioni di utilizzo, modalità e condizioni di sopralluogo (MOD.SIT 4.1 Rev1 del 06/04/23) e la legenda.

Si puntualizza che la scrivente società non può escludere che modifiche dello stato dei luoghi, intervenute in tempi successivi alla realizzazione degli impianti, possano aver modificato l’originario posizionamento delle condotte. Pertanto, le indicazioni contenute nelle planimetrie allegate sono da considerarsi meramente orientative e fornite al solo scopo di offrire un punto di riferimento alle indispensabili attività preliminari di sondaggio, imposte dalle norme di prudenza e buona tecnica a chi, accingendosi ad opere di scavo, debba accertare l’esatta ubicazione di strutture ed impianti.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il nostro servizio via mail all’indirizzo richiestesottoservizi@pec.gruppoaimag.it precisando nell’oggetto il codice ticket.

Distinti saluti

Servizio gestione richieste sottoservizi
Sistemi Informativi Territoriali



		Data	25/10/2024	Codice	RS240307	Rif.	-	
		Autore	Davide Ciralo	Titolo				Sottoservizi Gruppo Aimag - Carpi
		Scala	1:1.000					

Legenda

- Illuminazione pubblica sostegni

— Gas distribuzione e allacci

— Acqua adduzione - alto rischio per la sicurezza in caso di guasto;
alta densità di utenze collegate

— Acqua distribuzione e allacci

— Fognatura

— Teleriscaldamento

— Cavidotti

— Marcatore reti in progetto

— Linee Dismesse

□ Limiti Amministrativi

1. PREMESSA

Il presente regolamento riguarda la consegna delle informazioni relative a infrastrutture gestite dalle società del Gruppo Aimag.

2. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Al fine di garantire il rispetto delle regole di sicurezza e riservatezza adottate dal Gruppo Aimag, è vietata in ogni forma la diffusione a terzi dei dati forniti, senza specifica autorizzazione di Aimag. Obiettivi di tale policy – che il presente regolamento intende così perseguire – sono quelli di assicurare che la diffusione delle informazioni riservate sia limitata a coloro che, in ragione delle mansioni che svolgono, abbiano effettiva necessità di accedere alle stesse, nonché di ridurre al minimo il rischio che queste informazioni siano utilizzate in modo non corretto o che siano divulgate senza specifica autorizzazione.

3. TERMINI E CONDIZIONI DI UTILIZZO

Le informazioni (geografiche, tecniche o gestionali) contenute nel materiale fornito potrebbero essere non accurate e/o non aggiornate. E' quindi vietato l'utilizzo delle stesse come riferimento per la fase esecutiva di interventi nel sottosuolo, con particolare riferimento all'ubicazione di condotte e impianti.

Tenuto conto che lo stato dei luoghi possa avere subito modifiche successivamente alla realizzazione dei sottoservizi di cui si richiedono indicazioni, si precisa che quanto fornito ha carattere meramente orientativo, utile per l'esecuzione delle indispensabili attività preliminari di sondaggio, imposte dalle norme di prudenza e buona tecnica per scavi del sottosuolo. E' necessario rammentare che i sottoservizi in esercizio possono costituire pericolo grave per chiunque li danneggi, tra l'altro causando l'interruzione di pubblici servizi per i cui fatti si è chiamati a rispondere in via risarcitoria per tutti i danni prodotti, oltre ad essere perseguiti penalmente **ai sensi dell'art.340 c.p.**

Ciò premesso, il richiedente non potrà invocare eventuali discordanze fra i dati ed i rilievi visionati e/o forniti rispetto alla reale ubicazione dei sottoservizi con lo scopo di limitare o escludere la propria responsabilità nei casi in cui il proprio operato sia causa di guasti o danni.

Rimane, pertanto, fermo l'obbligo dell'impresa esecutrice dei lavori di scavo di effettuare in via preventiva, come previsto dalla norma UNI 10576, scavi di assaggio per la precisa individuazione delle reti sottostanti, oltre all'onere di richiedere anche ad altri gestori ulteriori rilievi in grado di individuare eventuali altre interferenze.

Tali scavi possono essere eseguiti con mezzo meccanico solamente per l'asportazione dello strato superficiale della pavimentazione e del relativo cassonetto, oltre tale profondità lo scavo è consentito solo a mano.

Tutto il materiale fornito deve essere utilizzato dal richiedente esclusivamente ai fini di cui alla motivazione indicata nella richiesta e per nessuna ragione, qualunque sia la modalità, tale materiale potrà essere consegnato e/o utilizzato da soggetti diversi dal richiedente, fatte salve specifiche autorizzazioni formalmente rilasciate.

4. MODALITA' DI SOPRALUOGO

I lavori interferenti con i servizi in gestione, dovranno avvenire previa comunicazione di inizio lavori con un preavviso non inferiore a 5 giorni lavorativi all'indirizzo richiestesottoservizi@pec.gruppoaimag.it.

La scrivente invierà sul posto un operatore di propria fiducia per effettuare la constatazione dei lavori e segnalare l'ubicazione delle reti esistenti, tramite apposito verbale controfirmato dalle parti. Il costo del sopralluogo verrà fatturato al richiedente secondo il prezzario in vigore.

Struttura tecnica per la sismica

Carpi, lì data firma digitale

Via Peruzzi, 2 – 41012_Carpi (MO)
Tel. 059/649077_Fax 059-649141
sismica@pec.terredargine.it
segreteria@sismica@terredargine.it

COMUNE DI CARPI
SETTORE S4_PIANIFICAZIONE e SOSTENIBILITA'
URBANA-EDILIZIA PRIVATA
(Responsabile Dott. Urb. Renzo Pavignani)
edilizia.urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it

Oggetto: Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art.14_comma 2 della Legge n.241/1990 per Procedimento Unico ai sensi dell'ex art.53 della L.R. 24/2017 con effetto di variante urbanistica e apposizione di vincolo espropriativo ai sensi della L.R. 37/2002 relativa alla realizzazione del PROGETTO N.15/22 “**“PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)”**”
CODICE ID 9270 | CUP: C91B21006770006
[CdS 28/2024]

Ubicazione: tra la rotatoria Via Aldo Moro esterna e il ponte sul Cavo Lama – Carpi (MO)

Dati catastali: Fg. 148 Mapp. 167-169-171-196-284-301-302-329

Il Dirigente Responsabile della Struttura tecnica per la sismica

In riferimento al procedimento in oggetto, valutata la documentazione trasmessa e acquisita in data **21/10/2024** con **Prot. Unione n.85278** e fatte salve le ulteriori e diverse valutazioni e prescrizioni espresse dagli enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, per quanto di competenza dell'Unione Terre d'Argine (parere sismico) ai fini del controllo dei progetti depositati come previsto da art.13 L.R.19/2008

Premesso che l'intervento in progetto, come descritto nella relazione tecnica, consiste nella realizzazione di una pista ciclabile il cui tracciato si sviluppa nel tratto compreso fra la rotatoria Aldo Moro ed il ponte sul Cavo Lama per una lunghezza complessiva di 345m, collegando la ciclabile esistente a Nord della rotatoria e quella esistente sul ponte

Dato atto che nella relazione tecnica si dichiara:

[...]

Nel primo tratto la ciclabile di progetto si pone in continuità con l'arginello stradale e in rilevato, con un'altezza media del rilevato di circa 50cm. In questo tratto la ciclabile procede in sede propria, con una larghezza di 2.50. A lato della stessa è poi previsto un fosso di larghezza pari 1.50m

[...]

Lungo lo sviluppo la ciclabile procede in sede propria con una larghezza di 2.00m separata dalla strada provinciale da una banchina larga 50cm e uno spartitraffico largo 50cm. Anche lato piazzale è previsto uno spartitraffico di 50cm (Figura 3-2).

[...]

Nel tratto adiacente alle abitazioni private la ciclabile procede allargando la banchina esistente fino ad una larghezza di 50cm, inserendo uno spartitraffico largo 50cm e tombando il fosso esistente con un tubo in cls DN500. In questo tratto la ciclabile è in sede propria, con una larghezza maggiore o uguale a 2.50m (Figura 3-3).

[...]

Nell'ultimo le caratteristiche di banchina e spartitraffico sono comuni a quelle del tratto precedente, la ciclabile qui procede in sede propria con una larghezza di 2.50m, che si riduce a 1.90m negli ultimi metri dell'intervento, per raccordarsi con la ciclabile esistente. In questo tratto il fosso esistente viene spostato all'esterno della ciclabile. Inoltre, visto l'altezza non trascurabile del rilevato, che nel suo tratto più elevato arriva a 2.00m, viene previsto un parapetto a protezione dei ciclisti (Figura 3-4).

[...]"

Richiamato l'Allegato 1 della DGR 2272/2016 ("Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008"), nello specifico:

- i casi individuati dal presente atto di indirizzo, di interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e di varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, hanno carattere tassativo e dunque solo gli interventi riconducibili a tali ipotesi sono esentati dall'applicazione delle disposizioni del Titolo IV della L.R. n. 19 del 2008;

- ed inoltre

- paragrafo 2

A.2.1.c) Opere di sostegno a gravità, in calcestruzzo, gabbionate, muri cellulari, terre rinforzate, rilevati ed argini di altezza fuori 3 m, con inclinazione media del terrapieno sull'orizzontale \leq terra 30° e per le quali non siano presenti carichi permanenti \leq direttamente agenti sul cuneo di spinta, e il cui eventuale collasso non pregiudichi la stabilità e la funzionalità di infrastrutture esistenti a monte o a valle.

(L2)

A.2.4. Piccoli attraversamenti, tombinamenti su fossi, fognature compresi i pozzetti di ispezione, condotte interrato, realizzati con manufatti scatolari aventi dimensioni nette interne (larghezza e altezza o diametro in caso di sezioni circolari) $\leq 2,50$ m. (L1)

- paragrafo 3

2) per gli interventi contrassegnati dal codice (L1) è necessario predisporre:

- la dichiarazione sintetica descrittiva dell'intervento, firmata dal progettista, contenente l'asseverazione che l'opera è priva di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, in quanto l'intervento ricade in una delle ipotesi indicate negli elenchi A e B specificamente individuate;

- l'elaborato grafico: sufficiente ad individuare l'intervento (natura, dimensioni e localizzazione).

3) per gli interventi contrassegnati dal codice (L2) è necessario predisporre:

- la dichiarazione: firmata dal progettista, contenente l'asseverazione che l'opera è priva di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, in quanto l'intervento ricade in una delle ipotesi indicate negli elenchi A e B;

- la relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quale ipotesi indicata negli elenchi A e B si fa riferimento. Occorre valutare e dimostrare analiticamente che siano rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi, nonché eseguire le necessarie verifiche di stabilità.

- l'elaborato grafico: quotato, comprensivo di piante e sezioni.

RITIENE

per il caso di specie, che non compete alla Struttura Tecnica per la Sismica svolgere la verifica di conformità alle NTC in quanto il progetto è inquadrabile come IPRIPI ai sensi delle voci A.2.1.c) e A.2.4. riportate in premessa

che l'Amministrazione e l'ufficio competente per il procedimento è:

STRUTTURA TECNICA PER LA SISMICA - Sede Principale – Carpi (MO)

Responsabile del procedimento: **Ing. Matteo Macca**

che i funzionari incaricati della pratica sismica in oggetto ricevono il pubblico previo appuntamento telefonico.

mm

Il Dirigente della Struttura
Tecnica per la Sismica
Dott. Urb Renzo Pavignani



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MODENA

Via Formigina 125 41126 Modena
Tel 059/824711 – Fax 059/824771
comando.modena@vigilfuoco.it

UFFICIO: Prevenzione tel. 059/824714

A Comune di Carpi
Settore S4 – Pianificazione e
sostenibilità urbana

Oggetto Procedimento unico ai sensi dell'Art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, con effetto di variante urbanistica e apposizione di vincolo espropriativo ai sensi della L.R. 37/2002, relativo alla realizzazione del PROGETTO N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 – CUP: C91B21006770006 Avvio di procedimento e Convocazione di Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'Art. 14 L.241/1990.

Con riferimento alla convocazione della conferenza di servizi di cui all'oggetto, assunta agli atti di questo Ufficio con n. 23861 del 29/10/2024, si comunica che, esaminata la documentazione allegata alla suddetta convocazione, non sono stati riscontrati elaborati progettuali di carattere antincendio sui quali poter esprimere un parere di competenza e, pertanto, lo scrivente Comando non parteciperà alla conferenza.

Come contributo dello scrivente Comando si segnala la necessità, nella progettazione e realizzazione delle opere, di garantire la percorribilità dei mezzi di soccorso.

Si resta a disposizione per eventuali informazioni.

Per IL COMANDANTE PROVINCIALE
(ANDRIOTTO)
IL RESPONSABILE AREA II
(DV Canio Fastiggi)



FOL Emilia Ovest
Via Po' 5
41124 Parma PR

Parma 29/11/2024

Spett.le
COMUNE DI CARPI

PEC: edilizia.urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it

Oggetto: REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N.15/22 - PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA

Con riferimento alla vostra richiesta pervenuta tramite PEC del 21/10/2024 di pari oggetto , sulla base della documentazione da voi inoltrata , e' emerso che le opere ed i lavori di cui trattasi , nelle aree indicate nelle planimetrie allegate POSSONO INTERFERIRE con impianti di proprieta' della scrivente Societa' FIBERCOP.

A seguito richiesta parere Enti per la realizzazione del Progetto n 15/22 PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA siamo a comunicarvi che sono presenti Cavi In Fibra Ottica INTERRATI (vedi allegato)

Vi invitiamo a prendere contatto tramite il nostro portale per verificare se i cavi in Fibra esistenti possono interferire nella costruzione della nuova pista Ciclabile.

<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>

Cordiali Saluti

FIBERCOP S.p.A.

FIBERCOP S.p.A.

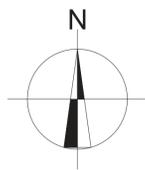
Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano (MI)

Numero REA: MI - 2604085

Casella PEC fibercopspa@timpec.it

Codice Fiscale/P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 11459900962

Capitale sociale: Euro 10.000.000,00



LEGENDA

- Percorso ciclabile esistente, estratto dal PUG dell'Unione delle Terre d'Argine
- - - Percorso ciclabile previsto, estratto dal PUG dell'Unione delle Terre d'Argine
- Rete provinciale di primo livello (PTCP), estratta dal PUG dell'Unione delle Terre d'Argine
- Rete provinciale di primo livello su Percorso Natura (PTCP), estratta dal PUG dell'Unione delle Terre d'Argine
- Rete regionale (PRIT), estratta dal PUG dell'Unione delle Terre d'Argine
- - - Itinerario di progetto



Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica



COMITANTE
COMUNE DI CARPI

LAVORO
Regione Emilia-Romagna

TITOLO
**PISTA CICLABILE CARPI
A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA
(BIKE TO WORK)**

PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO

Progettista: Ing. Daniele Mingozzi
Responsabile Integrazione Prestazioni Specialistiche: Ing. Daniele Mingozzi
Direttore Tecnico: Ing. Fausto Bianchi

enser
ENNER SRL - Via S. Francesco 2
40018 Parma (PR) - Tel. (+39) 0521 663823

COMMESSA: S24059 FASE: PF PROGR: PL 0001 REV: 0 SCALA: 1:2000

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
1	01/03/2021	EMMISSIONE	E. Persico	D. Mingozzi	F. Bianchi
2					
3					

MAIL PROTOCOLLATA

Mittente: windtrenordest@pec.windtre.it
Destinatario: edilizia.urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it
Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'Art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna n. 24/2017 con effetto di variante urbanistica e apposizione di vincolo espropriativo ai sensi della L.R. 37/2002, relativo alla realizzazione del PROGETTO N.15/22 - "PISTA CIC"
Data: 27/01/2025
Ora: 15:27:43

Con la presente si comunica che, nel tratto compreso fra la rotatoria via Aldo Moro esterna - Via Cavata - via Cavalcavia Lama (in seguito indicata come rotatoria Aldo Moro) e il ponte sul Cavo Lama che segna il confine con il Comune di Soliera, nel comune di Carpi, come evidenziato con tratto rosso nell'allegato, non sono presenti infrastrutture di WINDTRE S.p.A, ma utilizziamo infrastrutture di altro operatore: FASTWEB.

Allego immagine della rete interessata.

Eventuali comunicazioni inerenti alla presente pratica devono essere inviate a:

Wind TRE S.p.A

WINDTRENORDEST@PEC.WINDTRE.IT

Distinti saluti
Wind Tre SpA

Allegati:

- PROT. 5057 del 23-01-2025 (1).pdf
- Ripresa termini e trasmissione integrazioni CDS Bike to Work.pdf (1).p7m
- percorso Fastweb a Carpi.png



::PontiRadio & Fibra

Tools

Address/Coords

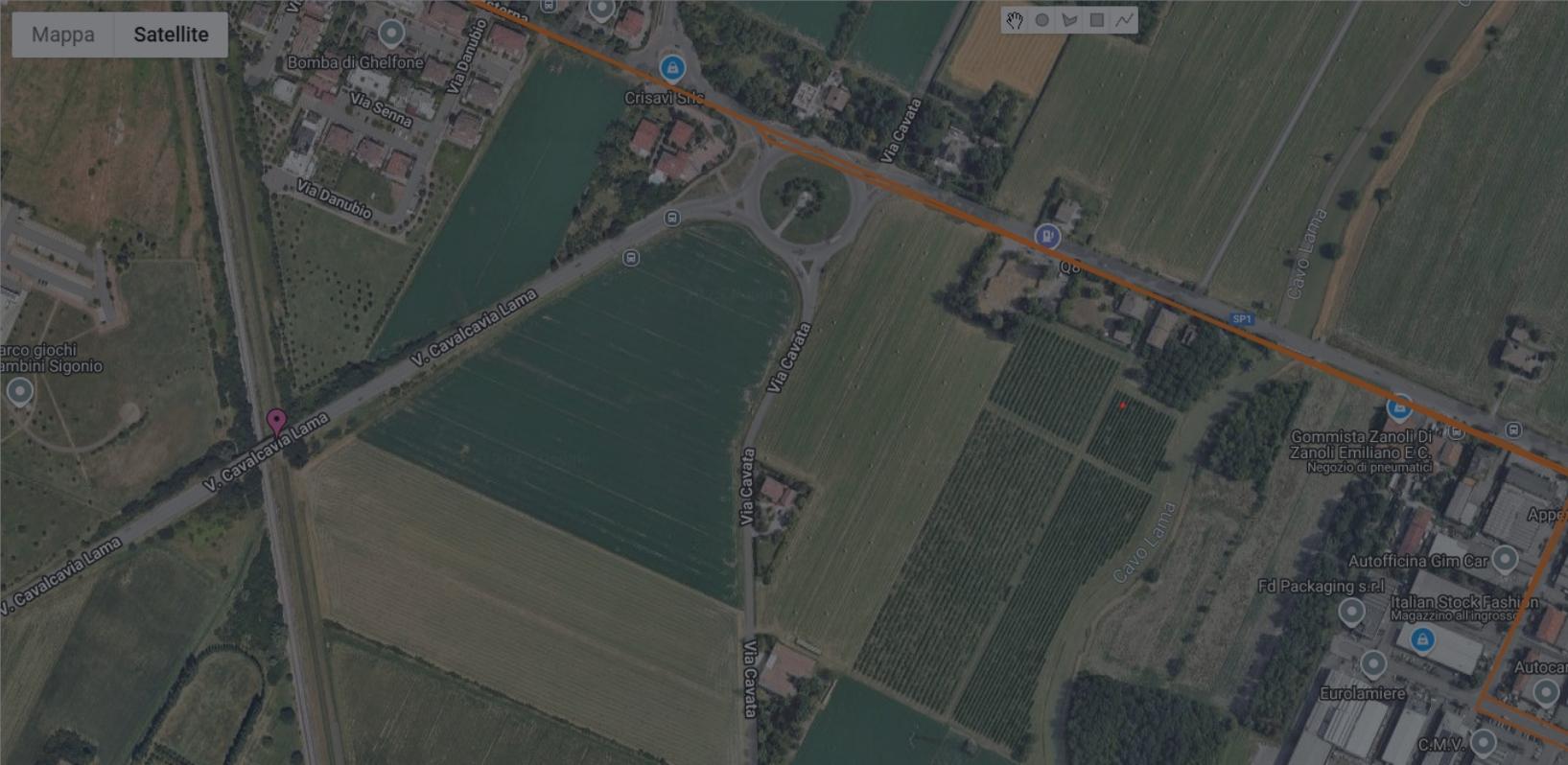
via cavalcavia lama, carpi



✓ R

Mappa

Satellite



Details

TransmediaName:	IRU_MO397_FW/1
TypeName:	144
TransmediaRefName:	FO144 FASTWEB
FromStructureName:	SOLIERA/L0B
FromEquipmentName:	
FromSpliceClosureName:	IRU_MO397_FW/1
ToStructureName:	CARPI/L1T
ToEquipmentName:	
ToSpliceClosureName:	IRU_MO117_FW/1
MeasuredLength_DB:	8965.98278015 m
MeasuredLength_CALC:	8957.0 m
Capacity:	144.0
BB_NomeSezione	
BB_Posa	
Annotations	Progetto SLICE IRU FW BTS MO397 MO_WIN024F MO_WIN025F 60FO attenuazione 1 coppia 5,67db 2 coppia 7,16db lungh 9961mt
LastUpdate:	2025-01-27 00:11:02.0



Trasmessa via PEC

Spett.le
Città di Carpi
**Settore S4 - Pianificazione e sostenibilità
urbana - Edilizia privata**
Servizio Rigenerazione Urbana
Via B. Peruzzi, 2
41012 Carpi (MO)
edilizia.urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'Art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, con effetto di variante urbanistica e apposizione di vincolo espropriativo ai sensi della L.R. 37/2002, relativo alla realizzazione del PROGETTO N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 – CUP: C91B21006770006. Verifica D.M. 21/03/1988 n°449.

Con riferimento alla vostra comunicazione Ns protocollo GRUPPO TERNA/A20240087853 del 22 ottobre 2024, relativa all'intervento in oggetto ubicato nel comune di Carpi (MO), Vi segnaliamo che nell'area interessata dal suddetto intervento è presente l'elettrodotto a 132 kV in doppia terna 23639D1 / 23640B1 "Carpi Sud - Carpi Fossoli / Carpi Sud - Carpi Fossoli".

Ogni nuovo insediamento o edificio, o la ristrutturazione con variazioni di volumetria e/o di uso di un fabbricato esistente, dovrà necessariamente risultare compatibile con gli elettrodotti già esistenti sul territorio. In particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di sicurezza, di distanze dai conduttori elettrici, e di campi elettrici e magnetici, di seguito specificata:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- D.M. 449 del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n° 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- Legge n° 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n° 55 del 7.5.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici;
- DPCM dell'8 luglio 2003 [in G.U. n° 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti.

La progettazione di nuovi insediamenti o edifici dovrà tenere conto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

I terreni attraversati dalle linee elettriche sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.

Eventuali modifiche dei livelli del terreno e la piantumazione di essenze arboree non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree di rispetto attorno ai sostegni.

L'eventuale installazione di torri e lampioni di illuminazione e la messa a dimora di piante fuori fascia asservita, dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M. n° 449 del 21 marzo 1988, e sue successive modifiche e integrazioni, dalla norma CEI 64-7, (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori), e dal D. Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008.

Le opere in prossimità degli elettrodotti non potranno essere destinate a deposito o stoccaggio di materiale infiammabile, esplosivo, di oli minerali o gas a distanze inferiori a quelle previste dalla legge, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio delle linee elettriche.

Precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra che possono essere soggetti a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Qualsiasi responsabilità, derivante dall'inosservanza di norme e prescrizioni, non potrà che ricadere sul titolare dell'intervento nonché su chi ha rilasciato l'autorizzazione/concessione, nei confronti dei quali ci riserviamo di valerci qualora siano create condizioni tali da comportare eventuali interventi di risanamento, dovuti all'interferenza con gli elettrodotti.

Nel merito vi precisiamo che, in base al DM 21.03.1988 n. 449 art. 2.1.06 a), deve essere mantenuta una distanza dai conduttori al piano della strada pari ad almeno 8,98 metri. Inoltre i sostegni e relative fondazioni non devono avere alcun punto fuori terra ad una distanza orizzontale dalle opere in oggetto inferiore a 7 metri.

Segnaliamo infine, che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 132.000 Volt e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Dlgs n°81 del 09.04.2008), in questo caso 5 m, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale.

Vi comunichiamo che in esito alle nostre verifiche, condotte sulla base della documentazione tecnica resa disponibile da parte Vostra, l'intervento nel comune di Carpi (MO), risulta **COMPATIBILE** con le distanze minime dagli elettrodotti previste dal D.M. 21/03/1988 n°449.

Vi rendiamo inoltre noto, che non è stata eseguita alcuna verifica in relazione alla normativa vigente in materia di protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici (DPCM 8 luglio 2003 e Legge 36 del 22 febbraio 2001), stante che la destinazione d'uso del progetto non è riconducibile ad uso residenziale, scolastico, sanitario, aree gioco per l'infanzia, ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore.

A disposizione per chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile Unità Impianti PR
Dipartimento Trasmissione Centro Nord
Ing. ANDREA TRAMONTI

Sinadoc n. 37665/2024

COMUNE DI CARPI

Settore S4 - Pianificazione e Sostenibilità Urbana - Edilizia Privata

Settore S3 - Pianificazione e gestione Verde - Parchi
Qualità Ecologica Ambientale

Ufficio di Piano Unione Terre d'Argine

Settore S5 - Opere Pubbliche

PROVINCIA DI MODENA

Area Tecnica Programmazione Urbanistica

AZ.USL DI MODENA

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica di Carpi

Oggetto: COMUNE DI CARPI - Settore S5 - Opere Pubbliche

Procedimento unico ex art. 53, LR 24/2017 e s.m.i. con effetto

di variante urbanistica e apposizione di vincolo espropriativo ai sensi della L.R. 37/2002, relativo alla realizzazione del PROGETTO N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)"

Parere tecnico ambientale

In riferimento alla comunicazione di avvio procedimento del Comune di Carpi - Pianificazione e Sostenibilità Urbana (prot. Arpae 190017 del 21/10/2024) e contestuale indizione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona per la formazione del parere di competenza riguardo il Procedimento Unico relativo alla realizzazione del "PROGETTO N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)"

valutati gli elaborati progettuali e la documentazione complessivamente presentata dal Settore S5 Opere Pubbliche ed in particolare la documentazione integrativa pervenuta agli atti Apae con prot. 13463 del 23/01/2025;

per quanto di competenza della scrivente Agenzia, si esprimono le seguenti valutazioni sulla sostenibilità ambientale dell'intervento edilizio in variante agli strumenti urbanistici.

OGGETTO DEL PROCEDIMENTO UNICO (art. 53 della LR 24/2017)

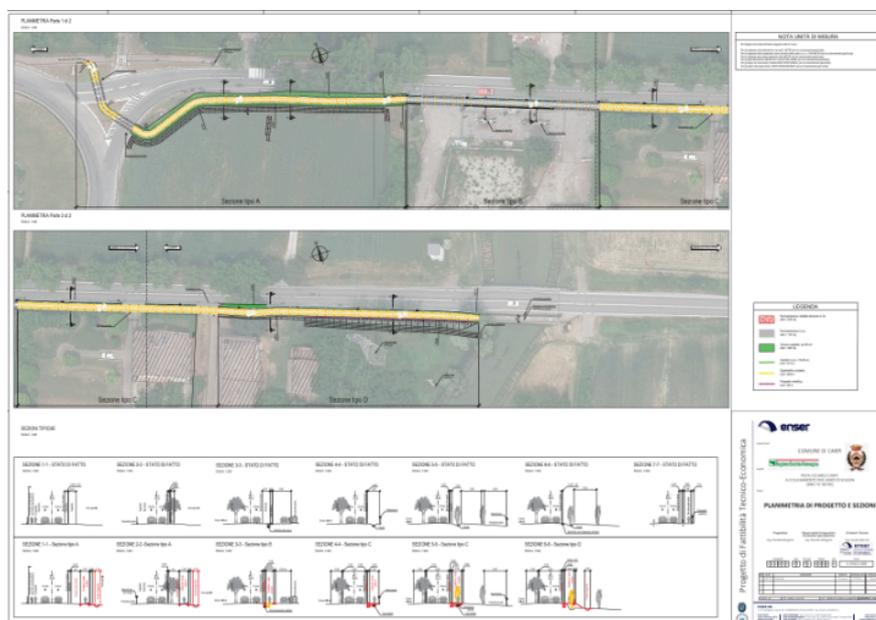
Oggetto del procedimento è la realizzazione di un tratto di pista ciclabile bidirezionale compreso tra la rotatoria via Aldo Moro esterna-Via Cavata-Via Cavalcavia Lama e il ponte sul Cavo Lama che segna il confine con il Comune di Soliera.

Il tracciato si sviluppa per una lunghezza complessiva di 345 m e permetterà di collegare la ciclabile esistente a Nord della rotatoria e quella esistente sul ponte del Cavo Lama.

Area d'intervento



Planimetria di progetto



PROGETTO EDILIZIO

L'itinerario di progetto dell'opera pubblica, si sviluppa principalmente in fregio alla Strada Provinciale 1 (via Aldo Moro Esterna lato sud) e sarà realizzato totalmente in sede propria, con diverse sezioni tipologiche a seconda del contesto territoriale esistente. Per il tracciamento della ciclabile, come descritto nella "Relazione Tecnica", è stata considerata la linea bianca di margine della SP1.

Nel primo tratto, compreso tra la rotatoria e la SP1, la ciclabile procederà parallelamente alla strada provinciale esternamente al filare alberato con inserimento di una barriera di sicurezza, in ottemperanza alle richieste della Provincia di Modena (PROT. 77476 del 6.11.2024); in questo tratto la ciclabile procede in sede propria, con una larghezza di 2.50 m e al lato della stessa è previsto il riposizionamento del fosso di larghezza pari 1.50 m. L'attraversamento della strada provinciale sarà collocato in corrispondenza dell'isola spartitraffico, posta in prossimità della rotatoria, allo scopo di spezzare in due parti il percorso; all'interno dell'isola sarà ricavato uno spazio di circa 7 m per la fermata delle bici.

Successivamente la ciclabile procede lungo il piazzale del Punto vendita carburanti in sede propria con una larghezza di 2.00 m separata dalla strada provinciale da una banchina pavimentata di almeno 0,5 m ed uno spartitraffico di 0,5 m di separazione con la ciclabile.

Nel tratto adiacente alle abitazioni private, il percorso della ciclabile sarà ottenuto mediante l'allargamento della banchina esistente, al di fuori della quale sarà inserito uno spartitraffico largo 50 cm. Il fosso esistente sarà, quindi, tombato tramite l'inserimento di un tubo in cls DN 500.

Nell'ultimo tratto sarà anche inserita una banchina maggiorata di larghezza pari a 1.00 m, all'interno della quale alloggiare il sistema di smaltimento delle acque di piattaforma. In questo tratto, come da richiesta della Provincia di Modena, sarà inserita una barriera di sicurezza con bordo rilevato, che vincola la posizione della ciclabile ad una distanza minima di 1.00m dalla stessa, tale da garantire l'adeguato spazio di lavoro. Anche in questo tratto la ciclabile procede in sede propria con una larghezza di 2.50m, che si riduce a 1.90 m negli ultimi metri dell'intervento, per raccordarsi con la ciclabile esistente posta sul Cavo Lama. In questo tratto il fosso esistente sarà spostato all'esterno della ciclabile. Inoltre, visto l'altezza non trascurabile del rilevato, che nel suo tratto più elevato arriva a 2.00m, viene previsto un parapetto a protezione dei ciclisti.

La pista ciclabile ed i relativi attraversamenti saranno segnalati sia all'utenza stradale, sia all'utenza della pista stessa, mediante idonea segnaletica orizzontale e verticale

La pavimentazione della pista ciclabile, a meno del tratto in corrispondenza del benzinaio, sarà realizzata con calcestruzzo drenante pigmentato in colore giallo ocra; questo avrà uno spessore di 14 cm, steso su una fondazione in pietrisco di 25 cm, protetta da un geo-tessuto di separazione per evitare la risalita di materiale fine. Nel tratto lungo il piazzale del benzinaio, per coerenza con quanto già presente, la pavimentazione sarà realizzata con conglomerato bituminoso, così composta: strato di usura (3cm); strato di binder (11 cm); strato di misto cementato (25 cm).

RETE DI SMALTIMENTO ACQUE

Attualmente il sistema di smaltimento delle acque meteoriche lungo la strada provinciale è composto da una serie di fossi, che corrono parallelamente alla via, che risultano tombati con condotte in calcestruzzo (DN 500) in corrispondenza degli accessi privati alle abitazioni e del piazzale dell'area di servizio.

Il progetto, nel tratto compreso fra la rotatoria e il piazzale del distributore carburanti, prevede il ripristino del fosso di guardia della strada, posizionandolo all'esterno della ciclabile e collegandolo con la rete di fossi esistente. In prossimità del piazzale dell'area di servizio si prevede la demolizione delle caditoie esistenti e il loro ripristino in corrispondenza dello spartitraffico della nuova ciclabile, collegando le stesse alla rete primaria tramite la messa in opera di nuove tubazioni (DN 250).

Nel tratto parallelo alle abitazioni e fino al civico 62, lo schema di smaltimento delle acque rimane inalterato con la sola differenza che la tubazione principale sarà di nuova realizzazione.

Infine, nel tratto compreso fra il civico 62 e il ponte sul Cavo Lama si prevede la realizzazione di una serie di caditoie a griglia nella banchina della strada provinciale, collegate tra loro con una tubazione di diametro DN250, che andrà a scaricare al nuovo fosso di guardia esterno alla ciclabile che andrà a recapitare nel Cavo Lama mediante collettore a sezione chiusa, dimensionato in funzione della max portata scaricabile. A monte dello stesso sarà inserito un pozzetto di disconnessione nel quale sarà alloggiata una valvola clapet.

Per l'area interessata dall'intervento, il progetto prevede il rispetto del principio di invarianza idraulica.

OPERE A VERDE

Il progetto prevede la rimozione di alcune piante infestanti presenti nel fosso di guardia a lato del rilevato prossimo al ponte sul Cavo Lama, che oltre ad essere interferenti con la sede della ciclabile, costituiscono un ostacolo al deflusso delle acque e un pericolo per la sicurezza stradale per la loro vicinanza alla strada.

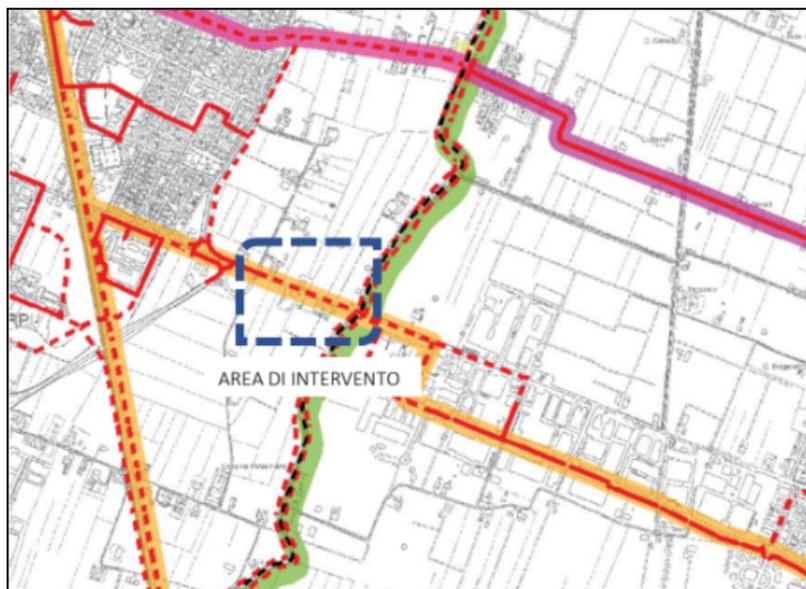
VARIANTE URBANISTICA

Lo strumento di pianificazione vigente del comune di Carpi è il PUG dell'Unione delle Terre d'Argine, approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione (delibera n. 10 del 11/03/2024).

L'area oggetto di intervento ricade fra i percorsi di completamento della rete ciclabile previsti dal PUG ed è compresa fra le direttrici della rete provinciale di primo livello (*Tavola E.1.c – Rete ciclabile come “percorso ciclabile previsto” - Tavola ST.2.3 - Rete ciclabile come “percorso ciclabile previsto”*).

La variante urbanistica si rende necessaria al fine di inserire nelle tavole del PUG l'esatta localizzazione del tracciato e definire l'apposizione del vincolo espropriativo. Per la realizzazione dell'opera si rendono necessari espropri in quanto il percorso si sviluppa su terreni che risultano intestati o al demanio strade o proprietari privati.

Estratto piano urbanistico generale dell'Unione delle Terre d'Argine, Tavola ST.2.3 – Strategie d'Unione – Mobilità esistente/prevista in linea rossa continua/tratteggiata



INTERFERENZE

Dai rilievi effettuati in sito sono emerse alcune possibili interferenze con gli attraversamenti delle condotte del gas e dell'acqua gestite da AIMAG. Preso atto che il progetto non prevede scavi o opere di entità tale da configurare interferenze con eventuali reti tecnologiche interrato, si condivide la necessità che nell'ambito della progettazione esecutiva si dovrà procedere al tracciamento delle reti esistenti per valutarne la profondità.

Le interferenze con le reti private saranno oggetto di spostamento in accordo con i proprietari del terreno interessato. Mentre le interferenze con il piazzale dell'area di servizio e con i fossi adiacenti alla strada provinciale sono già state risolte con la progettazione.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

Attualmente non esiste un collegamento ciclabile dedicato e protetto tra l'abitato di Carpi e la zona industriale di Limidi in quanto la rete ciclopedonale del Comune di Carpi si interrompe in corrispondenza della rotatoria di via Aldo Moro esterna (lato nord) mentre nel Comune di Soliera sono presenti solo alcuni tratti saltuari in via Archimede oltre ad un tratto sul ponte della SP1 sul Cavo Lama. Di fatto il collegamento Carpi - Zona industriale di Limidi può avvenire solo tramite la Strada Provinciale interessata da elevati volumi di traffico leggero/pesante e caratterizzata da una carreggiata di ridotte dimensioni con banchine praticamente inesistenti.

Con la progettazione è stata redatta una "Relazione Tecnica" all'interno della quale è presente un'analisi preliminare rivolta a valutare alcuni aspetti che possono assumere rilievo dal punto di vista degli effetti sull'ambiente. Dall'analisi delle considerazioni fornite non emergono elementi tali da pregiudicare la realizzazione dell'opera nell'attuale contesto.

Per quanto di competenza Arpae, si ritiene che la progettazione, presentata dal Settore S5 Opere Pubbliche, contenga adeguate misure compensative da predisporre nell'ambito dell'attuazione delle opere per contenere i potenziali impatti nei confronti delle componenti ambientali interessate dall'intervento.

In ogni modo, si esprimono di seguito alcune specifiche osservazioni/prescrizioni da osservare nell'ambito della realizzazione delle opere, volte ad assicurare la sostenibilità ambientale dell'intervento edilizio.

1. **Riguardo i mappali 284 e 196**, si fa presente al Comune di Carpi che le aree sono state interessate da procedure di bonifica, ai sensi della Parte IV-Titolo V del D.Lgs.152/06 e D.M. 31/2015, che si sono concluse con le seguenti Determinazioni rilasciate da Arpae SAC:
 - DET-AMB-2024-6058 del 31/10/2024, per il sito Ex Centro Agricolo ENI n. 6280 (mappale 196), rilasciata in seguito all'approvazione dell'Analisi di Rischio sanitario ambientale, che riguarda porzioni del mappale diverse da quelle interessate dal tracciato della nuova pista ciclabile.
 - DET-AMB-2023-4719 del 18/09/202 per il Punto Vendita Carburanti"Q8 3308 (mappale 284) rilasciata in seguito al completamento degli interventi di MiSO per le acque sotterranee.

Nell'ambito di tali procedimenti di bonifica, si evidenzia che in entrambi i siti sono stati installati dei piezometri per i quali non si hanno informazioni in merito alla loro chiusura eseguita in conformità alle norme vigenti; si ritiene, pertanto, necessario che preliminarmente l'inizio delle lavori sia richiesta alle proprietà conferma dell'avvenuta chiusura.

Si ritiene, altresì, necessario che nell'ambito della progettazione esecutiva sia identificato il posizionamento dei piezometri prossimi al tracciato della pista ciclabile. Per tale aspetto, dagli elaborati cartografici presenti agli atti Arpae, si riscontra la presenza di almeno 2/3 piezometri che possono interferire con il tracciato della pista ciclabile.

Resta fermo che, in caso di interferenze accertate, durante le operazioni di scavo dovrà essere posta attenzione a tali manufatti che possono rappresentare dei punti di connessione con la falda acquifera.

2. **Qualora, durante le operazioni di scavo vi fossero riscontri di contaminazioni puntuali o presenza di rifiuti interrati, ecc., il Comune dovrà mettere in atto le procedure previste dalle normative vigenti; inoltre, il personale Arpae dovrà essere informato tempestivamente al fine di consentire la presenza in campo di operatori e l'effettuazione di eventuali campionamenti in contraddittorio sulle matrici suolo/sottosuolo.**

- localizzare gli impianti fissi più rumorosi (betonaggio, officine meccaniche, elettrocompressori, ecc.) alla massima distanza dai ricettori esterni;
 - orientare gli impianti che hanno un'emissione direzionale in modo da ottenere, lungo l'ipotetica linea congiungente la sorgente con il recettore esterno, il livello minimo di pressione sonora;
 - programmare le operazioni più rumorose evitando le ore di maggiore quiete o destinate al riposo e, per una maggiore accettabilità del disturbo da parte dei cittadini, prevedere per le operazioni più rumorose anche una comunicazione preventiva sulle modalità e sulle tempistiche di lavoro;
 - rispettare la manutenzione e il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;
 - richiedere specifica deroga ai sensi della DGR 1197/2020, nel caso in cui siano previste attività che, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti imposti dalla DGR stessa per i *cantieri temporanei o mobili*, di tipo *edile, stradale o assimilabili*, con lavorazioni in *esterno*.
- predisporre misure al fine di evitare la dispersione delle polveri tra cui:
 - effettuare una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate, pavimentate e non;
 - pulire le ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria;
 - coprire con teloni i materiali polverulenti trasportati;
 - attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (tipicamente 20 km/h);
 - bagnare periodicamente o coprire con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) gli eventuali cumuli di materiale polverulento stoccato;
 - evitare le demolizioni e le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;
 - utilizzare veicoli omologati con emissioni rispettose delle normative europee;
 - dove previsto dal progetto, procedere al rinverdimento delle aree (ad esempio i rilevati) in cui siano già terminate le lavorazioni, senza aspettare la fine lavori dell'intero progetto;
 - innalzare barriere protettive, di altezza idonea, intorno ai cumuli e/o alle aree di cantiere;
 - evitare le demolizioni e le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;
 - porre particolare attenzione alla gestione dei rifiuti facendo attenzione che questi non finiscano accidentalmente nel fiume.
 - prevedere nel capitolato d'appalto la redazione di un Piano di gestione delle emergenze ambientali, con particolare riferimento alla gestione degli sversamenti accidentali di oli lubrificanti e carburanti e alle operazioni di rifornimento e rabbocco dei lubrificanti.

Il Tecnico
Barbara Armentano

Il Responsabile del Distretto di Modena
Dr. Moreno Veronese

Mirandola, 16/02/2025

Prot. N. 125

Spett.le
Città di Carpi
Settore S4 - Pianificazione e Sostenibilità Urbana
Edilizia Privata

edilizia.urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it

trasmissione PEC

OGGETTO: Procedimento unico PROGETTO N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 – CUP: C91B21006770006

Richiesta di integrazioni

Con riferimento alla documentazione pervenuta il 14 febbraio 2025, si chiede di integrare il procedimento mediante adeguati elaborati evidenzianti le soluzioni tecniche da prevedere per la modifica degli allacciamenti d'utenza attivi a servizio dell'immobile identificato dal civico n. 4/a di via Cavata.

I tecnici aziendali rimangono a disposizione del Progettista per ogni informazione tecnica e per una eventuale stima dei costi lato distribuzione gas, ai quali si dovranno aggiungere i costi per la modifica degli impianti interni e manufatti di alloggiamento misuratori.

Si anticipa che per rialimentare l'utenza del civico 4/a dal terminale esistente del civico 4 - al fine di risolvere l'interferenza con l'opera pubblica in oggetto - occorrerà un estendimento della rete gas oggetto proprio del sopracitato richiesta di preventivo. Essendo l'utenza oggi già in servizio la relativa richiesta di spostamento del misuratore gas attivo dovrà pervenire dalla società di vendita come vi spiegheranno nel dettaglio i Ns. tecnici.

Si ribadisce che siamo a disposizione per ogni chiarimento e/o per concordare un sopralluogo operativo (rif.: tecnico@asretigas.it).

Distinti saluti

Il Presidente
AS RETIGAS S.r.l.
(Ing. Riccardo Casorri)
(Ing. Riccardo Casorri)

Mirandola, 17/03/2025

Prot. N. 206

trasmissione PEC

Spett.le

Città di Carpi

Settore S4 - Pianificazione e Sostenibilità Urbana
Edilizia Privata

c.a.: Arch. Irene Malavolta

edilizia.urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it

OGGETTO: Procedimento unico PROGETTO N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 – CUP: C91B21006770006

Parere

Con riferimento all'integrazione pervenuta il 14 marzo 2025 con la quale si dichiara che la modifica dell'allacciamento gas distribuzione si *"qualifica come mero spostamento dei contatori della misura strettamente necessaria alla realizzazione della pista ciclabile (in fregio alla stessa) da assoggettarsi a semplice richiesta della proprietà, fuori dall'ambito procedimentale della CdS"*, si rilascia parere tecnico favorevole.

La richiesta di modifica allacciamento dovrà pervenire della Società di vendita che ha in capo il misuratore attivo esistente classe G10. Al preventivo lavori di AS Retigas dovranno essere aggiunti i costi di modifica dell'impianto interno posto a valle del misuratore ed i costi di realizzazione del manufatto di alloggiamento.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento (rif.: tecnico@asretigas.it)

Distinti saluti

Il Presidente S.r.l.
(Ing. Riccardo Castorri)
(Ing. Riccardo Castorri)





AIMAG SpA
via Maestri del Lavoro 38 • 41037 Mirandola
Tel 0535 28111 • Fax 0535 1872005
NUMERO VERDE 800 018 405
www.aimag.it info@aimag.it
segreteria.aimag@pec.gruppoaimag.it

CCP 10961415 REA 258874
REG. IMP. MO N. 00664670361
COD. FISC. E P.IVA 00664670361
CAP. SOC. INT. VERS. € 78.027.681

Mirandola, 19-03-25

Prot. N. 1464

LOTT-TC – MN

Spett.le

Città di Carpi

Settore S4 - Pianificazione e Sostenibilità Urbana
Edilizia Privata

c.a.: Arch. Irene Malavolta

edilizia.urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it

trasmissione PEC

OGGETTO: Procedimento unico PROGETTO N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 – CUP: C91B21006770006

Parere

Con riferimento all'integrazione pervenuta il 14 marzo 2025 con la quale si dichiara che la modifica dell'allacciamento acquedotto si *"qualifica come mero spostamento dei contatori della misura strettamente necessaria alla realizzazione della pista ciclabile (in fregio alla stessa) da assoggettarsi a semplice richiesta della proprietà, fuori dall'ambito procedimentale della CdS"*, si rilascia parere tecnico favorevole.

La richiesta di modifica allacciamento dovrà pervenire dall'utente finale mediante uno dei canali messi a disposizione tra i quali la e-mail: tecnico.commerciale@aimag.it.

Al preventivo lavori di AIMAG dovranno essere aggiunti i costi di modifica dell'impianto interno posto a valle del misuratore.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento.

Distinti saluti.

La Dirigente del Servizio Idrico Integrato
(Ing. Chiara Monaco)





Reg. n. 09/2024-S

G:\I mio Drive\PAESAGGISTICHE\2024\09-S Ciclabile Carpi-Soliera (Lama)\Autorizzazione_Paesaggistica_Ciclabile_2024_Carpi-Soliera.doc

Intervento

Costruzione nuova pista ciclabile con richiesta di variante urbanistica localizzativa di opera d'interesse pubblico

Ubicazione

Carpi, via Aldo Moro esterna / SP1, mappali vari

Corso d'acqua tutelato

Cavo Lama

Proponente

Comune di Carpi - Settore S5 – Opere pubbliche Manutenzione della Città

Riferimenti procedurali

Comunicazione avvio di procedimento PG n. 73602 del 21/10/2024, con contestuale indizione di Conferenza dei Servizi decisoria, inerente un Procedimento unico ai sensi dell'Art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, con effetto di variante urbanistica e apposizione di vincolo espropriativo ai sensi della L.R. 37/2002, relativo alla realizzazione del PROGETTO N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 – CUP C91B21006770006.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Atto endoprocedimentale – Provvedimento Semplificato)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE S3

Visto il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PTFE) inerente la realizzazione di una nuova "Pista ciclabile Carpi a collegamento per Limidi di Soliera (Bike To Work)", inoltrato dal Settore S5 - Opere Pubbliche Manutenzione della Città ai fini dell'avvio del Procedimento Unico ex art. 53 LR 24/2017, **con effetto di variante urbanistica e apposizione di vincolo espropriativo** ai sensi della L.R. 37/2002;

Preso atto:

- **che** l'intervento in oggetto, ricadente parzialmente in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/04, Codice dei beni culturali e del paesaggio, art. 142– Aree tutelate per legge, è assoggettato al Procedimento unico previsto dall'art. 53 comma 1, lett. B) della L.R. 21/12/2017, n. 24;
- **che**, pertanto, l'autorizzazione paesaggistica riguardante il suddetto intervento deve essere ricompresa nell'ambito del Procedimento unico di cui sopra;
- **che** per lo svolgimento del procedimento suddetto il Settore S4 Pianificazione e Sostenibilità Urbana–Edilizia Privata (d'ora innanzi richiamato denominato *Servizio procedente*), con atto PG n. 73602 del 21/10/2024, ha notificato agli enti competenti al rilascio di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, specifico Avvio di Procedimento con contestuale indizione di Conferenza dei Servizi decisoria, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona;
- **che** con prot. 79527 del 14/11/2024 il *Servizio procedente* trasmetteva, al Settore S5, ai progettisti incaricati ed ai soggetti convocati in Conferenza dei Servizi, le richieste di integrazioni/modifica pervenute da parte degli enti e delle amministrazioni coinvolte;
- **che**, con prot. 3653 e 3659 del 17/01/2025 e prot. 4642 del 22/01/2025, veniva trasmessa e assegnata al *Servizio procedente* la documentazione integrativa richiesta;
- **che** il *Servizio procedente* ha trasmesso agli Enti competenti le integrazioni suddette, notificando contestualmente la ripresa dei termini del procedimento avviato con la citata comunicazione PG n. 73602 del 21/10/2024;

Considerato che l'area ove sarà realizzato l'intervento:

- è ubicata a Carpi in fregio alla SP1, interessando vari mappali posti lungo la Provinciale stessa, come da elaborato di progetto *Planimetria espropri*;
- è compresa, per un tratto, nella fascia di 150 metri dalla sponda del Cavo Lama, corso d'acqua iscritto nell'elenco delle acque pubbliche approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775, tutelato ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004 "Aree tutelate per legge" 1° comma, punto c) *fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato*



con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

Considerato altresì:

- **che** l'intervento proposto prevede, in estrema sintesi, le seguenti opere, dettagliatamente descritte nella documentazione a corredo del progetto:
 - realizzazione di una nuova pista ciclabile di ml. 345 ca., il cui tracciato si sviluppa in fregio alla SP1 (via Aldo Moro esterna) nel tratto compreso fra la rotatoria di via Aldo Moro e il ponte sul Cavo Lama, collegando la ciclabile esistente a Nord della rotatoria e quella esistente sul ponte;
- **che** in riferimento alle opere previste:
 - non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 149, comma 1 del D.Lgs 42/2004 "Interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica";
 - ricorrono i presupposti per l'applicazione di quanto previsto dal DPR 13/02/2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", in quanto ricade al punto B.11. dell'allegato B del DPR "interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili.....";
- **che**, per quanto sopra specificato, occorre procedere al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica "semplificata" nell'ambito Procedimento unico ex art. 53 comma 1, lett. B) della L.R. 21/12/2017, n. 24;

Riscontrata la completezza:

- degli elaborati progettuali trasmessi dal Settore S5 Opere Pubbliche–Manutenzione della Città, a firma del progettista incaricato, Ing. Daniele Mingozi;
- della relazione paesaggistica trasmessa dal Settore S5 Opere Pubbliche–Manutenzione della Città, a firma del progettista Arch. Enrico Guaitoli Panini;

Verificato:

1. **che** in riferimento al vigente **Piano Urbanistico Generale (PUG)**, l'area oggetto d'intervento è compresa in Territorio rurale – Paesaggio della centuriazione (elaborato VT1 e art. 5.2.3 TR6 – PUG; art. 6 PTPR), ed è soggetta ai seguenti vincoli di natura paesaggistica:
 - Zone di tutela ordinaria (elaborato VT1 – PUG con rif. Art. 9, comma 2, lettera b PTCP - PTPR art. 17);
 - Zone di tutela di elementi della centuriazione (elaborato VT2 con rif. Art.41B, comma 2, lettera a PTCP e Art. 21, comma 2 lettera c PTPR);
 - Elementi della centuriazione (elaborato VT2 – PUG con rif. Art.41B, comma 2, lettera b PTCP e art. 21, comma 2 lettera d PTPR);
 - Viabilità storica (elaborato VT 2 – PUG con rif. Art. 44A PTCP);
 - Fascia di 150 metri dalla sponda *dei Fiumi, torrenti, corsi d'acqua* iscritti negli elenchi ex RD 1775/1933 - D.Lgs 42/2004 art. 142 comma 1, lettera c (elaborato VT3 Aree soggette al rilascio di autorizzazione paesaggistica. D.Lgs 42/2004 art. 146);
2. **che** in riferimento alla pianificazione sovraordinata:
 - rispetto al **Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)**, recepito nel PTCP e nel PUG:
 - a. l'area oggetto d'intervento, è compresa nell'Unità di Paesaggio n. 8 "Pianura bolognese, modenese e reggiana";
 - b. il Cavo Lama è compreso fra i corsi d'acqua meritevoli di tutela non interessati dalle delimitazioni delle tavole di Piano;
 - rispetto al **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)**:
 - a. l'area è inserita nell'Unità di Paesaggio n. 7 - Pianura di Carpi, Soliera e Campogalliano;
 - b. alla Tav. 1.1.1 Tutela delle risorse paesistiche e storico-culturali l'insediamento è compreso in Zone di tutela dei caratteri ambientali di bacini e corsi d'acqua – zone di tutela ordinaria (art. 9, comma 2b) e in "Zone di tutela degli elementi della centuriazione" (art. 41b, c.2 a);
 - c. alla Tav. 1.2.2 Tutela delle risorse naturali, forestali e della biodiversità del territorio il Cavo Lama è classificato come Elemento funzionale della rete ecologica provinciale-corridoio ecologico secondario (art. 28);

Preso atto che la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, non ha espresso il parere di competenza entro i termini previsti per la conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi decisoria in oggetto (**18/03/2025**);

Accertato, pertanto, in base alla documentazione pervenuta, che l'opera in oggetto:



- è conforme, fatto salvo il buon fine della procedura autorizzatoria ex art. 53 comma 1, lett. B) della L.R. 21/12/2017, n. 24, al PUG e al PTCP e, pertanto, lo è anche rispetto alle prescrizioni del Piano Territoriale Paesistico Regionale recepito nei predetti strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale;
- è compatibile rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, per quanto genericamente desumibile dagli obiettivi del PTPR, poiché non esiste uno specifico atto di vincolo che definisca i valori paesaggistici del bene in questione (il vincolo deriva, infatti, unicamente dall'inserimento del corso d'acqua nell'elenco delle acque pubbliche approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775);
- è congrua con i criteri di gestione del bene da parte dell'ente gestore; trattasi infatti di cavo con funzioni promiscue di scolo e di irrigazione gestito dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e l'intervento in oggetto non interferisce in alcun modo con la funzionalità idraulica del corso d'acqua né con le ordinarie operazioni di manutenzione;
- è coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica definiti dagli strumenti di pianificazione e governo del territorio ad oggi disponibili e vigenti;

Considerato:

- **che** il corso d'acqua oggetto di tutela, è il Cavo Lama, canale consortile con funzioni promiscue (scolo/irrigazione);
- **che** nel tratto d'interesse il corso d'acqua presenta un'arginatura in leggero rilievo rispetto alla quota di campagna e assume un certo rilievo per la sua dimensione, paragonabile a quella dei canali irrigui maggiori presenti sul territorio;
- **che**, sempre nel tratto in esame, il corso d'acqua non mostra caratteristiche di particolare pregio in termini paesaggistici (sostanziale artificialità del percorso, presenza d'acqua solamente in periodo irriguo, sponde regolari e rettifiche periodicamente per ragioni idrauliche, rarissima presenza di esemplari arboreo-arbustivi cresciuti spontaneamente sulle sponde);
- **che** la sua impronta, in termini di caratterizzazione paesaggistica dei luoghi, risulta pertanto assai limitata e riservata fondamentalmente ad un ambito percettivo di stretta prossimità;
- **che** il paesaggio circostante è pianeggiante e prevalentemente agricolo, caratterizzato da coltivazioni a carattere intensivo (seminativi e vigneti), fatta salva:
 - la presenza di due interessanti aree alberate poste a sud della provinciale, in adiacenza alla sponda destra e sinistra del Cavo, realizzate su appezzamenti privati posti in fregio al Cavo (fustaia di olmo campestre e altro);
 - la presenza elementi vegetali presenti, seppur in misura residuale, lungo via Aldo Moro esterna (filare alberato di platani e siepi vive).

Da rilevare inoltre, lungo il tracciato in esame, l'esistenza di un impianto di distribuzione carburanti in esercizio, attraversato dalla ciclabile stessa, e di un'area dismessa utilizzata in passato come impianto di rifornimento per mezzi agricoli (ex Centro Agricolo Carburanti Eni), costeggiata al perimetro sud e ovest da una fascia arborea e arbustiva di un certo rilievo;

- **che** le aree interessate dal tracciato si pongono in stretta adiacenza alla viabilità esistente, utilizzando sostanzialmente gli spazi interclusi fra via Aldo Moro esterna e le proprietà private che si affacciano sulla Provinciale, senza interessare ulteriori elementi vincolati rispetto alla fascia di 150 metri dalla sponda del Cavo Lama;
- **che** nel tratto interessato dal vincolo paesaggistico, infine, per ridurre al minimo la percezione visiva dell'intervento, sarà utilizzato calcestruzzo drenante e la segnaletica verticale sarà limitata a quella strettamente necessaria prescritta dal codice della strada;

Valutato che le opere in progetto risulteranno di limitato impatto paesaggistico, in considerazione di quanto precedentemente evidenziato in merito:

- allo scarso valore naturalistico e paesaggistico del corso d'acqua;
- alla mitigazione visiva dovuta agli elementi vegetali già presenti, seppur in misura residuale, lungo via Aldo Moro esterna (filare alberato di platani e siepi vive);
- alle soluzioni progettuali previste nel tratto a vincolo, come descritte nella Relazione Paesaggistica allegata al progetto (sviluppo a fianco della viabilità esistente, utilizzo di calcestruzzo drenante; riduzione dell'impatto visivo residuo con limitato inserimento della segnaletica verticale, prevenendo solo quella essenziale prescritta dal codice della strada).

Visti:

- la parte III del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i.";
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";



- il D.Lgs 18/08/2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali e s.m.i., art. 107 Funzioni e responsabilità della dirigenza”;
- la L.R. 30.07. 2013 n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia e s.m.i., art. 6 Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio”;
- l’art. 43 dello Statuto del Comune di Carpi - *Funzioni dirigenziali*;
- il Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;
- il Piano Regolatore Generale vigente;

fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi e fatta salva la necessità di acquisire ogni altro parere, autorizzazione, nulla osta o titolo di assenso altrimenti denominato, rilascia la presente

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

per la realizzazione, nella fascia di 150 metri dal Cavo Lama, di una nuova pista ciclabile il cui tracciato si sviluppa in fregio alla SP1 (via Aldo Moro esterna) per ca. 345 ml., nel tratto compreso fra la rotatoria di via Aldo Moro e il ponte sul Cavo Lama, interessando vari mappali posti lungo la Provinciale stessa (si veda elaborato di progetto *Planimetria espropri*).

L’intervento dovrà essere realizzato secondo le proposte progettuali contenute nella documentazione progettuale citata in premessa, a condizione che le stesse siano conformate alle eventuali prescrizioni, formulate nell’ambito della Conferenza dei Servizi in oggetto, dal Settore S3 del Comune di Carpi - Servizio Pianificazione e Gestione Verde-Parchi.

[INFORMA]

Carpi, data della firma digitale

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario E.Q. Alberto Bracali

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE S3
AMBIENTE - TRANSIZIONE ECOLOGICA
Dott. Urb. Renzo Pavignani
(firmato digitalmente)



**Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio
dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine**

Delegato per Gestione Sedute – **COMUNE DI CARPI**

**VERBALE DI SEDUTA DELLA COMMISSIONE
PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA E PER IL PAESAGGIO
dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine
(Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera)**

VERBALE N.04

Seduta del 18/02/2025

A seguito di Convocazione Prot.Gen.le Carpi n. 86816 del 09/12/2024 ai componenti, la Commissione per la Qualità Architettonica e per il Paesaggio dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine, nominata con delibera della Giunta dell'Unione n.147 del 07/12/2021, si è riunita in modalità 'remoto' il giorno 18/02/2025 alle ore 16.00, per l'esame e valutazione dei progetti pervenuti.

Sono presenti alla seduta in audio video conferenza:

SI	Arch. Fausto Barbolini
SI	Arch. Matilde Bianchi - PRESIDENTE
SI	Arch. Davide Calanca
SI	Arch. Enrico Guaitoli Panini – VICE PRESIDENTE
SI	Arch. Enrico Termanini
SI	Arch. Alberto Arletti in qualità di Segretario

Segretario Verbalizzante: Bagnoli Stefano

Tecnici referenti dei Comuni per le pratiche all'Ordine del Giorno:

Domati Marco, *Comune di Campogalliano*

Rinaldi Linda, Scheri Luca, *Comune di Soliera*

Freddi Federica, *Comune di Novi di Modena*

Arletti Alberto, Cavazzuti Stefano, Pecorelli Elisabetta, *Comune di Carpi*

La riservatezza di quanto trattato è garantita da accesso controllato, consentito solo alle persone convocate, attraverso il sistema *Google Meet* della *Jsuite Terred'Argine* in modalità remota.

IN BASE ALLA DGU n.147 del 07.12.2021, punto 3, I COMMISSARI HANNO NOMINATO PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE l'Arch. Matilde Bianchi, e VICE-PRESIDENTE l'Arch. Enrico Guaitoli Panini.

Il Segretario, riconosciuta valida la seduta per la presenza del prescritto numero dei componenti:

- sottopone al parere consultivo della Commissione le seguenti pratiche, suddivise per Comune:



**Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio
dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine**

Delegato per Gestione Sedute – **COMUNE DI CARPI**

CAMPOGALLIANO

N. 1

Tipo procedimento: SCIA n. 176/2024, prot. n. 12628 del 22/11/2024, integrazione prot. n. 82 del 04/01/2025 (RIESAME)

Richiedenti: Tupputi Ruggiero, Tupputi Tiziana

Oggetto: **SECONDA VARIANTE A SCIA 4830/2022**

Ubicazione: via Canale Carpi, 3

Progettista: geom. Francesco Vigarani

Istruttore: geom. Marco Domati

Il geom. Francesco Vigarani presenta il progetto, su sua richiesta. Sottolinea in particolare la richiesta di revisione del parere espresso dalla Commissione nella seduta del 21/01/2025 chiedendo il mantenimento degli archi privi di intonaco, adducendo come motivazione che non c'è certezza dell'effettiva originaria intonacatura della muratura. Al termine dell'esposizione il geom. Vigarani si disconnette non assistendo alla discussione e all'elaborazione del parere.

Parere: SI RICONFERMA IL PARERE ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 21/01/2025, OSSIA CONTRARIO ALLA RICHIESTA DI MANTENERE GLI ARCHI PRIVI DI INTONACO E FINITURA A FACCIA VISTA, RITENENDO L'INTERVENTO NON ALLINEATO ALLA DISCIPLINA DEL RESTAURO APPLICATA AGLI ELEMENTI DI FINITURA E DI FACCIATA RICONDUCIBILI ALLA SPECIFICA TIPOLOGIA DI FABBRICATO IN AMBITO RURALE.

SI CONFERMANO INOLTRE LE CONDIZIONI ESPRESSE NEL PARERE ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 17/12/2024.

N. 2

Tipo procedimento: VALUTAZIONE PREVENTIVA n. 4/2025, prot. n. 306 del 10/01/2025

Richiedenti: Sola Stefano, Sola Cristina, Ferrari Franca

Oggetto: **PARZIALE RECUPERO DI FABBRICATO VINCOLATO PER REALIZZAZIONE DI UN ALLOGGIO E RELATIVI SERVIZI**

Ubicazione: via Decana, 7

Progettista: geom. Salvatore Cerullo

Istruttore: geom. Marco Domati

Parere: CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

- IL RECUPERO PROPOSTO NON È COMPATIBILE CON IL VINCOLO SULL'IMMOBILE E LA CATEGORIA DI INTERVENTO (RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO);
- LA DOCUMENTAZIONE È CARENTE DI UNA ANALISI DETTAGLIATA DELL'IMMOBILE ESISTENTE, SOPRATTUTTO DELL'INTERNO, CHE EVIDENZI EVENTUALI ELEMENTI DI PREGIO;
- LE NUOVE BUCATURE PROPOSTE SUI PROSPETTI, SOPRATTUTTO EST E OVEST, NON SONO DI TIPOLOGIA CONSONA PER IL TERRITORIO RURALE;
- MANCA LA RAPPRESENTAZIONE E LA MITIGAZIONE DELL'INSPESAMENTO DEL CAPPOTTO SUI PROSPETTI EST E OVEST;
- IL NUOVO SOLAIO DOVRÀ ESSERE REALIZZATO CON ORDITURA LIGNEA;
- LA CAPRIATA SEMPLICE, VISIBILE NELLA SEZIONE A-A DELLO STATO DI FATTO, NON DEVE ESSERE ELIMINATA SICCOME ELEMENTO CARATTERISTICO;
- MANCA LA DEFINIZIONE DELLE SCELTE MATERICHE E CROMATICHE NONCHÉ LA CONTESTUALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO DAL PUNTO DI VISTA PLANIMETRICO;
- MANCA IL PROGETTO DELLE AREE PERTINENZIALI ESTERNE.



**Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio
dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine**

Delegato per Gestione Sedute – **COMUNE DI CARPI**

N. 3

Tipo procedimento: CILA n. 5/2025, prot. n. 1067 del 28/01/2025

Richiedenti: Nizzi Giovanni Ciro, Beltrami Maria Chiara

Oggetto: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA E OPERE PERTINENZIALI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO ESTERNO PERTINENZIALE DELLA VILLA POSTA IN VIA MASSIMO D'ANTONA , 17**

Ubicazione: via Massimo D'Antona, 17

Progettista: geom. Fabio Alberti

Istruttore: geom. Marco Domati

Parere: FAVOREVOLE.

SI SUGGERISCE CHE OLTRE ALLA "LAMINAZIONE SUPERFICIALE" DELLE ACQUE DA EVENTI PIOVOSI INTENSI, IN AREE A DISLIVELLO, SIA PREVISTA ANCHE LA RACCOLTA DELLE STESSE, AD ESEMPIO TRAMITE SERBATOI INTERRATI, CON SUCCESSIVO RIUTILIZZO PER L'IRRIGAZIONE DEL PARCO ED EVENTUALMENTE PER USI SECONDARI.

SOLIERA

N. 4

Tipo procedimento: SCIA n. 29/2025, prot. n. 1894/2025

Richiedenti: Saetti Sara, Saetti Luciano, Canalini Maria Pia

Oggetto: **ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ EDILIZIA, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL L.R. 23/2004 E S.M.I.**

Ubicazione: via Santa Maria, 397

Progettista: geom. Roberto Salvaterra

Responsabile procedimento: ing. Salvatore Falbo

Parere: FAVOREVOLE.

N. 5

Tipo procedimento: SCIA pratica MUDE n. 03/2017, prot. n. 10545/2025

Richiedenti: Miselli Marco

Oggetto: **VARIANTE IN CORSO D'OPERA A PRATICA MUDE 03/2017**

Ubicazione: via Serrasina, 1133

Progettista: geom. Luca Migliori

Responsabile procedimento: ing. Salvatore Falbo

Parere: FAVOREVOLE ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

- IL CAPPOTTO SIA CONTINUO SULL'INTERA FACCIATA;
- IL MARCIAPIEDE NON VENGA REALIZZATO IN BATTUTO DI CEMENTO MA IMPIEGHI MATERIALI CONSONI AL TERRITORIO AGRICOLO E AL FABBRICATO TUTELATO.

NOVI DI MODENA

N. 6

Tipo procedimento: SCIA n. 2025/8/SCIA-SANA

Richiedente: PIAZZA ROMA SRL

Oggetto: **ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ PER OPERE ESEGUITE IN DIFFORMITÀ DAL TITOLO EDILIZIO PRESENTATO E CAMBIO DI DESTINAZIONE DI PORZIONE EDIFICIO RESIDENZIALE**

Comune di Carpi – Arch. Alberto Arletti – tel. 059.649145 – alberto.arletti@comune.carpi.mo.it

– Ing. Stefano Bagnoli – tel. 059.649166 – stefano.bagnoli@comune.carpi.mo.it



**Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio
dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine**

Delegato per Gestione Sedute – **COMUNE DI CARPI**

Ubicazione: via Don Minzoni
Progettista: arch. Caterina Bondi
Responsabile procedimento: geom. Federica Freddi

Parere: FAVOREVOLE AGLI INTERVENTI OGGETTO DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ E A QUELLI OGGETTO DI IRROGAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA, CONSIDERATI LA COMPROMISSIONE GENERALE DEL FABBRICATO E L'ATTESTAZIONE DI IMPOSSIBILITÀ DI RESTITUZIONE IN PRISTINO.

CARPI

N. 7

Tipo procedimento: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR n. 24/2017 con effetto di variante urbanistica e apposizione di vincolo espropriativo ai sensi della L.R. 37/2002, relativo alla realizzazione del PROGETTO N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 – CUP: C91B21006770006

Richiedente: Settore S5 – Opere pubbliche Manutenzione della Città - ing. Stefania Cupo

Oggetto: **REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA**

Ubicazione: strada Provinciale 1 - Via Carpi Ravarino, nel tratto compreso fra la rotonda Aldo Moro e il ponte sul Cavo Lama

Responsabile procedimento: arch. Irene Malavolta

Prima dell'esame di questo punto all'ordine del giorno, si disconnette l'arch. Enrico Guaitoli Panini, che non partecipa pertanto alla relativa discussione per potenziale conflitto di interessi.

Parere: FAVOREVOLE.

Si ricollega alla riunione online l'arch. Enrico Guaitoli Panini per partecipare all'esame dei successivi punti all'ordine del giorno.

N. 8

Tipo procedimento: VALUTAZIONE PREVENTIVA n. 20/2025, prot. n. 1248 del 09/01/2025

Richiedente: Ziosi Claudio

Oggetto: **RISTRUTTURAZIONE CON OPERE INTERNE ED ESTERNE**

Ubicazione: strada S. 413 Romana Nord, 104

Progettista: geom. Roberto Salvaterra

Responsabile del procedimento: geom. Stefano Cavazzuti

Parere: CONTRARIO ALLA MODIFICA DELLA FINESTRA DELLA CUCINA IN PORTAFINESTRA SUL PROSPETTO NORD PER ALTERAZIONE DELL'ASSETTO COMPOSITIVO DEL FRONTE PRINCIPALE E CONTRARIO ALLA TRASLAZIONE DELLA PARETE INTERNA ALLA PORTA MORTA VERSO LA FACCIATA ESTERNA SICCOME CAUSA UN PEGGIORAMENTO DELLA CONFIGURAZIONE TIPOLOGICA D'IMPIANTO, GIÀ PARZIALMENTE COMPROMESSA.

N. 9

Tipo procedimento: Art.10 c.2 LR 23/2004 – Pratica edilizia n. 77/2025, avvio procedimento prot. n. 5477 del 24/01/2025

Proprietà: Akin Tahsin



**Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio
dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine**

Delegato per Gestione Sedute – **COMUNE DI CARPI**

Oggetto: **AUMENTO DI ALTEZZA DEL FABBRICATO ASSOGGETTATO ALLA CATEGORIA D'INTERVENTO DEL RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO IN DIFFORMITÀ DA TITOLO ABILITATIVO**

Ubicazione: via Cesare Battisti, 49

Responsabile del procedimento: arch. Alberto Arletti

Parere: FAVOREVOLE AL RIPRISTINO DELL'ALTEZZA DEL FABBRICATO E DELLA QUOTA DELLO SPORTO DI GRONDA COME RICONTRABILE DALLE RIPRESE FOTOGRAFICHE DEL 1980, PRECEDENTI L'INTERVENTO EDILIZIO DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEL 1990.

N. 10

Tipo procedimento: CILA-S n. 99/2025, prot. n. 6270 del 28/01/2025

Richiedente: Lugli Cristian

Oggetto: **VARIANTE ALLA CILA-S N.2251/2022 PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE IN RESTAURO RCS**

Ubicazione: via 20 Settembre 1870, 32

Progettista: ing. Massimo Barbi

Responsabile del procedimento: arch. Alberto Arletti

Parere: CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

- MANCANO ELABORATI CHE RAPPRESENTINO IN DETTAGLIO IL RISVOLTO DELL'ISOLAMENTO A CAPPOTTO ESTERNO IN CORRISPONDENZA DELL'ANGOLO SUD-OVEST DEL FABBRICATO AI PIANI PRIMO, SECONDO E TERZO, CHE COMUNQUE DEVE ESSERE CONTINUO SENZA "SCALINI" IN FACCIATA;
- MANCA UNA RAFFIGURAZIONE DEL PROSPETTO LATERALE INTERNO;
- I PANNELLI FOTOVOLTAICI IN COPERTURA NON SONO DISPOSTI COME PREVISTO DAL DOCUMENTO DI INDIRIZZI DELLA COMMISSIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ASSENZA DI FASCE DI COPPI VERSO IL COLMO E ALLA PRESENZA DI SCALETTATURE.

N. 11

Tipo procedimento: SCIA n. 128/2025, prot. n. 8155 del 04/02/2025

Richiedente: DANI S.R.L.

Oggetto: **RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI PORZIONE DI FABBRICATO RESIDENZIALE A FORMAZIONE DI 3 ALLOGGI**

Ubicazione: viale Giosuè Carducci, 75

Progettista: arch. Marco Padovani

Responsabile del procedimento: arch. Alberto Arletti

Parere: FAVOREVOLE ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

- SIA MANTENUTO L'ANDRONE PASSANTE A PIANO TERRA QUALE ELEMENTO DELL'IMPIANTO TIPOLOGICO;
- SIA RECUPERATA LA RINGHIERA DELLA SCALA.

SI AUSPICA UNA SISTEMAZIONE DELL'AREA CORTILIVA, COMPRESA L'AIUOLA, ELIMINANDO IL BATTUTO DI CEMENTO, PREVEDENDO UNA PAVIMENTAZIONE DRENANTE, PIANTUMANDO NUOVE ESSENZE NEL CASO QUELLE ESISTENTI SIANO AMMALORATE.

N. 12

Tipo procedimento: SCIA n. 131/2025, prot. n. 8358 del 05/02/2025

Richiedente: Santachiara Mara

Oggetto: **ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ PER LIEVI MODIFICHE INTERNE E PROSPETTICHE E FRAZIONAMENTO IN DUE UNITÀ IMMOBILIARI IN CIVILE ABITAZIONE**



**Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio
dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine**

Delegato per Gestione Sedute – **COMUNE DI CARPI**

Ubicazione: via Livorno, 1
Progettista: geom. Marco Baraldi
Responsabile del procedimento: ing. Elisabetta Pecorelli

Parere: FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE SIA RIMOSSA LA CANNA FUMARIA ESTERNA E CHE
ESSA SIA REALIZZATA INTERNAMENTE SENZA INTERFERIRE CON SOLAI A VOLTA O CON
ELEMENTI DECORATIVI O DI PREGIO.

N. 13

Tipo procedimento: SCIA n. 134/2025, prot. n. 8444 del 05/02/2025

Richiedente: Tassi Alice

Oggetto: **ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ PER REALIZZAZIONE DI TRAMEZZA PER CREARE
INGRESSO E MODIFICA DEL POSIZIONAMENTO DELLA PORTA TRA LE DUE CAMERE DA
LETTO AL PIANO T-1 IN CIVILE ABITAZIONE**

Ubicazione: strada S. 468 Motta, 123
Progettista: geom. Sergio Forghieri
Responsabile del procedimento: ing. Elisabetta Pecorelli

Parere: FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE LE PARETI DIVISORIE DEL BAGNO A PIANO TERRA E
DEL RICOVERO ATTREZZI SIANO INTERROTTE ALLA QUOTA D'IMPOSTA DELLA VOLTA,
CON CHIUSURA SOVRASTANTE IN VETRO, PER CONSENTIRNE LA LETTURA
COMPLESSIVA.

Esaurite le pratiche edilizie in elenco, la seduta è chiusa alle ore 17.30.